

**PONTIFICIA FACOLTÀ TEOLOGICA  
DELLA SARDEGNA**

**ANNUARIO**

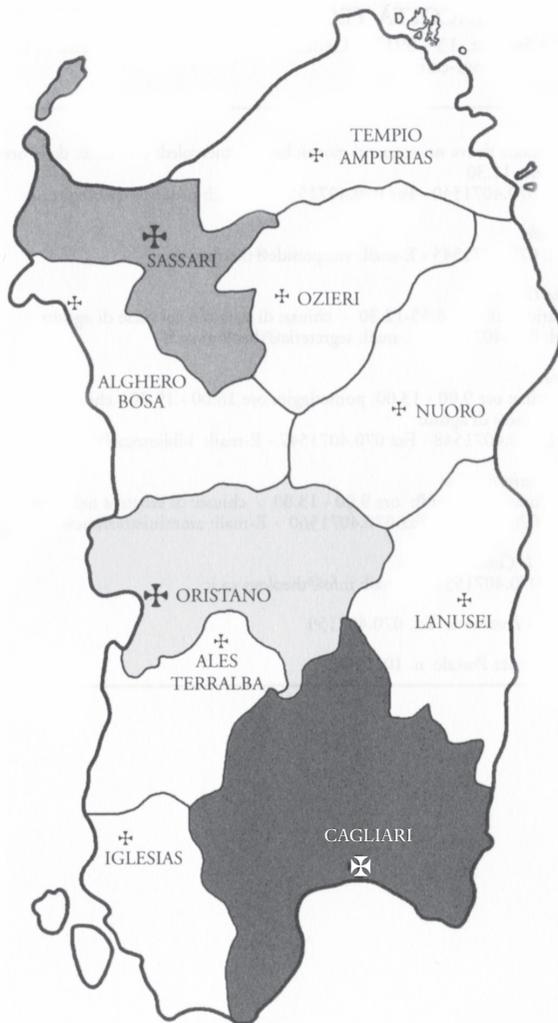


*ANNO ACCADEMICO 2017-2018*

– XCI dalla fondazione –

**CAGLIARI**





# PONTIFICIA FACOLTÀ TEOLOGICA DELLA SARDEGNA

Via Enrico Sanjust, 13 - 09129 CAGLIARI - Tel. 070.407159 - Fax 070.4071557  
<http://www.pfts.it>

## *Presidenza*

Il Preside riceve nei seguenti giorni: lunedì, martedì e venerdì  
dalle ore 9.00 alle ore 11.30  
Tel. 070.4071540 - Fax 070.4071557 - e-mail: [preside@pfts.it](mailto:preside@pfts.it)  
Segreteria della Presidenza: tel. 070.4071541 - e-mail: [segreteria.preside@pfts.it](mailto:segreteria.preside@pfts.it)

## *Vice-Presidenza*

Tel. 070.4071545 - e-mail: [vicepreside@pfts.it](mailto:vicepreside@pfts.it)

## *Segreteria Generale*

orario d'ufficio: 8.45-12.30 - chiusa: di sabato e nel mese di agosto  
Tel. 070.4071542 - e-mail: [segreteria.preside@pfts.it](mailto:segreteria.preside@pfts.it); [segreteria@pfts.it](mailto:segreteria@pfts.it)

## *Biblioteca*

mattina: ore 9.00 - 13.00; pomeriggio: ore 16.00 - 19.00  
chiusa: di sabato e nel mese di agosto; Tel. 070.4071548 - Fax 070.4071547  
comunicazioni al Direttore: e-mail: [biblioteca@pfts.it](mailto:biblioteca@pfts.it)  
comunicazioni al personale della Biblioteca: e-mail: [biblioteca.personale@pfts.it](mailto:biblioteca.personale@pfts.it)

## *Ufficio Amministrativo*

dal lunedì al venerdì: ore 9.00 - 13.00 - chiuso: di sabato e nel mese di agosto  
Tel. 070.407159 - Fax 070.4071560 - e-mail: [amministrazione@pfts.it](mailto:amministrazione@pfts.it)

## *Ufficio per le Comunicazioni*

Tel. 070.4071551 - e-mail: [info@pfts.it](mailto:info@pfts.it)

## *Centro Stampa*

Tel. 070.4071543 - e-mail: [centrostampa@pfts.it](mailto:centrostampa@pfts.it)

## *PFTS University Press Editrice*

e-mail: [unipress@pfts.it](mailto:unipress@pfts.it)

*Centralino - Portineria:* Tel. 070.407159

Conto Corrente Postale n. 10171098

## INTRODUZIONE STORICA

La Pontificia Facoltà Teologica del Sacro Cuore, che a partire dal 1981 ha assunto la denominazione di Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna, è stata eretta in Cuglieri (Oristano) dal Sommo Pontefice Pio XI con la stessa Costituzione Apostolica *Nostrarum partem*<sup>1</sup> con la quale si costituiva il «Pontificio Seminario Maggiore del Santissimo Cuore di Gesù in Sardegna», ed esprime la continuazione di una lunga sollecitudine della Chiesa per l'incremento della cultura in Sardegna.

Nella rinascita che fece seguito al Concilio di Trento, una felice esperienza didattico-formativa - promossa tenacemente da vescovi e laici benemeriti e condotta dai Padri della Compagnia di Gesù nei Collegi di Sassari (a partire dal 1562) e di Cagliari (a partire dal 1564) - andò progredendo dall'insegnamento primario e da quello delle Lettere sino alla Filosofia e alle Scienze Sacre. Il 14 maggio 1612, in virtù di un privilegio pontificio<sup>2</sup>, il Padre Claudio Acquaviva, Preposito Generale della Compagnia, elevava il Collegio di Sassari alla funzione di Università di diritto ecclesiastico per il conferimento dei gradi accademici in Filosofia e in Teologia. Nel 1617 Filippo III re di Spagna eresse il medesimo in Università di diritto regio con le stesse due Facoltà.

Intanto il Collegio di Cagliari era stato elevato a Università dal Papa Paolo V il 12 febbraio 1607 e poi da Filippo III nel 1620, ma i corsi nella stessa non iniziarono che nel 1626. A quest'ultima data Cagliari nasceva provvista di tutte le Facoltà consuete nell'insegnamento universitario di allora, tanto che, nel 1931, sarà citata espressamente dalla Costituzione Apostolica *Deus scientiarum Dominus* fra i celebri atenei che documentano nel mondo lo zelo della Chiesa per le scienze. Sassari, con l'autorizzazione di Filippo IV, completava le sue Facoltà nel 1632, e otteneva il riconoscimento pontificio per quella di Diritto Canonico pochi anni dopo. La Compagnia di Gesù prestò la sua opera nelle due Università sarde sino alla sua soppressione nel 1773.

In seguito alla Legge n. 1251 del 26 gennaio 1873, che aboliva le Facoltà Teologiche nelle Università del Regno d'Italia, l'arcivescovo di Sassari Mons. don Diego Marongio Delrio otteneva da Pio IX, con rescritto del 23 febbraio 1875, che, a coronamento dei corsi di Teologia del Seminario provinciale adeguatamente ristrutturati, si potessero conferire «i gradi accademici del Baccellierato e della Licenza in Sacra Teologia», secondo le norme della Costituzione Apostolica di Leone XII *Quod divina Sapientia* del 28 agosto 1824. L'Arcivescovo turritano approvava le Costituzioni della Facoltà con decreto del 29 giugno 1875.

Poco dopo, su richiesta del Congresso Episcopale Sardo, celebrato ad Oristano dal 23 aprile al 13 maggio 1876 (cfr. i numeri 52-53 delle deliberazioni finali), e per la valida mediazione

---

<sup>1</sup> AAS XIX (1927) 334-337.

<sup>2</sup> PIO IV, Breve *Exponi nobis*, 19 agosto 1561; GREGORIO XIII, Costituzione Apostolica *Quanta in vinea*, 7 maggio 1578.

del P. Bonfiglio Mura di Cuglieri, già Priore generale dei Servi di Maria, lo stesso Pontefice Pio IX, con Breve *Innumera splendidaque* del 1 dicembre 1876, istituiva, presso i Seminari di Cagliari e di Sassari, la serie completa dei gradi accademici, dal Baccellierato al Dottorato, approvando gli *Statuti* dei due «Collegi Teologici» (cfr. *Statuta quae Theologorum Collegia respiciunt pro Sardinia Insula*) con decreto della *Sacra Congregatio Studiorum* del 3 novembre 1876. Gli *Statuti* subirono un aggiornamento in seguito a Circolare della Sacra Congregazione degli Studi del 7 marzo 1907.

Con la Costituzione *Nostrarum partem* del 5 agosto 1927, il Santo Padre Pio XI, nella sua sollecitudine apostolica, riuniva i Seminari preesistenti fondando il Seminario Maggiore per la formazione del clero di tutta la Sardegna, e lo costituiva nell'edificio che la Santa Sede aveva fatto costruire a questo fine in Cuglieri, nella zona centrale dell'Isola. La detta Costituzione stabiliva che il Seminario fosse retto dalla Sacra Congregazione dei Seminari e delle Università degli Studi, a norma del canone 1357, § 4, del Codice di Diritto Canonico, e ne affidava la direzione immediata ai religiosi della Compagnia di Gesù.

Nello stesso tempo il Santo Padre, dimostrando con un nuovo titolo la sua benevolenza verso la Sardegna, concedeva al Seminario il diritto di conferire i gradi accademici in Teologia e Filosofia, secondo le leggi pontificie in vigore. Con questo atto si erigevano in Cuglieri le due Facoltà di Teologia e di Filosofia, le quali, secondo la medesima Costituzione, dovevano continuare l'attività scientifica delle precedenti Università di Cagliari e di Sassari.

Nel 1932, in seguito alla Costituzione Apostolica *Deus scientiarum Dominus* che aggiornava l'ordinamento degli studi degli atenei ecclesiastici, sembrò bene ai responsabili del Seminario, considerate le nuove circostanze e lo scopo del Seminario stesso, rinunciare alla Facoltà di Filosofia e riformare gli *Statuti* della Facoltà di Teologia secondo la nuova legislazione. Con questi la scuola superiore di Filosofia continuò a funzionare come corso preparatorio alla Facoltà di Teologia, secondo le esigenze della Costituzione *Deus scientiarum Dominus* e annesse *Ordinationes*, ma senza il potere di conferire gradi accademici. I nuovi *Statuti* della Facoltà di Teologia, dopo un periodo di esperimento e di accurata rielaborazione, ricevettero l'approvazione definitiva della Sacra Congregazione il 3 dicembre 1939.

In seguito, nel 1954, la scuola superiore di Filosofia ricevette un nuovo ordinamento secondo le disposizioni della predetta Congregazione emanate per i Pontifici Seminari Regionali d'Italia, mentre il 18 agosto 1962 la medesima Congregazione autorizzava la Facoltà a conferire il Baccellierato in Teologia, sotto determinate condizioni, anche agli alunni che avessero compiuto il quadriennio teologico seminaristico presso la Facoltà stessa raggiungendo una votazione ragguardevole.

Il rinnovamento promosso dal Concilio Vaticano II ha richiesto alle Facoltà ecclesiastiche una revisione completa delle loro leggi ed ha formulato nello stesso tempo le linee direttive per l'ordinamento dei Seminari e la formazione sacerdotale. In seguito alle *Normae quaedam ad Constitutionem Apostolicam «Deus scientiarum Dominus» recognoscendam*, emanate dalla Santa Sede in data 20 maggio 1968, la Facoltà Teologica sarda elaborava una proposta di revisione dei suoi *Statuti*, ottenendo l'approvazione «*ad tempus experimenti gratia*» dalla Sacra Congregazione per l'Educazione Cattolica in data 2 febbraio 1974.

Nel contempo la medesima Congregazione affidava alla Conferenza Episcopale della Sardegna la direzione del Seminario Regionale. Con l'anno accademico 1972-1973 affidava pure alla stessa Conferenza Episcopale la direzione della Pontificia Facoltà di Teologia. La Conferenza Episcopale Sarda, a sua volta, rappresentata dal Presidente Card. Sebastiano

Baggio, con strumento del 9 giugno 1972, firmava con la Compagnia di Gesù, rappresentata dal Padre Provinciale della Provincia Torinese, una Convenzione della durata di cinque anni - approvata dalla Sacra Congregazione in data 13 luglio 1972 e non revocata alla scadenza - attraverso la quale i religiosi della medesima Compagnia si impegnavano a conservare la direzione immediata accademica della Facoltà.

Frattanto, con l'anno accademico 1971-1972, tanto il Seminario Regionale Sardo come la Facoltà di Teologia avevano trasferito la propria sede a Cagliari. Attualmente la Facoltà ha la sua sede giuridica presso la casa dei Padri Gesuiti sita in via E. Sanjust 11/13, ed in essa svolge la propria attività accademica.

Ottemperando al mandato della Costituzione Apostolica *Sapientia christiana* promulgata dal Sommo Pontefice Giovanni Paolo II il 15 aprile 1979, la Facoltà intraprendeva una revisione degli *Statuti* secondo la stessa Costituzione e le annesse *Ordinationes* (o *Norme applicative*). Il testo degli *Statuti* così rinnovati, approvato dal Consiglio di Facoltà il 19 dicembre 1980, otteneva dalla Sacra Congregazione per l'Educazione Cattolica l'approvazione «*ad triennium et ad experimentum*» il 25 novembre 1981, approvazione poi prorogata l'8 ottobre 1984. Dopo ulteriori completamenti disposti dalla medesima Congregazione, gli *Statuti* hanno ricevuto l'approvazione definitiva, senza limiti di tempo, il 25 marzo 1987.

A completamento di queste note storiografiche introduttive, è opportuno segnalare alcuni fatti particolarmente importanti e significativi dell'ulteriore itinerario storico di questa Facoltà.

La Congregazione per l'Educazione Cattolica (dei Seminari e degli Istituti di Studi), con **Decreto del 2 febbraio 1994**, ha canonicamente eretto come **ente ecclesiastico autonomo** rispetto al "Pontificio Seminario Maggiore del Santissimo Cuore di Gesù in Sardegna" la Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna con sede in Cagliari.

Successivamente, il 7 dicembre 1998, con Decreto Ministeriale pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 23 febbraio 1999 - Serie Generale n. 44 - N. 99A1182 -, questa Facoltà Teologica ha ottenuto il riconoscimento della **personalità giuridica** e il 12 marzo 1999 è stata iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche presso il Tribunale di Cagliari.

Il 17 giugno 1999, infine, è stata firmata la nuova **Convenzione** tra l'Eccellentissimo Episcopato Sardo e la Provincia d'Italia della Compagnia di Gesù per la gestione accademica della Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna (di cui riportiamo di seguito il testo integrale), in vigore dal 30 settembre 1999, data dell'approvazione della *Convenzione* da parte della Congregazione per l'Educazione Cattolica.

## **CONVENZIONE**

TRA L'ECCELLENTISSIMO EPISCOPATO SARDO  
E LA PROVINCIA D'ITALIA DELLA COMPAGNIA DI GESÙ  
PER LA GESTIONE ACCADEMICA DELLA  
PONTIFICIA FACOLTÀ TEOLOGICA DELLA SARDEGNA

Considerando:

- a. che la Pontificia Facoltà Teologica del Sacro Cuore, attualmente denominata **Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna**, eretta in Cuglieri dal papa Pio XI il 5 agosto 1927 e affidata alla Compagnia di Gesù (unitamente al Pontificio Seminario Regionale Sardo) è passata alle dipendenze della Conferenza Episcopale Sarda;
- b. che la Conferenza Episcopale Sarda ha domandato alla stessa Compagnia di Gesù di conservare la direzione della Facoltà sul piano accademico;
- c. che a sua volta la Compagnia, nel desiderio di rendere servizio alla Chiesa che è in Sardegna, ha accettato detto incarico secondo modalità e condizioni da precisarsi in apposita Convenzione;
- d. che, a seguito del trasferimento della Facoltà da Cuglieri a Cagliari (anno accademico 1971-1972), c'è stata l'apertura della medesima a religiosi e laici, nonché un suo maggiore inserimento nella cultura locale sancito anche da accordi di collaborazione con altri Istituti accademici e culturali;
- e. che il 25 marzo 1987 sono entrati in vigore i nuovi *Statuti* della Facoltà;
- f. che la gestione accademica, amministrativa ed economica della stessa Facoltà e della annessa Biblioteca ha subito modificazioni e ha comportato maggiore complessità e maggiori impegni anche a motivo del necessario adeguamento alle leggi civili ed ha richiesto, di conseguenza, maggiori entrate finanziarie e la ricerca di nuovi cespiti di sovvenzionamento;
- g. che la ristrutturazione interna della Compagnia di Gesù in Italia ha comportato il passaggio delle responsabilità nei riguardi della Facoltà dalla allora Provincia Torinese all'attuale Provincia d'Italia;
- h. che la Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna, in data 12 marzo 1999, ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica, con tutte le conseguenze di legge che questo fatto comporta:

la Conferenza Episcopale Sarda, rappresentata dal suo Presidente, e la Compagnia di Gesù, rappresentata dal Superiore Provinciale della Provincia d'Italia, hanno ritenuto necessario rivedere la precedente Convenzione stipulata il 13 luglio 1972 e sono addivenuti alla presente Convenzione.

1. La Conferenza Episcopale Sarda assume l'alta direzione e responsabilità presso la Santa Sede della Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna e la esercita per mezzo del suo Presidente quale Gran Cancelliere della Facoltà. La Conferenza Episcopale Sarda inoltre nomina due Vescovi che, con il Gran Cancelliere, formano una commissione per seguire e sostenere la vita della Facoltà.

2. La Compagnia di Gesù assume la direzione immediata della Facoltà sul piano accademico e la esercita, in conformità con gli *Statuti* e la presente Convenzione, mediante il Provinciale della Provincia d'Italia in qualità di Vice-Gran Cancelliere, al quale spettano in particolare i seguenti compiti:
  - a. presentare al Gran Cancelliere il Preside, scelto tra i Religiosi della Compagnia di Gesù e designato secondo gli *Statuti* (artt. 14, 15, 19), affinché lo nomini e ne chieda la conferma alla Congregazione per l'Educazione Cattolica;
  - b. partecipare, nei casi opportuni, ai Consigli di Facoltà e dei Docenti;
  - c. destinare alla Facoltà un numero congruo di Gesuiti, aventi le competenze e le attitudini richieste dagli *Statuti* e secondo le modalità da essi stabilite, per lo svolgimento dell'impegno accademico della Facoltà e della sua vita ordinaria.
3. Si istituisce una Commissione presieduta dal Gran Cancelliere e composta dai due Vescovi designati dalla Conferenza Episcopale Sarda di cui al n. 1, dal Provinciale d'Italia della Compagnia di Gesù o da un suo delegato, dal Preside della Facoltà, dal Rettore del Seminario Regionale e dai Presidenti Regionali CISM e USMI. Tale Commissione, che dura in carica tre anni e si raduna almeno una volta all'anno, avrà la finalità di seguire la vita della Facoltà. In particolare di:
  - a. curare le relazioni Facoltà-Seminario Regionale;
  - b. interessarsi delle necessità economiche della Facoltà;
  - c. individuare i futuri docenti per la Facoltà.
4. I Vescovi della Sardegna si impegnano, in dialogo con i responsabili della direzione accademica, a individuare e a destinare, tra il clero di tutte le Diocesi sarde, a norma degli *Statuti*, docenti adatti per l'insegnamento a tempo pieno in Facoltà.
5. La Compagnia di Gesù si impegna, per la durata della presente Convenzione, a:
  - a. mettere a disposizione della Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna, tramite un trattato di comodato, una parte del suo edificio, in via Sanjust 13. Tale sede è stata rinnovata e ampliata grazie ad un impegno economico straordinario della Provincia d'Italia della Compagnia di Gesù;
  - b. lasciare in uso alla Biblioteca della Facoltà i libri di sua proprietà, che già si trovano in essa<sup>1</sup>.
6. Per quanto concerne la gestione economica, si stabilisce quanto segue:
  - a. la gestione economica diretta spetta alle autorità e agli organi competenti della Facoltà in conformità con quanto stabilito nei suoi *Statuti* (art. 88);
  - b. la Conferenza Episcopale Sarda:
    - b.1. assume il compito di supervisione sulla amministrazione economica della Facoltà;
    - b.2. si impegna a corrispondere la somma annuale necessaria a coprire le spese

---

<sup>1</sup> In data 13 maggio 2002 è stata ratificata la cessione dei volumi di proprietà della Compagnia di Gesù alla Biblioteca della Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna.

- ordinarie, tenendo presenti le altre fonti di entrata (CEI, tasse accademiche, contributi A.F.TE.S.; e inoltre, esclusivamente per la Biblioteca della Facoltà, contributi della Regione Sardegna e Comune di Cagliari); questa somma è da rivedere ogni tre anni, secondo il parere della Commissione di cui al n. 3;
- b.3. si impegna a sostenere eventuali spese straordinarie necessarie, sempre su proposta della Commissione di cui al n. 3;
  - c. a motivo della riconosciuta personalità giuridica della Facoltà Teologica è più conveniente che il contributo della Conferenza Episcopale Sarda venga distinto da quello per il Seminario Regionale, costituisca una voce propria e venga versato direttamente all'economato della Facoltà;
  - d. i Bilanci preventivo e consuntivo, prima di essere sottoposti alla approvazione del Consiglio di Facoltà, devono essere presentati alla Commissione di cui al n. 3, la quale fa le sue osservazioni.
7. La presente Convenzione avrà la durata di sei anni e potrà essere rinnovata o disdetta prima della scadenza, per iniziativa di una delle parti comunicata all'altra con anticipo di almeno dodici mesi dalla chiusura dell'anno accademico - la quale è fissata convenzionalmente al 30 giugno - e previo consenso della Congregazione per l'Educazione Cattolica. Eventuali modifiche potranno essere apportate con consenso bilaterale.
8. La firma della presente Convenzione è posta il 17 giugno 1999.  
La Convenzione entrerà in vigore alla data della sua approvazione da parte della Congregazione per l'Educazione Cattolica<sup>2</sup>.

✂ Ottorino Pietro Alberti

P. Vittorio Liberti S.I.

---

<sup>2</sup> La Congregazione per l'Educazione Cattolica ha ratificato la *Convenzione* con Prot. n. 741/79/39 del 30 settembre 1999.

# **APPROVAZIONE DELL'INTESA ITALIA - SANTA SEDE**

## **PER IL RICONOSCIMENTO DEI TITOLI ACCADEMICI PONTIFICI**

[Estratto dalla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana* - Serie Generale - n. 62 del 16 marzo 1994, p. 4: Decreto del Presidente della Repubblica del 2 febbraio 1994, n. 175]

«La Repubblica italiana e la Santa Sede, in prima attuazione dell'art. 10, n. 2, comma 1, dell'accordo con protocollo addizionale firmato a Roma il 18 febbraio 1984, che apporta modificazioni al Concordato lateranense dell'11 febbraio 1929, fermo restando quanto stabilito dal punto 4 dell'intesa 14 dicembre 1985 tra l'autorità scolastica e la Conferenza episcopale italiana (decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751), hanno determinato quanto segue:

### **Art. 1.**

Le Parti concordano nel considerare, oltre alla teologia, disciplina ecclesiastica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10, n. 2, comma 1, dell'accordo di revisione del Concordato 18 febbraio 1984, ratificato con legge 25 marzo 1985, n. 121, la disciplina "Sacra Scrittura".

### **Art. 2.**

I titoli accademici di baccalaureato e di licenza nelle discipline di cui all'art. 1, conferiti dalle facoltà approvate dalla Santa Sede, sono riconosciuti, a richiesta degli interessati, rispettivamente come diploma universitario e come laurea con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, su conforme parere del Consiglio universitario nazionale. Il riconoscimento è disposto previo accertamento della parità della durata del corso di studi seguito a quella prevista dall'ordinamento universitario italiano per i titoli accademici di equivalente livello; si dovrà anche accertare che l'interessato abbia sostenuto un numero di esami pari a non meno di 13 annualità d'insegnamento per i titoli da riconoscere come diploma universitario, e pari a non meno di 20 annualità d'insegnamento per i titoli da riconoscere come laurea.

Al predetto fine l'interessato dovrà produrre il titolo accademico conseguito, corredato dall'elenco degli esami sostenuti, in copia rilasciata dalla Facoltà che lo ha conferito, autenticata dalla Santa Sede».

## EFFETTI CIVILI

### DEI TITOLI RILASCIATI DA FACOLTÀ APPROVATE DALLA SANTA SEDE

Secondo la legislazione oggi vigente in Italia “i titoli accademici in Teologia e nelle altre discipline ecclesiastiche, determinate d’accordo tra le Parti, conferiti dalle Facoltà approvate dalla S. Sede, sono riconosciuti dallo Stato” (art. 10.2 Legge del 25 marzo 1985, n. 121, cfr. Suppl. Ord. alla Gazzetta Ufficiale n. 85 del 10 aprile 1985).

Inoltre con DPR del 2 febbraio 1994, n. 175, viene approvata l’Intesa Italia - S. Sede per il riconoscimento dei titoli accademici pontifici (cfr. sopra, l’art 2 del DPR n. 175).

Pertanto, i titoli accademici di Baccellierato, Licenza e Dottorato sono riconosciuti validi ai fini dell’insegnamento della Religione Cattolica nella scuola pubblica secondo le nuove norme dell’*Intesa* tra il Ministero della Pubblica Istruzione e la Conferenza Episcopale Italiana.

I titoli di Licenza e di Dottorato in Teologia sono riconosciuti validi se vidimati dalle competenti Autorità ecclesiastiche e civili per:

- a. l’immatricolazione nelle Università e Istituti universitari statali e liberi. Ai fini di esenzioni parziali o totali da corsi universitari, a discrezione delle Autorità accademiche, anche i certificati originali degli studi compiuti debbono essere preventivamente vidimati e legalizzati (cfr. Circolare del M.P.I. n. 3787 del 2 ottobre 1971);
- b. l’abilitazione all’insegnamento nelle Scuole Medie di primo grado solamente private o legalmente riconosciute, o pareggiate, dipendenti o meno da Enti ecclesiastici o religiosi;
- c. l’ammissione ai concorsi-esami di Stato per il conseguimento dell’abilitazione o idoneità all’insegnamento nelle scuole o negli istituti parificati o pareggiati di istruzione media di primo e secondo grado, dipendenti da Enti ecclesiastici o religiosi relativamente a quelle discipline per le quali sono richieste la laurea in Lettere o in Filosofia, conseguite presso le Università statali o libere (art. 31 della Legge n. 86 del 19 gennaio 1942);
- d. l’esercizio provvisorio dell’insegnamento nei tipi e gradi di scuola di cui sopra (cfr. c.), in attesa del conseguimento delle corrispondenti abilitazioni per esami di Stato (cfr. Nota ministeriale del 5 dicembre 1958 e successive estensioni: n. 411 del 10 novembre 1964, n. 498 del 29 novembre 1965, n. 429 del 15 novembre 1966).

Per l’Italia, le vidimazioni da richiedere - inerenti sia al certificato relativo all’intero *curriculum* degli studi accademici dello studente che riporti l’elenco degli esami sostenuti con relativa votazione conseguita, sia il *Diploma Supplement*, sia al Diploma originale - sono le seguenti:

1. Congregazione per l’Educazione Cattolica (Piazza Pio XII, 3 - 00193 Roma - tel. 06.69.884.167 - fax 06.69.884.172). *NB*: i diaconi, i presbiteri e i religiosi dovranno rilasciare alla Congregazione per l’Educazione Cattolica anche un “nulla osta” del proprio Ordinario alla richiesta di riconoscimento del titolo;
2. Segreteria di Stato (Prima Sezione) della Santa Sede (Palazzo Apostolico Vaticano - 00120 Città del Vaticano - tel. 06.6988.3438 - Fax 06.6988.5088);
3. Nunziatura Apostolica in Italia (Via Po, 27/29 - 00198 Roma - tel. 06.8546.287 - fax 06.8549.725);

4. Prefettura di Roma - Ufficio Legalizzazioni (ubicazione: Via Ostiense, 131/L - Scala B - II piano - 00154 Roma - Tel. 06.6729.4633; indirizzo per la corrispondenza: Via IV Novembre 119/A - 00187 Roma).

Per le altre nazioni: è necessario recarsi presso l'Ambasciata della propria nazione presso la Santa Sede o presso il Governo Italiano (a seconda della procedura).

La documentazione, corredata dalle vidimazioni su indicate, va presentata al Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica (MIUR - Ufficio Equipollenze, Via M. Carcani, 61 - 00153 Roma - Tel. 06.97726090), allegata a domanda in carta semplice.

# ACCORDO DI COOPERAZIONE

## TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAGLIARI E LA PONTIFICIA FACOLTÀ TEOLOGICA DELLA SARDEGNA

Tra l'Università degli Studi di Cagliari, rappresentata dal Rettore Prof.ssa Maria Del Zompo e la Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna, rappresentata dal Preside Prof. Francesco Maceri, denominate di seguito Istituzioni

### PREMESSO

che tra le due Istituzioni vige un accordo di cooperazione nei campi dell'insegnamento superiore e dello sviluppo sociale e culturale fin dal 9 febbraio 1993 e che la collaborazione è proseguita sino alla data odierna

### CONSIDERATO

che nel comune intento di facilitare e sviluppare relazioni più strette nel campo dell'insegnamento superiore e dello sviluppo sociale e culturale e nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari che disciplinano l'insegnamento superiore vi è la necessità di consolidare il rapporto in essere e di fissare su una base di reciprocità il quadro generale di cooperazione

### SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

#### ART. 1

L'Università degli Studi di Cagliari e la Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna decidono di instaurare rapporti di cooperazione nei campi dell'insegnamento superiore e dello sviluppo sociale e culturale.

#### ART. 2

Lo sviluppo della cooperazione tra le due Istituzioni potrà essere oggetto di programmi annuali elaborati in accordo tra le stesse. I suddetti programmi, dal punto di vista economico, saranno sottoposti alle rispettive autorità competenti e dovranno indicare le modalità di finanziamento.

#### ART. 3

La cooperazione tra le due Istituzioni si svolgerà nelle seguenti forme:

- Progetti di ricerca;
- Scambi di insegnanti e di studenti - gruppi di studio - mutuo riconoscimento di crediti formativi;
- Organizzazione di convegni e seminari;
- Servizi didattici e accesso alle biblioteche;
- Viaggi di studio di interesse comune
- Ogni altra attività di comune interesse.

#### **ART. 4**

Entrambe le Istituzioni si impegnano a diffondere le informazioni sulla propria organizzazione e sui propri obiettivi in materia di insegnamento.

#### **ART. 5**

Le due Istituzioni convengono di consentire, in regime di reciprocità, agli studenti universitari di conseguire crediti seguendo corsi e superando i relativi esami presso la Facoltà Teologica. A tal fine la stessa Facoltà Teologica si impegna a individuare con precisione, sulla base delle attuali disposizioni normative, il numero di crediti da attribuire a ciascun corso. Gli insegnamenti impartiti presso la Facoltà Teologica potranno essere inseriti all'interno di specifici percorsi curriculari presso i Corsi di studio dell'Ateneo, così come insegnamenti attivati presso i Corsi di studio dell'Ateneo potranno essere inseriti all'interno di specifici percorsi curriculari presso i Corsi di studio della Facoltà Teologica.

Gli studenti iscritti ai Corsi di studio dell'Università sono ammessi a frequentare insegnamenti della Facoltà Teologica. Ottenuta la valutazione positiva, previa approvazione da parte delle strutture didattiche competenti, possono acquisire fino ad un massimo di 24 CFU nell'ambito delle attività caratterizzanti, affini ed integrative o a scelta dello studente o altre.

L'avvenuto superamento dell'esame sarà certificato da un attestato contenente la denominazione dell'esame, il voto conseguito e il corrispondente numero di crediti.

Gli studenti iscritti ai Corsi di studio della Pontificia Facoltà Teologica possono frequentare insegnamenti attivati dall'Università e acquisire crediti in conformità ai propri ordinamenti.

In ogni caso le procedure relative all'acquisizione dei crediti formativi dovranno essere conformi a quanto previsto dal DM 270/04 e, in particolare, dall'art. 5 dello stesso.

I procedimenti di riconoscimento dei crediti presso l'Università degli Studi di Cagliari dovranno svolgersi secondo le disposizioni del Regolamento didattico di Ateneo e dei regolamenti dei singoli Corsi.

#### **ART. 6**

Le due Istituzioni faciliteranno, nel rispetto delle leggi e dei regolamenti, lo scambio di informazioni, di documentazione, di bibliografie e di pubblicazioni.

#### **ART. 7**

Gli obiettivi potranno essere perseguiti attraverso risorse finanziarie integrate da fondi pubblici e privati, previa approvazione delle Istituzioni medesime.

#### **ART. 8**

Le due Istituzioni, per definire i programmi da specificare in base al precedente articolo 2 e le modalità della cooperazione previste dal precedente articolo 3, faranno riferimento ad un comitato paritetico composto dal Rettore dell'Università degli Studi di Cagliari (o un suo delegato) e dal Preside della Facoltà Teologica (o un suo delegato).

#### **ART. 9**

Il presente accordo avrà la durata di tre anni a far data dalla firma da parte di entrambe le Istituzioni. Alla scadenza s'intenderà automaticamente rinnovato per l'anno accademico

successivo, salva disdetta da inviare almeno sei mesi prima della scadenza. Le due Istituzioni si consulteranno ogni qualvolta lo riterranno opportuno e, in particolare, per verificare periodicamente le attività portate a termine e quelle in corso di realizzazione.

#### **ART. 10**

Il presente accordo potrà essere modificato al termine di ciascun anno accademico a richiesta di una delle due Istituzioni.

Cagliari, 1 dicembre 2016

Il Rettore della  
Università degli Studi di Cagliari  
(Prof.ssa Maria del Zompo)

Il Preside della  
Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna  
(Prof. P. Francesco Maceri S.I.)

---

L'Accordo di Cooperazione tra l'Università degli Studi di Cagliari e la Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna, stipulato in data 9 febbraio 1993, rinnovato successivamente il 15 novembre 2004, il 25 luglio 2011 e infine il 1 dicembre 2016, è espressione e frutto di un cammino contrassegnato dal dialogo, dal desiderio e dalla ricerca del confronto, nel rispetto dell'autonomia propria ad ognuna delle due Istituzioni e, soprattutto, dal reciproco riconoscimento dell'importanza del sapere e dei valori di cui le due realtà accademiche, una civile e l'altra ecclesiastica, sono portatrici.

Nella sezione relativa al II Ciclo sono evidenziati - attraverso la sigla ECTS - i crediti attribuiti ai singoli corsi come da art. 5 di questo Accordo.

# **LA COMUNITÀ ACCADEMICA**



## ALTA DIREZIONE

### *La Conferenza Episcopale Sarda: Ecc.mi Monsignori*

**Mons. ARRIGO MIGLIO** – *Arcivescovo di CAGLIARI*  
c/o Seminario Arcivescovile - Via Cogoni, 9 - 09121 CAGLIARI  
Tel. 070.52843302/03 - Fax 070.52843305

**Mons. GIAN FRANCO SABA** – *Arcivescovo di SASSARI*  
Corso Regina Margherita, 53 - 07100 SASSARI - Tel. 079.2021802 - Fax 079.2021809

**Mons. IGNAZIO SANNA** – *Arcivescovo di ORISTANO*  
Via V. Emanuele, 41 - 09170 ORISTANO - Tel. 0783.7708212 - Fax 0783.7708221;  
e-mail: sanna@mclink.it

**Mons. SEBASTIANO SANGUINETTI** – *Vescovo di TEMPIO-AMPURIAS*  
Via Episcopio, 7 - 07029 TEMPIO PAUSANIA - Tel. 079.631137 - Fax 079.671581

**Mons. MOSÈ MARCIA** – *Vescovo di NUORO*  
Piazza Santa Maria della Neve, 19 - 08100 NUORO - Tel. 0784.31424 - Fax 0784.230242

**Mons. GIOVANNI PAOLO ZEDDA** – *Vescovo di IGLESIAS*  
Piazza Municipio, 1 - 09016 IGLESIAS - Tel. 0781.23588 - Fax 0781.23387

**Mons. MAURO MARIA MORFINO** – *Vescovo di ALGHERO-BOSA*  
Via Principe Umberto, 19 - 07041 ALGHERO - Tel. e Fax 079.979190  
Tel. e Fax [c/o Curia] 079.975209; e-mail: vescovo@diocesialghero-bosa.it; mmmorfino@tiscali.it

**Mons. ANTONELLO MURA** – *Vescovo di LANUSEI*  
Via Roma, 102 - 08045 LANUSEI - Tel. e Fax 0782.42105

**Mons. CORRADO MELIS** – *Vescovo di OZIERI*  
Piazza Episcopio, 1 - 07014 OZIERI - Tel. 079.787250 - Tel. e Fax 079.787210

**Mons. ROBERTO CARBONI** – *Vescovo di ALES-TERRALBA*  
Via Episcopio, 7 - 09091 ALES - Tel. 0783.91389 - Fax 0783.912270

## *Vescovi Emeriti*

**Mons. ANTONINO ORRÙ** – *Vescovo emerito di ALES-TERRALBA*  
c/o Casa della Giovane - Viale S. Avendrace, 24 - 09122 CAGLIARI - Tel. 070.283606

**Mons. PIER GIULIANO TIDDIA** – *Arcivescovo emerito di ORISTANO*  
Via Logudoro, 48 - 09128 CAGLIARI - Tel. 070.658237

**Mons. ANTONIO VACCA** – *Vescovo emerito di ALGHERO-BOSA*  
Via Scarlatti, 117 - 09045 QUARTU S. ELENA - Tel. 070.822194

**Mons. TARCISIO PILLOLLA** – *Vescovo emerito di IGLESIAS*  
Via F.lli Falletti, 26 - 09121 CAGLIARI - Tel. 070.2521107

**Mons. PIETRO MELONI** – *Vescovo emerito di NUORO*  
Via Roma, 166 - 07100 SASSARI - Tel. 079.273205 - 329.4211680

**Mons. GIUSEPPE MANI** – *Arcivescovo emerito di CAGLIARI*  
Via Appia Nuova, 1009 - 00178 ROMA - Tel. 06.71289453

**Mons. SERGIO PINTOR** – *Vescovo emerito di OZIERI*  
Via Cagliari, 242 - 09170 ORISTANO - e-mail: sergiopintor@tiscali.it

**Mons. ANTIOCO PISEDDE** – *Vescovo emerito di LANUSEI*  
Via Mons. Cogoni, 9 - 09121 CAGLIARI - Tel. 070.528431

**Mons. GIOVANNI DETTORI** – *Vescovo emerito di ALES-TERRALBA*  
Via L. da Vinci, 11 - 07014 OZIERI - e-mail: dondettori@libero.it

**Mons. PAOLO MARIO VIRGILIO ATZEI** – *Arcivescovo emerito di SASSARI*  
c/o Convento San Francesco - Piazza Duomo, 4 - 09170 ORISTANO - Tel. 0783.78275

## AUTORITÀ E UFFICI

<i>Gran Cancelliere</i>	S.E. Mons. ARRIGO MIGLIO – Presidente della Conferenza Episcopale Sarda
<i>Commissione Episcopale</i>	Mons. ARRIGO MIGLIO – Gran Cancelliere della Facoltà Mons. GIAN FRANCO SABA – Arcivescovo di Sassari Mons. IGNAZIO SANNA – Arcivescovo di Oristano
<i>Vice-Gran Cancelliere</i>	R.P. GIANFRANCO MATARAZZO S.I. – Preposito della Provincia Euro-Mediterranea della Compagnia di Gesù
<i>Preside</i>	Prof. P. FRANCESCO MACERI S.I.
<i>Vice-Preside</i>	Prof. Don ROBERTO CARIA
<i>Segretario</i>	Prof. P. DIONIGI SPANU S.I.
<i>Direttore della Biblioteca</i>	Prof. P. MARIO FARRUGIA S.I.
<i>Direttore Ufficio Amministrativo</i>	Dr. ANDREA MEDDA
<i>Direttore Ufficio Comunicazioni</i>	Prof. ANDREA OPPO
<i>Archivista</i>	Sig.ra LUISA GIRAU
	PERSONALE DELLA FACOLTÀ
<i>Addetta alla Segreteria</i>	Sig.ra LUISA GIRAU
<i>Addetti alla Biblioteca</i>	Dr.ssa SILVIA CAREDDA, Sig. GIOVANNI DI STEFANO, Sig.ra LUISA PORCU
<i>Portinai - Centralinisti</i>	Sig. EMANUELE GIRAU, Sig. ANDREA RIVA
<i>Personale ausiliario</i>	Sig.ra MARIA CRISTINA CORDEDDU, Sig.ra MARIA LAURA CORDEDDU, Sig.ra MARIA DOLORES SOI
<i>Addetto alla manutenzione</i>	Sig. IGNAZIO GIRAU

# COLLEGIO DEI PROFESSORI

## DOCENTI STABILI E INCARICATI

CABIZZOSU mons. TONINO FRANCO

Ordinario: *Storia della Chiesa*

Parrocchia Nostra Signora di Inter Montes - Via Roma, 5 - 07010 Ittireddu - Tel. 340.5031431

e-mail: tonino.cabizzosu@gmail.com

CARIA don ROBERTO

Associato: *Teologia Morale sociale*

Piazza Santa Reparata, 4 - 09070 Narbolia - Tel. 0783.57529

c/o Centro Diocesano di Teologia - Via Cagliari, 179 - 09170 Oristano - Tel. 0783.78749

e-mail: robcaria@tiscali.it

CASULA don LUCIO

Ordinario: *Teologia Dogmatica*

Via Puccini, 33 - 09072 Cabras - Tel. 0783.290529 - e-mail: luciocasula@pfts.it

CONGIU padre FABRIZIO, O.F.M. CAPP.

Incaricato: *Teologia Spirituale*

Viale Sant'Ignazio, 94 - 09123 Cagliari - Tel. 070.657370 - e-mail: fabriziodacagliari@gmail.com

DELOGU don LUIGI

Associato: *Teologia Pastorale - Catechetica*

Via E. Porrino, 6 - 07014 Ozieri - Tel. 349.4997196 - e-mail: luigidelogu@hotmail.it

FABRIZI padre FABRIZIO, S.I.

Incaricato: *Teologia Fondamentale*

Via Sanjust, 11/13 - 09129 Cagliari - Tel. 070.407159 - e-mail: fabrizi.f@gesuiti.it

FADDA don ALESSANDRO

Associato: *Diritto Canonico*

Via Velio Spano, 25 - 08100 Nuoro - e-mail: alessandrofadda@pfts.it

FADDA don MICHELE

Incaricato: *Psicologia generale*

Via Mons. Cogoni, 9 - 09121 Cagliari - Tel. 070.504632 - e-mail: micfad@tiscali.it

FARCI don MARIO

Ordinario: *Teologia Dogmatica*

Via Milano, 2 - 09045 Quartu S. Elena - Tel. 333.7351987 - e-mail: mariofarcia@pfts.it

FARRUGIA padre MARIO, S.I.

Straordinario: *Teologia Fondamentale e Dogmatica*

Via Sanjust, 11/13 - 09129 Cagliari - Tel. 070.407159 - e-mail: farrugia.m@gesuiti.it

FERRELI don IGNAZIO

Ordinario: *Filosofia teoretica*

c/o Cattedrale - Piazza V. Emanuele, 10 - 08045 Lanusei - Tel. 0782.42634

e-mail: eudemo@tiscali.it

LIGAS mons. GIOVANNI

Ordinario: *Teologia Dogmatica*

Via Baccelli, 7/A - 09126 Cagliari - Tel. 070.8577928; c/o Parrocchia - Tel. 070.302791

MACERI padre FRANCESCO, S.I.

Ordinario: *Teologia Morale*

Via Sanjust, 11/13 - 09129 Cagliari - Tel. 070.407159

e-mail: preside@pfts.it; francescomaceri@gmail.com

MARELLI padre MASSIMO, S.I.

Incaricato: *Teologia Dogmatica*

Via degli Astalli, 16 - 00186 Roma - Tel. 06.697001

MELE prof. STEFANO

Incaricato: *Teologia Morale*

Via Manzoni, 165 - 09096 Santa Giusta - Tel. 0783.358509 - e-mail: prof.stefano.mele@gmail.com

MELONI don DAVIDE

Incaricato: *Teologia Dogmatica*

Via Crespellani, 1 - 09121 Cagliari - Tel. 070.531425 - e-mail: giusdavid@libero.it

OPPO prof. ANDREA

Associato: *Estetica - Ermeneutica filosofica*

Via Matteotti, 73 - 09074 Ghilarza; c/o Uff. Comunicazioni Tel. 070.4071551

email: andreaoppo@pfts.it

PIREDDU padre GUGLIELMO, S.I.

Associato: *Storia della Chiesa*

Via Sanjust, 13 - 09129 Cagliari - Tel. 070.407159 - 334.6008645 - e-mail: pireddu.g@gesuiti.it

SABA mons. GIAN FRANCO

Associato: *Patrologia e Patristica*

C.so Regina Margherita, 53 - 07100 SASSARI - Tel. 079.2021802 - 338.1613916

e-mail: dgfsaba@gmail.com

SANNA don PAOLO

Incaricato: *Teologia Morale*

Parrocchia San Pietro - Piazza San Pietro, 22 - 09032 Assemmini - Tel. 347.8343278

e-mail: donpi@tiscali.it

SPANO prof. MASSIMILIANO

Straordinario: *Storia della Filosofia - Logica*

Via Castiglione, 93 - 09131 Cagliari / Dip. di Filosofia: Tel. 070.4071553

e-mail: massimilianospano@pfts.it; mspano@tiscali.it

STATZU don MARCO

Incaricato: *Teologia Dogmatica - Storia del pensiero teologico*

Via E. d'Arborea, 49 - 09098 Terralba - e-mail: maiobas@gmail.com

TILOCCA don GIUSEPPE

Associato: *Filosofia morale - Filosofia della scienza*

Via Caduti sul Lavoro, 7 - 09016 Iglesias - Tel. 0781.40790 - e-mail: giustiloc@tiscali.it

TRUDU don FABIO

Ordinario: *Liturgia*

Via Sassari, 14 - 09033 Decimomannu - Tel. 070.7549982 - e-mail: fabio.trudu@tiscali.it

VINCI prof. DANIELE

Associato: *Filosofia teoretica - Metodologia della ricerca*

Via Bruscu Onnis, 5 - 09123 Cagliari / Dip. di Filosofia: Tel. 070.4071553

e-mail: danielevinci@pfts.it

VINTI don MATTEO

Incaricato: *Teologia Dogmatica*

Via San Lucifero, 56 - 09125 Cagliari - Tel. 348.3547679 - e-mail: matteovinti78@gmail.com

ZANETTI padre PIERGIACOMO, S.I.

Incaricato: *Sacra Scrittura - Lingua ebraica*

Via Sanjust, 11/13 - 09129 Cagliari - Tel. 070.407159 - e-mail: zanetti.p@gesuiti.it

## DOCENTI INVITATI

BUSIA don ANDREA

*Sacra Scrittura*

Via Sulcitana, 67 - 09030 Elmas - Tel. 388.7430922 - e-mail: andrea.busia@tiscali.it

CASTELLO prof. GIUSEPPE

*Bioetica*

Via San Saturnino, 101 - 09127 Cagliari - Tel. 328.7147171 - e-mail: giupex@vodafone.it

CORDA prof. ANTONIO MARIA

*Archeologia cristiana in Sardegna*

Via Pasteur, 7 - 09126 Cagliari - Tel. 070.302203 - e-mail: mcorda@unica.it

COSSU don ALESSANDRO

*Introduzione ai Padri della Chiesa*

P.za Gallura, 6 - 08020 San Teodoro - Tel. 0784.865735 - e-mail: doncossu.alessandro@gmail.com

FERRARI prof.ssa MYRIAM

*Introduzione all'Economia - Scienze sociali*

Via A. Fais, 14 - 09128 Cagliari - Tel. 070.400407 - e-mail: myferrari@tiscali.it

FRANCESCHINI don GIORGIO

*Storia della Chiesa antica*

Via Mons. Cogoni, 9 - 09121 Cagliari - Tel. 070.371759 - e-mail: giorgiofran80@yahoo.it

IBBA prof.ssa VINCENZA

*Lingua latina*

Via Alberti, 9 - 09131 Cagliari - Tel. 070.44439 - e-mail: vincenzaibba@gmail.com

MANUNZA p. CARLO, S.I.

*Sacra Scrittura*

Corso Vittorio Emanuele, 581 - 80135 Napoli - Tel. 081.7049333 - e-mail: manunza.c@gesuiti.it

NARDI prof.ssa DONATELLA

*Lingua greca*

Via Redipuglia, 16 - 09122 Cagliari - e-mail: donatella.nardi.dn@gmail.com

NUVOLI don FELICE PIERO

*Filosofia teoretica - Teologia Dogmatica*

Via Ada Negri, 7 - 09127 Cagliari - Tel. 070.670086

Via Padre Luca, 12 - 07016 Pattada - Tel. 079.755506 - e-mail: felicenuvoli@pfts.it

PIRAS prof. ANTONIO

*Lingua greca biblica*

Piazza delle Ninfe, 5 - 09126 Cagliari - Tel. 338.2735301 - e-mail: antonio.piras@unica.it

## DOCENTI EMERITI

BURRONI padre UMBERTO, S.I.

*Teologia Morale - Teologia Dogmatica*

Via Statuto, 14 - 12100 Cuneo - Tel. 0171.681993 - e-mail: umbertoburroni@tiscali.it

CANNAVERA don ETTORE

*Psicologia - Questioni di Teologia Pastorale*

Comunità "La Collina" - Loc. S'Otta - 09040 Sordiana - Tel. 070.742430 - Tel. e Fax 070.743923

e-mail: comunitalacollina@tiscali.it

DONNINI padre GIANFRANCO, S.I.

*Teologia Fondamentale - Teologia Dogmatica*

Via Statuto, 14 - 12100 Cuneo - Tel. 0171.681993

GASTONI padre LUCIANO, S.I.

*Storia della Chiesa - Archeologia cristiana*

Largo San Francesco, 14 - 07041 Alghero - Tel. 079.979234

LORENZANI padre MASSIMO, S.I. \*

*Sacra Scrittura*

Via E. Sanjust, 11/13 - 09129 Cagliari - Tel. 070.407159 - e-mail: mlorenzani@virgilio.it

MORFINO mons. MAURO MARIA, S.D.B.

*Sacra Scrittura*

Via Principe Umberto, 19 - 07041 Alghero - Tel. e Fax 079.979190

Tel. e Fax [c/o Curia] 079.975209 - e-mail: morfino.m@tiscali.it

MOSCHETTI padre STEFANO, S.I.

*Teologia Dogmatica - Filosofia*

Via Statuto, 14 - 12100 Cuneo - Tel. 0171.681993

PINNA don ANTONIO \*

*Sacra Scrittura - Lingua ebraica*

Via Cagliari, 173 - 09170 Oristano - Tel. 0783.302.061 - e-mail: agipin@gmail.com

PINTOR mons. SERGIO

*Teologia Pastorale*

Via Cagliari, 242 - 09170 Oristano

PORRU mons. LEONE

*Lingua latina - Lingua greca - Lingua greca biblica*

Via S. Saturnino, 91 - 09127 Cagliari - Tel. 070.655091

ROSSI padre GIACOMO, S.I.

*Filosofia Morale - Teologia Morale*

Largo San Francesco, 14 - 07041 Alghero - Tel. 079.979234 - e-mail: rossi.g@gesuiti.it

SPANU padre DIONIGI, S.I.

*Teologia Spirituale - Introduzione alla Teologia*

Via Sanjust, 11/13 - 09129 Cagliari - Tel. 070.407159 - e-mail: dionigispanu@gmail.com

TOLDO padre SISTO, S.I.

*Filosofia*

Via S. Luigi Gonzaga, 8 - 21013 Gallarate - Tel. 0331.714811

VIRDIS mons. ANTONIO

*Diritto Canonico*

Viale Umberto I, 68 - 07100 Sassari

\* I Docenti emeriti contrassegnati dall'asterisco proseguono la propria attività accademica anche nell'Anno Accademico 2017-2018.



## **PARTE   NORMATIVA**



## FINALITÀ DELLA FACOLTÀ

[*Statuti*, art. 3. a), b), c)]

Le finalità della Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna, secondo i suoi *Statuti*, art. 3. a), b), c), in conformità con la Costituzione Apostolica *Sapientia christiana* di Giovanni Paolo II (1979), sono:

1. «Approfondire e trattare sistematicamente, secondo il metodo scientifico ad essa proprio, la dottrina cattolica, attinta con la massima diligenza dalla divina Rivelazione; e quello, ancora, di ricercare accuratamente le soluzioni dei problemi umani alla luce della stessa Rivelazione» (*Sapientia christiana*, art. 66), con particolare attenzione alla realtà sarda;
2. «Formare ad un livello di alta qualificazione gli studenti nelle proprie discipline secondo la dottrina cattolica, prepararli convenientemente ad affrontare i loro compiti, e promuovere la formazione continua, o permanente, nei ministri della Chiesa» (*Sapientia christiana*, art. 3, § 2);
3. «Aiutare attivamente, secondo la propria natura e in stretta comunione con la gerarchia, sia le chiese particolari sia quella universale in tutta l'opera dell'evangelizzazione» (*Sapientia christiana*, art. 3, § 3).

In sintonia col dettato della Costituzione Apostolica su citata, la Facoltà Teologica si pone, nel contesto socio-culturale dell'intera Sardegna, come centro accademico di formazione, di approfondimento e di ricerca del sapere umano e teologico in particolare, in dialogo e in collaborazione con le Università sarde e con altre Istituzioni culturali. Essa è oggi “lo strumento per la comune, qualificata formazione teologica dei cristiani della Sardegna” (cfr. CES, *La Chiesa di Dio in Sardegna all'inizio del terzo millennio*, Atti del Concilio Plenario Sardo 2000-2001, Zonza Editori, Cagliari 2001, p. 72).

Costituita nel 1927 principalmente per la formazione dei seminaristi sardi, la Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna, il cui piano di studi generale è articolato in tre cicli (si vedano le relative sezioni in questo *Annuario*), è frequentata da chierici, da numerosi religiosi e dal 1971, in concomitanza col trasferimento da Cuglieri a Cagliari, è aperta anche ai laici, uomini e donne, che avvertono l'esigenza di una maggiore consapevolezza della propria fede sia attraverso l'approfondimento rigoroso e metodico del sapere teologico, sia nel confronto tra il pensiero cristiano e la composita realtà culturale e religiosa attuale.

# NORME PER GLI STUDENTI

## ISCRIZIONE

La Facoltà è aperta a tutti coloro che, sia seminaristi (diocesani e religiosi) sia laici, siano in possesso di titolo di studio richiesto per l'ammissione all'Università civile<sup>1</sup>.

L'immatricolazione alla Facoltà, così come l'iscrizione ai diversi anni di corso dei tre cicli di studi, **deve effettuarsi prima dell'inizio dell'anno accademico o del semestre** (cfr. *Regolamento*, art. 41). Alla domanda di prima iscrizione, redatta su modulo rilasciato dalla Segreteria generale della Facoltà, specifico per i diversi Cicli di Studi, deve essere allegata la documentazione richiesta, nonché le ricevute dei versamenti relativi ai contributi accademici e regionali previsti (cfr. le sezioni "Contributi accademici" e "La Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna e l'E.R.S.U.", in questo *Annuario*).

Ai fini dell'iscrizione si richiede il rilascio di una lettera di presentazione, ovvero «l'attestato circa la condotta morale, che per gli ecclesiastici e i seminaristi è rilasciato dall'Ordinario o dal suo delegato; per gli altri dal parroco o da un'altra persona ecclesiastica conosciuta» (*Statuti*, art. 45).

Per l'ammissione ai diversi cicli di studi è richiesta la conoscenza delle «principali lingue moderne, in modo da comprenderne la produzione teologica» (*Statuti*, art. 47).

L'iscrizione ad un ciclo di studi superiore è possibile solo dopo l'acquisizione del grado e del titolo inerenti il ciclo inferiore (cfr. *Statuti*, artt. 43 e 46; *Norme applicative*, art. 26; *Regolamento*, artt. 59 e 78).

Gli studenti si distinguono in **ordinari, straordinari e uditori**. Coloro che partecipano ai corsi in vista del conseguimento dei gradi accademici sono studenti ordinari. Essi non possono essere iscritti contemporaneamente ad altra Facoltà ecclesiastica o civile. Sono straordinari quegli studenti che frequentano con regolarità i corsi e partecipano all'attività accademica ma senza tendere ai gradi accademici. Sono invece uditori coloro i quali frequentano la Facoltà limitatamente a qualche corso (cfr. *Statuti*, art. 40).

Gli studenti provenienti da altra Facoltà o Istituto ecclesiastico i quali richiedano l'immatricolazione presso questa Facoltà, devono presentare in Segreteria una dettagliata documentazione relativa agli studi precedentemente svolti ed ivi rilasciata. La Facoltà si riserva il diritto di valutare in merito all'opportunità di modificare il piano di studi dello studente (cfr. *Statuti*, art. 43).

Ad ogni studente viene rilasciato un "Libretto d'iscrizione" nel quale periodicamente vengono trascritti i voti degli esami sostenuti e registrati i gradi accademici conseguiti.

---

<sup>1</sup> Si veda la Lettera della Congregazione per l'Educazione Cattolica *Condizioni per l'iscrizione alle Facoltà Teologiche in vista del conseguimento dei gradi accademici* (Roma, 30 maggio 1998, Prot. 550/98), che corregge autoritativamente la prassi invalsa di permettere il passaggio da straordinario a ordinario di studenti non in possesso di titolo di studio necessario per l'iscrizione all'Università civile.

## ORARIO E FREQUENZA DELLE LEZIONI

Le lezioni del I Ciclo di Studi si svolgono abitualmente al mattino, dal lunedì al venerdì. Il II Ciclo di Studi prevede lezioni sia al mattino sia al pomeriggio nei primi tre giorni della settimana (lunedì e martedì: mattina e pomeriggio; mercoledì: mattina). La scansione oraria è la seguente:

	MATTINO	POMERIGGIO
I ORA	8.45 – 9.35	15.15 – 16.05
II ORA	9.40 – 10.30	16.10 – 17.00
III ORA	10.45 – 11.35	17.10 – 18.00
IV ORA	11.40 – 12.30	18.05 – 18.55

La frequenza alle lezioni e agli atti accademici è obbligatoria e integrale. Il Consiglio dei Docenti del 4 giugno 1998 ha prescritto l'obbligatorietà della firma di presenza alle lezioni per tutti gli studenti della Facoltà (cfr. anche *Statuti*, art. 52.5° e *Regolamento*, art. 62.1°). Pertanto, assenze che superino un terzo delle lezioni, tanto dei corsi semestrali che di quelli annuali, non permettono allo studente di sostenere il relativo esame.

La frequenza ai corsi ha validità nove anni. Trascorso tale periodo decade il diritto a sostenerne i relativi esami e lo studente è tenuto a rifrequentare i corsi.

## ESAMI

La Facoltà prevede tre sessioni ordinarie d'esame: invernale, estiva e autunnale.

Ogni sessione prevede due appelli per esame. Gli esami possono essere scritti o orali, oppure svolgersi con queste due modalità. Tutti gli esami orali sono aperti alla libera presenza dei docenti e degli studenti della Facoltà.

Ai fini dell'iscrizione agli esami è necessario ritirare in Segreteria gli statini che, debitamente compilati, recanti l'indicazione esatta dei titoli dei corsi e delle date in cui si intende sostenere gli esami, devono essere ivi riconsegnati entro i termini stabiliti.

Chi intendesse annullare la propria iscrizione ad un esame deve darne comunicazione scritta alla Segreteria almeno due giorni prima (cfr. *Regolamento*, art. 62.3°.2).

Per poter essere ammessi a sostenere gli esami - avendo soddisfatto la condizione previa della frequenza dei corsi - è necessario essere in regola col versamento delle tasse accademiche. Le tasse di immatricolazione, iscrizione, ecc., vanno versate sul c.c.p. n. 10171098.

Oltre che nelle sessioni ordinarie, viene data facoltà agli studenti di sostenere un esame nei mesi di **novembre, dicembre, marzo, aprile e maggio**. Lo statino dovrà essere richiesto presso la Segreteria generale che, all'atto del rilascio, vi apporrà il proprio timbro.

**INTESA MIUR-CEI:  
QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE DEI DOCENTI DI RELIGIONE CATTOLICA**

In ottemperanza al dettato dell'*Intesa* tra il **MIUR** (Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca) e la **Conferenza Episcopale Italiana del 28 giugno 2012** concernente i "profili della qualificazione professionale degli insegnanti di Religione Cattolica", che aggiorna la precedente *Intesa* stipulata il 14 dicembre 1985 e successivamente modificata il 13 giugno 1990, tutti gli studenti della Facoltà Teologica - i quali intendano adire all'insegnamento della Religione Cattolica - sono tenuti ad integrare i propri studi inserendo nel proprio *curriculum* accademico la frequenza di alcuni corsi specifici: *Teoria della scuola e legislazione scolastica, Pedagogia della Religione, Metodologia e Didattica dell'IRC - Tirocinio*. I suddetti corsi si svolgono presso l'Istituto Superiore di Scienze Religiose di Cagliari collegato a questa Facoltà.

**TITOLI ACCADEMICI**

Diplomi rilasciati dalla Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna relativi a:

**A. Titoli accademici corrispondenti ai gradi accademici:**

**Baccellierato in Sacra Teologia (BA)**

**Licenza in Sacra Teologia (TL)**

**Dottorato in Sacra Teologia (TD)**

**B. Titoli accademici senza gradi:**

Diploma in Studi Filosofici

Diploma in Studi Teologici<sup>1</sup>

Diploma in Studi Pastoral<sup>2</sup>

---

<sup>1</sup> Il Diploma in Studi Teologici viene rilasciato agli studenti straordinari - i quali non possono accedere ai gradi accademici - al termine della frequenza e degli esami di tutti i corsi del Quinquennio Istituzionale.

<sup>2</sup> Il Diploma in Studi Pastoral<sup>2</sup> viene rilasciato al termine della frequenza e degli esami di tutti i corsi del Quinquennio Istituzionale e del VI Anno di Pastorale.

**C.** *Titoli conferiti dalla Facoltà a studenti di ISSR eretti secondo la nuova configurazione giuridico-accademica e collegati alla Facoltà:*

Laurea in Scienze Religiose (equivalente al Baccellierato in Scienze Religiose)  
Laurea Magistrale in Scienze Religiose (equivalente alla Licenza in Scienze Religiose)

**D.** La Facoltà Teologica ha l'autorità di conferire altri titoli<sup>3</sup> per Corsi o Seminari accademicamente riconosciuti.

A partire dal 2005 gli studenti dei Paesi aderenti al Processo di Bologna possono richiedere alle Istituzioni accademiche frequentate il rilascio del *Diploma Supplement*, da allegare al Diploma relativo al titolo conseguito.

Elaborato secondo il modello sviluppato dalla Commissione Europea, dal Consiglio d'Europa e dall'UNESCO/CEPES (= United Nations Educational, Scientific and Cultural Organization / Centre Européen pour l'Enseignement Supérieur), esso consiste in una certificazione integrativa nella quale vengono indicati la natura, il livello, il contesto, il contenuto e lo *status* degli studi effettuati dallo studente.

---

<sup>3</sup> Tali titoli vengono rilasciati dalla Facoltà per Corsi o Seminari da essa riconosciuti ed hanno, perciò, valore e riconoscimento nell'ambito della normativa vigente.



**PIANO DEGLI STUDI**  
**DELLA FACOLTÀ**



Secondo la Costituzione Apostolica *Sapientia christiana*, promulgata da Giovanni Paolo II il 15 aprile 1979, e in conformità alle *Norme applicative* della Sacra Congregazione per l'Educazione Cattolica per la fedele esecuzione della medesima Costituzione, il piano degli studi della Facoltà di Teologia è articolato in tre cicli, corrispondenti a tre livelli progressivi della formazione accademica.

1. Il primo Ciclo di Studi, o **Corso Istituzionale**, della durata di cinque anni, tende alla formazione di base. Esso dà la visione globale delle principali discipline teologiche e una prima iniziazione al metodo scientifico. Il corso è suddiviso in un biennio fondamentale, dedicato soprattutto alle materie filosofiche richieste dagli studi teologici, e un triennio teologico, dedicato allo studio dei contenuti della Rivelazione e alle altre discipline propriamente teologiche. Il primo biennio si conclude con il Diploma in Studi filosofici. L'intero quinquennio termina con il **BACCELLIERATO** in Sacra Teologia.
2. Il secondo Ciclo di Studi, o **Corso di specializzazione**, della durata di due anni, conduce all'approfondimento di un settore particolare della Teologia, al perfezionamento del giudizio critico e introduce ai metodi della ricerca scientifica. Tra i saggi di profitto si richiede specialmente la stesura di una dissertazione scritta che dia prova dell'attitudine a effettuare una ricerca a livello superiore. Il secondo Ciclo si conclude con la **LICENZA** in Sacra Teologia. Mentre per il biennio 2012-2014 la Facoltà ha elaborato - *ad experimentum* - un unico percorso di specializzazione, la Licenza in Teologia Sistemática, caratterizzandolo sull'orizzonte del "Pensiero cristiano ed inculturazione", a partire dall'Anno Accademico 2014-2015 riattiva, al II e al III Ciclo, le tre specializzazioni: Teologia Fondamentale e Dogmatica, Teologia Morale e Spirituale e Teologia Pastorale. Per ulteriori approfondimenti circa il II Ciclo di Studi si veda la relativa sezione in questo *Annuario*.
3. Il terzo Ciclo di Studi, normalmente di almeno due anni, continua la specializzazione del candidato e lo guida nell'attività personale di ricerca ed esercizi adeguati sino a condurlo ad una vera maturità scientifica. Questa si deve esprimere nella elaborazione di un'opera da pubblicarsi, la quale contribuisca al progresso della scienza teologica. Il terzo Ciclo si conclude con il **DOTTORATO** in Sacra Teologia nella specializzazione prescelta.

# PRIMO CICLO DI STUDI: QUINQUENNIO ISTITUZIONALE

## A. BIENNIO FILOSOFICO-TEOLOGICO FONDAMENTALE

ANNO I	ANNO II
FF101 Introduzione alla Filosofia FF108 Logica * FF104 Filosofia della conoscenza * FF105 Filosofia della natura e della scienza * FF106 Filosofia morale generale e speciale * FF102 Filosofia dell'Essere I FF109 Storia della Filosofia I * FF110 Storia della Filosofia II *  CB101 Introduzione alla Sacra Scrittura I  CR101 Storia della Chiesa I CR104 Archeologia cristiana: elementi generali e arte cristiana antica in Sardegna CS101 Introduzione alla Teologia CF101 Fenomenologia e Filosofia della Religione* CF102 Psicologia generale * CF103 Scienze sociali * CX101 Metodologia della ricerca OX.....-1718 <b>Corso opzionale</b> MX102-1718 <b>Elaborato scritto personale I</b>	FF107 Antropologia filosofica FF108 Logica * FF104 Filosofia della conoscenza * FF105 Filosofia della natura e della scienza * FF106 Filosofia morale generale e speciale * FF103 Filosofia dell'Essere II FF109 Storia della Filosofia I * FF110 Storia della Filosofia II *  CB102 Introduzione alla Sacra Scrittura II CS102 Teologia della Rivelazione CS103 Tradizione e tradizioni CR102 Storia della Chiesa II CR103 Storia della Chiesa III CB103 Introduzione ai Padri della Chiesa  CF101 Fenomenologia e Filosofia della Religione* CF102 Psicologia generale * CF104 Introduzione all'Economia * CB104 Lingua ebraica OX..... -1718 <b>Corso opzionale</b> MX103-1718 <b>Elaborato scritto personale II</b>

## B. TRIENNIO TEOLOGICO

### ANNO III

FB101/FB103 Introduzione ed esegesi A.T.: Pentateuco - Libri Profetici  
 FB105 Introduzione ed esegesi N.T.: Vangeli Sinottici / Opera Lucana  
 FS101 Dio Uno e Trino  
 FS102 Cristologia e Soteriologia  
 FS104 Teologia dei Sacramenti  
 FM101 Teologia Morale fondamentale  
 FR101 Introduzione al Diritto della Chiesa  
 FP101 Teologia Pastorale fondamentale  
 CB106 Greco biblico  
 SX.....-1718 **Esercitazione di seminario**

ANNO IV A - V A	ANNO IV B - V B
FB104 Intr. ed esegesi A.T.: Libri Sapienziali	FB102 Intr. ed esegesi A.T.: Libri Storici
FB107 Introduzione ed esegesi N.T.: Lettere Paoline / Ebrei / Lett. Cattoliche	FB106 Introduzione ed esegesi N.T.: Scritti di San Giovanni
FS105 Battesimo, Confermazione, Penitenza / Riconciliazione, Unzione	FS103 Ecclesiologia - Ecumenismo - Mariologia
FS106 Eucaristia	FS109 Fondamenti di Antropologia teologica
FS107 Ordine	FS110/FS111 Antropologia teologica: Grazia - Virtù teologali
FS112 Escatologia	FS108 Matrimonio
FM102 Teologia Morale sociale	FM103 Teologia Morale sessuale e familiare
FM106 Teologia Spirituale	FM104 Teologia Morale religiosa e sacramentale
	FM105 Bioetica
FP102 Catechetica fondamentale [solo IV anno]	FP102 Catechetica fondamentale [solo IV anno]
FS113 Liturgia I	FS114 Liturgia II
FR102 Diritto Canonico: questioni speciali I	FR103 Diritto Canonico: questioni speciali II
Partecipazione ad atti accademici	Partecipazione ad atti accademici

\* NB: I corsi contrassegnati dall'asterisco si terranno ad anni alterni per il I ed il II anno assieme.

**LEGENDA:**

**Sigla in prima posizione:**

F corso **F**ondamentale

C corso **C**omplementare

O corso **O**pzionale

T corso **T**utoriale

S **S**eminario

M attività **a**ccademica (elaborati scritti, bibliografie ragionate, ecc.)

**Sigla in seconda posizione:**

F area **F**ilosofia e scienze umane

B area testuale **B**iblico-patristica

S area **S**istemico-liturgica

M area **M**orale

P area **P**astorale

R area **S**cienze storiche e giuridiche

X senza specificazione di area

L corso **p**ropedeutico

**Numeri in terza posizione:**

1xx = primo ciclo

2xx = secondo ciclo

xx = **e**xtracurricolari

**Numeri in quarta posizione** (per gli opzionali non ciclici ed i seminari):

xxx-1718 (= anno accademico)

xxx-1819 ecc.

I corsi del Quinquennio Istituzionale si distinguono in obbligatori ed ausiliari. Ad ognuno di essi viene attribuito uno o più crediti. Il credito è l'unità di computo, pari ad un corso di un'ora settimanale per la durata di un semestre. Per maggiore esemplificazione e chiarezza, nella sezione PROGRAMMA DEI CORSI in questo Annuario, per ciascun corso vengono indicate le ore di lezione settimanali nelle quali lo stesso corso viene svolto.

Con la firma (19 settembre 2003) della *Dichiarazione di Bologna* (1999), atto che ha sancito l'adesione della Santa Sede al Processo di Bologna il cui fine principale consiste nell'armonizzare gli studi universitari in ambito europeo in vista della realizzazione di uno "Spazio Europeo di Istruzione Superiore" (European Higher Education Area), anche le Università Pontificie e le Facoltà ecclesiastiche sono state chiamate ad attuare una serie di obiettivi specifici comuni a tutte le Istituzioni accademiche dei Paesi firmatari.

A partire dal 2010, tutte le Istituzioni accademiche, comprese appunto quelle dipendenti dalla Santa Sede, hanno adottato il sistema europeo di assegnazione dei crediti. L'ECTS, ovvero *European Credit Transfer and Accumulation System*, introdotto in Europa sin dal 1989 nell'ambito del programma Erasmus, ed inizialmente concepito per il trasferimento dei crediti, viene utilizzato attualmente anche per facilitare la mobilità studentesca ed il riconoscimento accademico.

Esso comporta una vera inversione di tendenza: mentre il sistema di crediti adottato sinora dalle Facoltà ecclesiastiche era caratterizzato dalla centralità assegnata all'attività svolta in classe dal docente, per cui ad un ciclo di lezioni di 12 ore veniva assegnato 1 credito, a 24 ore 2 crediti ecc., con l'introduzione degli ECTS l'attenzione viene spostata sull'impegno profuso dallo studente, pertanto viene assegnato un credito al carico di lavoro di uno studente compreso tra le 24 e le 28 ore.

Convenzionalmente viene attribuito al percorso formativo annuale di uno studente un totale di 60 crediti. Un ciclo di studi triennale raggiunge quindi 180 crediti.

CORRISPONDENZA TRA CREDITI ED ECTS		
ORE DI LEZIONE	CREDITI	ECTS
12	1	2
24	2	3
36	3	5
48	4	6
60	5	8
72	6	10

In particolare, ogni ECTS corrisponde a circa 25 ore di impegno dello studente. Nel sistema universitario italiano si usa anche la dizione equivalente di CFU (credito formativo universitario). Nel caso dei corsi con lezioni frontali, il totale di 25 risulta composto da 7/8 ore di frequenza, 14/16 ore di lavoro personale, 2/3 ore di impegno nel contesto degli esami.

Il Consiglio di Facoltà del 15 gennaio 2007 ha sancito, a partire dall'Anno Accademico 2010-2011, l'obbligo per tutti gli studenti del I Ciclo di partecipare ad atti accademici quali Convegni, Conferenze, Seminari di Studio, ecc., con valenza attribuita di 4 ECTS.

Per maggiori informazioni sul Processo di Bologna si possono visitare vari siti internet sul tema; tra questi il sito ufficiale del Processo di Bologna per l'Italia: [www.processodibologna.it](http://www.processodibologna.it).

### CORSI OPZIONALI PER IL QUINQUENNIO

Gli *Statuti* della Facoltà stabiliscono che entro il Quinquennio istituzionale lo studente debba frequentare almeno **due corsi opzionali** tra quelli proposti annualmente (cfr. *Statuti*, art. 56.3°). Ogni corso opzionale deve raggiungere 24 ore di lezione (equivalenti a 2 crediti), al fine di conseguire con essi 4 crediti complessivi, ovvero 6 ECTS.

**In base alle disposizioni della Congregazione per l'Educazione Cattolica (*Decreto di Riforma degli studi ecclesiastici di Filosofia*, 28 gennaio 2011, *AAS* 103(2011) 145-161), dall'Anno Accademico 2012-2013 il corso opzionale da 3 ects del Biennio Filosofico-Teologico deve essere obbligatoriamente scelto tra quelli di argomento filosofico.**

Sarebbe altresì opportuno che il secondo corso opzionale privilegiasse tematiche quali le fonti storiche della religiosità popolare in Sardegna, oppure aspetti e trasformazioni della cultura in Sardegna. Esso potrà essere individuato tra quelli proposti nel **Biennio di Licenza**, compatibilmente con gli orari dei corsi obbligatori del proprio anno.

Per poter frequentare come opzionale un corso del Biennio di Licenza, lo studente del Quinquennio istituzionale dovrà prima consultare il Docente titolare del corso.

### LAVORI PERSONALI DURANTE IL QUINQUENNIO

Gli studenti sono tenuti a norma degli *Statuti* della Facoltà (art. 57.3°), a preparare annualmente un elaborato scritto. In particolare:

- nel **I** e nel **II anno**, individualmente o in gruppo, dovranno svolgere un tema di loro gradimento, concordato con un Docente dell'anno (cfr. *Regolamento*, art. 57.3°); potrebbe essere opportuno redigere il primo elaborato in connessione con il corso *Metodologia della ricerca*.
- nel **III anno** prenderanno parte ad un **seminario** di ricerca;
- relativamente al **IV** e al **V anno**, si vedano le seguenti **Norme riguardanti l'esame di Baccellierato**.

Per quel che riguarda le «scadenze annuali» sia in relazione agli elaborati che ai seminari di ricerca, così come in relazione a ciò che concerne il lavoro scritto per il Baccellierato, è bene vedere le indicazioni proposte nel Calendario per i giorni: 31 ottobre, 30 novembre, 24 marzo e 30 aprile.

## NORME RIGUARDANTI L'ESAME DI BACCELLIERATO

L'esame in ordine al conseguimento del primo grado accademico o Baccellierato in Teologia, a conclusione del primo Ciclo di Studi Teologici, comprende:

1. la presentazione da parte del candidato di un proprio elaborato scritto nel contesto degli studi del Quinquennio;
2. brevi osservazioni sul lavoro da parte del Moderatore e del Revisore;
3. la proposizione dei cinque temi, tratti normalmente dal *Tesario* della Facoltà, precedentemente determinati.

L'esame, che abbraccia un arco di tempo di circa 1 ora e 15 minuti, si estrinseca secondo la seguente scansione: 15 minuti per il candidato e 20 minuti ciascuno per il Moderatore, il Revisore e il Presidente della Commissione.

Per il conseguimento del Baccellierato lo studente dovrà:

- *nel quarto anno:*
  - concordare tempestivamente il tema - nell'ambito indicato dal n. 1 - con un professore della Facoltà;
  - preparare, sotto la guida dello stesso professore, un progetto dettagliato dello svolgimento dell'argomento (una o due cartelle dattiloscritte);
  - presentarlo in triplice copia alla Segreteria, con la firma di approvazione del professore, entro la data stabilita al riguardo in Calendario. Il tema così presentato dovrà ottenere l'approvazione anche da un altro professore designato dal Preside;
- *nel quinto anno:*
  - presentare il lavoro dattiloscritto in triplice copia alla Segreteria, rispettivamente:
    - entro il 30 aprile se intende sostenere l'esame nella sessione di giugno;
    - entro il 30 luglio se intende sostenere l'esame nella sessione autunnale.

Lo studente che non riuscisse a sostenere l'esame finale di Baccellierato al termine del Quinquennio istituzionale, espletate le condizioni sopra indicate, concorderà con il Preside i tempi dello stesso esame finale. In ogni caso dovrà presentare il lavoro scritto alla Segreteria due mesi prima dell'esame finale.

Il lavoro deve attestare l'idoneità del candidato a trattare con metodo, organicità e coerenza, i temi teologici all'interno di una opportuna conoscenza globale delle discipline teologiche. Il suo contenuto deve raggiungere un minimo di trenta cartelle dattiloscritte di testo e, almeno normalmente, non superare le sessanta cartelle. Ogni cartella dovrà essere di circa 30 righe.

L'argomento svolto in questo elaborato deve essere tale da potersi connettere organicamente con alcuni temi fondamentali del Quinquennio istituzionale tratti dal *Tesario* della Facoltà [cfr. *Statuti*, art. 75.c); *Regolamento*, art. 75.5] sui quali verterà l'esame orale.

# PROGRAMMA DEI CORSI

## A. BIENNIO FILOSOFICO-TEOLOGICO FONDAMENTALE

### ANNO I

#### FF101 *Introduzione alla Filosofia*

- Prof. Don FELICE NUvoli - *I semestre - 1 ora / 2 ECTS*

Questo brevissimo corso vorrebbe essere solo un invito allo studio della Filosofia. In una forma semplice ed elementare desidera mostrare perché vale la pena studiarla. In particolare si spiegherà l'originalità della Filosofia rispetto alle altre scienze. La possibilità di una feconda collaborazione con l'esperienza religiosa. Il suo apporto nei confronti dell'ipotesi della rivelazione e del suo accadere storico.

*BIBLIOGRAFIA:* Verrà data durante il corso.

#### FF102 *Filosofia dell'Essere I*

- Prof. Don IGNAZIO FERRELI - *II semestre - 4 ore / 6 ECTS*

Il corso di Metafisica si divide in due parti. La prima parte è di carattere introduttivo e generale. Attraverso l'aiuto di un manuale tenteremo di ricostruire le tappe fondamentali della nascita e della evoluzione di questa disciplina.

1. Significati del termine.
2. Vari tipi di metafisica.
3. La sostanza soprassensibile.
4. La multivocalità dell'essere e le categorie.
5. La struttura dell'essere: sostanza e accidenti, materia e forma, atto e potenza.
6. Il principio come atto puro.

La seconda parte di questo corso verrà dedicata alla lettura ed analisi attenta in classe di alcune pagine di autori importanti. E precisamente: Aristotele, per il periodo classico; S. Tommaso, per quello medioevale; Immanuel Kant, per quello moderno.

*BIBLIOGRAFIA:* E. BERTI, *Introduzione alla Metafisica*, Utet, Torino 1997; ARISTOTELE, *Metafisica*; S. TOMMASO, *In duodecim libros Metaphysicorum Aristotelis expositio*, Marietti, Torino 1950; I. KANT, *Critica della ragion pratica*. Altre indicazioni verranno fornite dal Professore durante le lezioni e nelle dispense che verranno distribuite.

## FF106 *Filosofia morale generale e speciale*

- Prof. Don GIUSEPPE TILOCCA - *II semestre - 4 ore / 6 ECTS*

Il corso si propone di stimolare gli studenti ad una riflessione filosofica sull'esperienza morale. Lo svolgimento degli argomenti terrà conto del cammino di riflessione che nei secoli la filosofia ha espresso - entrando in un rapporto di conoscenza e dialogo con quelle prospettive etiche che hanno caratterizzato il pensiero politico e sociale dagli antichi Greci sino ad oggi - ma anche, in una prospettiva fenomenologica, dell'esperienza vissuta da ciascuno di noi e dalla nostra generazione umana attuale, come comunità culturale.

L'itinerario proposto comprende due parti. Nella prima si tratterà della filosofia morale generale, ossia degli aspetti fondamentali dell'agire morale: la struttura dell'agire umano volontario; il valore morale e l'obbligazione; il bene e il fine in rapporto al destino umano; la fondazione metafisica della legge morale naturale; la struttura della coscienza morale. Nella seconda parte verranno affrontati alcuni temi di filosofia morale speciale, ossia temi particolari dell'esperienza morale dell'uomo: il rapporto tra persona e società; la società politica; la democrazia; il rapporto tra l'uomo e la natura delineato dalle etiche ambientali antropocentriche e anti-antropocentriche.

*BIBLIOGRAFIA:* J. DE FINANCE, *Etica generale*, PUG, Roma 1997; A. LEONARD, *Il fondamento della morale*, Edizioni Paoline, Cimisello Balsamo 1994; J. MARITAIN, *La filosofia morale. Esame storico e critico dei grandi sistemi*, Morcelliana, Brescia 1999; M. TALLACCHINI (a cura di), *Etiche della Terra. Antologia di filosofia dell'ambiente*, Vita e Pensiero, Milano 1998; A. VENDEMIATI, *In prima persona. Lineamenti di etica generale*, Urbanian University Press, Città del Vaticano 1999. Ulteriori riferimenti bibliografici saranno indicati nel corso delle lezioni.

## FF107 *Antropologia filosofica*

- Prof. DANIELE VINCI - *annuale - 4 ore / 6 ECTS*

Il Corso si svilupperà in due parti che verranno affrontate in parallelo. La prima parte porrà a tema il problema dell'uomo e della sua irriducibile complessità. La struttura relazionale della natura umana e, allo stesso tempo, la sua ineliminabile istanza autoriflessiva richiedono un approccio globale capace di sostenere interrogativi radicali: qual è il senso dell'essere uomo? Chi sono io? Chi è l'altro che mi sta di fronte? Si cercherà quindi di tratteggiare gli aspetti costitutivi dell'uomo e il loro orientamento dinamicamente teso verso una realizzazione piena e autentica, personale e comunitaria che passa attraverso l'esperienza del fallimento e del male.

Nella seconda parte, il problema dell'uomo verrà riletto attraverso il tema-guida del volto nel pensiero contemporaneo. Il volto è identità e alterità colte nella loro concretezza unica e irripetibile, nella viva frontalità di una presenza espressiva alla quale mi rivolgo e che si rivolge a me. Attraverso la lettura e il commento di alcuni saggi significativi, sarà possibile tracciare una mappa che aiuti ad orientarsi nella ricca complessità del tema.

*BIBLIOGRAFIA:* PRIMA PARTE: J. GEVAERT, *Il problema dell'uomo*, Leumann/TO 1992; SECONDA PARTE: D. VINCI (a cura di), *Il volto nel pensiero contemporaneo*, Trapani 2010.

## FF109 *Storia della Filosofia I*

- Prof. MASSIMILIANO SPANO - *I semestre - 5 ore / 10 ECTS*

Il corso intende illustrare, in una parziale prospettiva storica, la nascita e lo sviluppo di quei temi fondamentali che hanno caratterizzato e gettato le fondamenta del pensiero filosofico presso i Greci e la loro ripresa e trasformazione, sotto l'influsso del pensiero cristiano, presso i medievali.

Il sorgere delle istanze filosofiche greche verrà esaminato attraverso la lettura integrale del *Menone* di Platone. Particolare rilievo sarà dato alle nuove prospettive interpretative di Imre Toth e Konrad Geiser sul concetto di *logos* platonico in relazione all'esperienza maieutica descritto nel dialogo e sulla ripresa e sviluppo di queste prospettive all'interno del pensiero cristiano.

*BIBLIOGRAFIA*: Manuale: N. ABBAGNANO, *Storia della Filosofia*, UTET, Torino, vol. I. Parte monografica: PLATONE, *Menone*, a cura di G. Reale, Rusconi, Milano 1999. Ulteriore bibliografia: I. TOTH, *Lo schiavo di Menone*, Vita e Pensiero, Milano 1988; F. DI BENEDETTO, *L'anima e la matematica*, Vita e Pensiero, Milano 2011; M. FATTAL, *Ricerche sul Logos. Da Omero a Plotino*, Vita e Pensiero, Milano 2005.

## FF110 *Storia della Filosofia II*

- Prof. MASSIMILIANO SPANO - *II semestre - 6 ore / 11 ECTS*

Il corso intende soffermarsi sulla crisi della metafisica come uno dei tratti principali delle trasformazioni che hanno caratterizzato il pensiero filosofico moderno e contemporaneo. Se nella modernità tale operazione si è sviluppata principalmente nel senso di una "neo-fondazione" del sapere, la contemporaneità ha espresso una critica più radicale nei termini di "sfondamento" o assenza di riferimento e necessità di contestualizzazione.

*BIBLIOGRAFIA*: N. ABBAGNANO, *Storia della filosofia*, UTET, Torino 1982, voll. II-III (o edd. succ.); M. SPANO, *Lessico di filosofia contemporanea. Temi e percorsi della contemporaneità*, NGP, Ortacesus/CA 2008. TESTI: CARTESIO, *Discorso sul metodo* (1637), SEI, Torino 1983; IDEM, *Meditazioni metafisiche* (1641), Rusconi, Milano 1998; M. HEIDEGGER, *Essere e tempo* (1927), Longanesi, Milano 1992; J. HABERMAS, *Il pensiero post-metafisico* (1988), Laterza, Bari 1991.

## CB101 *Introduzione alla Sacra Scrittura I*

- Prof. P. MASSIMO LORENZANI S.I. - *I semestre - 2 ore / 3 ECTS*

Indicazioni programmatiche e bibliografiche verranno fornite all'inizio del corso.

## CS101 *Introduzione alla Teologia*

- Prof. Don MATTEO VINTI - *I semestre - 2 ore / 3 ECTS*

È possibile, o addirittura necessario, "parlare di Dio" (*theo-logía*), o addirittura una "scienza di Dio"? A quali condizioni, con quali metodi, con quali fonti? E quali sono gli ambiti

e le prospettive in cui il discorso su Dio si può articolare? Il corso si propone di rispondere a tali quesiti introducendo lo studente al *fatto* e al *farsi* della riflessione credente su Dio nel contesto culturale, ecclesiale e teologico contemporaneo. Le lezioni si articoleranno in tre sezioni. La prima riguarderà il concetto di teologia, trattando del rapporto tra la fede e la ragione, delle condizioni di possibilità della teologia stessa, del suo statuto epistemologico e del suo carattere sapienziale, della sua funzione e del suo compito all'interno del corpo ecclesiale. La seconda sarà imperniata sul metodo teologico: se ne cercherà di comprendere l'articolazione interna, si accennerà all'ermeneutica delle fonti e si approfondiranno le categorie di *auditus* ed *intellectus fidei*. Infine si abbozzerà una storia della teologia, passandone in rassegna le principali epoche, figure, scuole, paradigmi e modelli.

*BIBLIOGRAFIA GENERALE* : R. LATOURELLE, *Teologia scienza della salvezza*, Cittadella, Assisi 1985; R. FISICHELLA - G. POZZO - G. LAFONT, *La Teologia tra Rivelazione e Storia*, EDB, Bologna 1997; G. RUGGIERI, *Prima lezione di teologia*, Laterza, Roma-Bari 2011; *Enchiridion Vaticanum I. Documenti ufficiali del Concilio Vaticano II*, EDB, Bologna. Dispensa del Docente.

## CR101 **Storia della Chiesa antica e medioevale (I)**

- Prof. Don GIORGIO FRANCESCHINI - P. GUGLIELMO PIREDDU S.I. - *annuale - 4 ore / 5 ECTS*

### *Parte I: Storia della Chiesa antica*

Il corso si propone di ripercorrere le fasi della storia della Chiesa antica dalla Pentecoste a san Gregorio Magno. Questo percorso si articolerà su tre snodi principali: 1) i cristiani delle origini fino al 70 d.C.; 2) i cristiani a Roma fino a Teodosio; 3) i cristiani e la nuova realtà post romana fino a san Gregorio Magno.

Come ultimo argomento verrà trattato il rapporto Sardegna e san Gregorio Magno e come egli sia stato capitale per l'evangelizzazione dell'Isola. Si terrà anche in debito conto lo sviluppo dottrinale attraverso i concili e quello del Papato, con un breve accenno alla nascita del monachesimo orientale.

### *Parte II: Storia della Chiesa medioevale*

Il lungo periodo in questione: dal 604 (anno della scomparsa di Gregorio Magno) sino al 1204 (inizio del pontificato di Celestino V), verrà trattato principalmente attraverso l'analisi della dispensa *Fonti per lo studio della storia ecclesiastica medioevale*.

Nel corso si approfondiranno i rapporti tra la Chiesa e il potere imperiale, l'apogeo duecentesco del papato; le cause della differenza culturale e del progressivo distanziamento tra Chiesa latina e bizantina; le crociate, l'evoluzione degli ordini religiosi (principalmente le famiglie monastiche e gli ordini mendicanti), la genesi dell'antisemitismo, la nascita dell'inquisizione, oltre a brevi accenni sulla Chiesa sarda.

*BIBLIOGRAFIA*: Parte I: Il manuale di riferimento è: J. DANIELOU - H. MARRU, *Nuova storia della Chiesa. Dalle origini a san Gregorio Magno*, Marietti, Genova 2013<sup>10</sup>; Altri manuali di consultazione e approfondimento possono essere: N. BROX, *Storia della Chiesa I. Epoca antica*, Queriniana, Brescia 2009<sup>2</sup>; R. STARK, *Le Città di Dio*, Lindau, Torino 2010. Per la parte sulla Sardegna e san Gregorio Magno verrà fornita una selezione di articoli tratti da: A. MASTINO - G. SOTGIU - N. SPACCAPELO (a cura di), *La Sardegna paleocristiana tra Eusebio e Gregorio Magno*, Cagliari 1999; L. CASULA - G. MELE - A. PIRAS (a cura di), *Per longa maris intervalla. Gregorio Magno e l'Occidente mediterraneo fra tardoantico e altomedioevo*, Cagliari 2006; L. CASULA - A.M. CORDA - A. PIRAS (a cura di), *Orientis radiata fulgore. La Sardegna nel contesto storico e culturale bizantino*, Cagliari 2008.

Parte II: Si consiglia il manuale di C. AZZARA - A.M. RAPETTI, *La Chiesa nel Medioevo*, Ed. Il Mulino, Bologna 2009. Per la storia della Chiesa sarda si consiglia la consultazione di R. TURTAS, *Storia della Chiesa in Sardegna. Dalle origini al Duemila*, Roma 1999, pp. 140-288.

## CR104/ CR105 **Archeologia cristiana: elementi generali e arte cristiana antica in Sardegna**

- Prof. ANTONIO M. CORDA - *I semestre - 2 ore / 3 ECTS*

Quadro introduttivo. Definizione della disciplina. Le fonti. Le prime attestazioni monumentali di committenza cristiana: città, suburbio e campagna. La cristianizzazione del linguaggio figurativo. La trasformazione “in senso cristiano” della città e del territorio nel IV-V secolo. I monumenti identitari: catacombe e chiese. Nascita e sviluppo dei cimiteri e degli spazi collegati al rito. Damaso e il culto dei martiri. Roma: da Babilonia alla Gerusalemme celeste. Il programma decorativo degli edifici di culto. *Approfondimento sulla Sardegna*: la cristianizzazione del territorio. Il *martyrium* di sant’Antioco a Sulci. Carales, Nora, Tharros e Turrus Libisonis in età cristiana.

*BIBLIOGRAFIA DI BASE*: P. TESTINI, *Archeologia cristiana*, Edipuglia, Bari 1980, pp. 1-36; H. BRANDENBURG, s.v. “Archeologia cristiana” in *Nuovo Dizionario Patristico e di antichità cristiane*, diretto da A. Di Berardino, vol. I, Roma 2006, coll. 475-490; G. CANTINO WATAGHIN, s.v. “Topografia cristiana, in *Nuovo Dizionario Patristico*, cit., vol. III, Roma 2008, coll. 5407-5416; P. PERGOLA, *Le catacombe romane. Storia e topografia*, Carocci, Roma 2002, pp. 21-105; C. CARLETTI, s.v. “Epigrafia cristiana”, in *Nuovo Dizionario Patristico*, cit., vol. I, Roma 2006, coll. 1675-1694; F. BISCONTI, «Introduzione», in *Temi di iconografia paleocristiana*, a cura di F. Bisconti, Città del Vaticano 2000, pp. 13-86. Sulla Sardegna: A. MASTINO, *Storia della Sardegna antica*, Il Maestrale, Nuoro 2005, cc. X-XII. NB: Ulteriore bibliografia verrà eventualmente segnalata in aula durante il corso.

## CF104 **Introduzione all’Economia**

- Prof.ssa MYRIAM FERRARI - *I semestre - 2 ore / 2 ECTS*

Il corso intende fornire alcuni concetti fondamentali per comprendere l’origine, la natura e il funzionamento dei processi economici e della moderna economia di mercato, in una prospettiva che ne sottolinei il radicamento nei modelli di valore e nelle istituzioni sociali. In tale prospettiva verranno approfondite le dinamiche socioeconomiche che caratterizzano l’attuale fase di crisi globale, con particolare riferimento ai problemi del consumo e del credito. Verranno forniti, inoltre, gli essenziali strumenti conoscitivi per interpretare le principali criticità rilevate nel mercato del lavoro nell’Italia di oggi.

*Argomenti del corso*: Economia formale e economia informale. Origine e caratteri del capitalismo. Globalizzazione e crisi del sistema economico mondiale. Credito e consumo. Economia e lavoro: la divisione del lavoro; il mercato del lavoro; gli attori collettivi del mercato del lavoro; il capitale sociale; etica ed economia.

*BIBLIOGRAFIA*: M. WEBER, *Storia economica. Linee di una storia universale dell’economia e della società*, cap. IV: *Le origini del capitalismo moderno*, Donzelli Editore, Roma 1993; Z. BAUMAN, *Il capitalismo parassitario*, Laterza, Roma-Bari 2009; A. BAGNASCO - M. BARBAGLI - A. CAVALLI, *Corso di Sociologia*, Il Mulino, Bologna 2012 (cc. II, XI, XII, XVIII, XIX, XX, XXIV).

## CX101 *Metodologia della ricerca*

- Prof. DANIELE VINCI - I semestre - 2 ore / 3 ECTS

Il Corso è finalizzato a fornire i primi rudimenti del lavoro scientifico e ad abilitare alla stesura degli elaborati personali richiesti per il primo ciclo di studi. Sono previste cinque unità didattiche:

- 1) Premesse: metodologia della ricerca e tecniche di studio;
- 2) La citazione bibliografica: i metodi e i modelli;
- 3) Il tema: l'oggetto di ricerca, l'indice e il piano di lavoro;
- 4) Il materiale: la ricerca bibliografica e la preparazione del materiale;
- 5) Il testo: la stesura e la revisione.

A motivo del taglio pratico e fattivo del Corso, per ogni unità didattica saranno compiute verifiche ed esercitazioni specifiche.

*BIBLIOGRAFIA:* D. VINCI, *Metodologia generale. Strumenti bibliografici, modelli citazionali e tecniche di scrittura per le scienze umanistiche*, PFTS University Press, Cagliari 2013. Con bibliografia specifica.

## OX...-1718 *Corso opzionale I (su tematiche filosofiche)*

(Cfr. Piano degli Studi della Facoltà)

### CORSI EXTRACURRICOLARI<sup>1</sup>

## CL01 *Lingua latina*

- Prof.ssa VINCENZA IBBA - annuale - [4 ore / 6 ECTS]

Il corso si propone di portare gli studenti alla conoscenza delle principali strutture morfologiche e sintattiche della lingua latina attraverso lezioni di carattere teorico e pratico

---

<sup>1</sup>In conformità all'art. 42.3°a) degli *Statuti* della Facoltà e all'art. corrispondente del *Regolamento*, deve risultare dai titoli di studio o da altra autentica documentazione che lo studente conosce le lingue latina e greca. Qualora questo non risultasse, lo studente dovrà sostenere una prova della conoscenza di tali lingue davanti ad una commissione di due esaminatori della Facoltà. Lo studente potrà usufruire dei corsi che la Facoltà offre per tali lingue. La Facoltà offre annualmente un corso di lingua latina e uno di lingua greca di due ore settimanali all'anno per ciascuno dei due corsi.

In base all'art. 47 degli *Statuti* della Facoltà, è previsto che "per seguire gli studi della Facoltà è necessario che gli allievi conoscano le principali lingue moderne, in modo da comprenderne la produzione teologica. Per l'iscrizione al primo ciclo lo studente deve dimostrare (con attestato e/o esami) la sicura conoscenza di una lingua moderna diversa da quella materna. Egualmente lo studente che chiede l'ammissione al secondo ciclo, deve dimostrare la conoscenza di una seconda lingua moderna (di ceppo diverso da quella del primo ciclo). Altrettanto egli deve dimostrare nei riguardi di una terza lingua moderna per l'ammissione al terzo ciclo. In caso di conoscenza insufficiente la Facoltà esigerà l'apprendimento di esse, verificandone poi l'esito".

Per venire incontro a tali disposizioni, la Facoltà offre un corso integrativo (annuale) di lingua inglese.

finalizzate all'approccio diretto dei testi del Nuovo Testamento, dei Padri della Chiesa e dei documenti ufficiali del Magistero.

I partecipanti al corso dovranno munirsi del testo latino del Nuovo Testamento e dell'ordinario in latino della messa di san Pio V e di quella di papa Paolo VI.

*BIBLIOGRAFIA:* M.T. LUPIDI SCIOLLA - L. SCIOLLA, *Matrix. Lezioni di lingua latina 1*, Marietti Scuola, Novara 2006; ID., *Matrix. Lezioni di lingua latina 2*, Marietti Scuola, Novara 2006. Il *Dizionario di lingua latina* è lasciato alla libera scelta degli studenti fra il CASTIGLIONE - MARIOTTI e il CAMPANINI - CARBONI.

## CL02 *Lingua greca*

- Prof.ssa DONATELLA NARDI - *annuale* - [4 ore / 6 ECTS]

*Fonetica:* L'alfabeto e altri segni extra alfabetici. Vocali e dittonghi. Segni di interpunzione. Enclitiche e proclitiche. Fenomeni vocalici e consonantici. Leggi dell'accento. Analisi della parola: radice, tema, desinenza, terminazioni e suffissi.

*Morfologia:* La declinazione: casi, genere e numero. L'articolo. Il sostantivo: I-II-III declinazione. Elementi di base sulle classi dell'aggettivo e le forme della comparazione. Cenni sui pronomi e sull'avverbio.

*Il sistema verbale:* Generalità del verbo: tempi principali e storici, desinenze primarie e secondarie, attive e medio-passive. Tema del presente e tema verbale. La coniugazione tematica e atematica. Il presente indicativo, imperativo, infinito dei verbi in - ω. L'imperfetto dei verbi in - ω. Il presente indicativo, imperativo, infinito del verbo εἶμι. L'imperfetto del verbo εἶμι. Il participio presente della coniugazione tematica e atematica e i suoi usi morfosintattici. Futuro della coniugazione tematica e atematica. Il valore aspettuale del verbo: l'aoristo, il perfetto e il piuccheperfetto.

Il corso prevede un laboratorio di decodifica e ricodifica del testo, i brani oggetto di analisi e tutto il materiale di approfondimento verranno forniti dalla docente in fotocopia.

*BIBLIOGRAFIA:* C. CAMPANINI - P. SCAGLIETTI, *Greco Lingua e civiltà. Grammatica*, Sansoni per la scuola; S. NICOLA - M. SCAPINO, *Il Nuovissimo IANUS/ΙΑΝΟΥΣ*, Petrini. *Dizionari:* L. ROCCI, *Vocabolario greco-italiano*, Dante Alighieri; oppure F. MONTANARI, *Vocabolario della lingua greca*, Loescher.

## CL03 *Lingua inglese*

- Prof. ANDREA OPPO - *annuale* - [4 ore / 6 ECTS]

Il corso, riservato a quanti non si sono mai dedicati allo studio dell'inglese o lo hanno affrontato solo a un livello per principianti (livelli A1 e A2 parametri CEFR), intende fornire i primi elementi grammaticali di base per iniziare lo studio della lingua. Per coloro che hanno già frequentato uno o più corsi di inglese è previsto un test d'ingresso per verificare il livello di conoscenza della lingua. Per informazioni e iscrizioni scrivere a: [info@pfts.it](mailto:info@pfts.it).

*BIBLIOGRAFIA:* Indicazioni bibliografiche verranno fornite durante il corso.

## ANNO II

### FF103 *Filosofia dell'Essere II*

- Prof. Don IGNAZIO FERRELI - I semestre - 3 ore / 5 ECTS

Il corso si divide in due parti.

La *parte istituzionale* è lasciata allo studio personale degli alunni in uno dei manuali che verrà indicato secondo il seguente programma:

- esistenza e possibilità naturale della conoscenza di Dio
- le vie *affirmationis - negationis - supereminetiae*
- la via ontologica e le cinque vie di san Tommaso
- Dio come pienezza di Essere Sussistente
- la relazione in Dio
- le perfezioni di Dio: Unità - Verità - Bontà (semplicità, incorporeità, infinitudine, eternità, bellezza)
- la potenza di Dio: Creazione e Provvidenza.

La *seconda parte*, oggetto delle lezioni che si terranno in classe, verrà incentrata nella presentazione del tema sulla possibilità dell'amicizia con Dio in Aristotele, secondo san Tommaso.

*BIBLIOGRAFIA*: S. TOMMASO, *Summa Theologiae*, Ia, qq. 1-11; ID., *Summa contra Gentiles*, I, 1-25. Per la seconda parte: ARISTOTELE, *Etica Nicomachea*, VIII-IX; ID., *Etica Eudemia*, VII; S. TOMMASO, *In decem libros ethicorum Aristotelis ad Nicomachum expositio*, VIII-IX; ID., *Quaestio Disputata De Caritate*; ID., *Summa contra gentiles*, IV, 20-22. I manuali verranno indicati in classe, oltre le dispense distribuite dal Professore.

### FF106 *Filosofia morale generale e speciale*

- Prof. Don GIUSEPPE TILOCCA - II semestre - 4 ore / 6 ECTS

(In comune con il I Anno. Cfr. Programma nelle pagine precedenti)

### FF107 *Antropologia filosofica*

- Prof. DANIELE VINCI - annuale - 4 ore / 6 ECTS

(In comune con il I Anno. Cfr. Programma nelle pagine precedenti)

### FF109 *Storia della Filosofia I*

- Prof. MASSIMILIANO SPANO - I semestre - 5 ore / 10 ECTS

(In comune con il I Anno. Cfr. Programma nelle pagine precedenti)

## FF110 *Storia della Filosofia II*

- Prof. MASSIMILIANO SPANO - *II semestre - 6 ore / 11 ECTS*

(In comune con il I Anno. Cfr. Programma nelle pagine precedenti)

## CB102 *Introduzione alla Sacra Scrittura II*

- Prof. P. FABRIZIO FABRIZI S.I. - *II semestre - 2 ore / 3 ECTS*

Il corso ripercorre l'itinerario storico-teologico (contributo dei Padri della Chiesa, esegesi medioevale, insegnamento del Magistero) mediante il quale la Chiesa ha accolto e proposto i Libri Biblici quali Parola di Dio. La dottrina classica dell'*ispirazione* riconduce il senso biblico a Dio quale sua fonte e quale suo oggetto. Come pure la norma del *canone* delimita l'insieme dei Libri Biblici ispirati da Dio. Nel corso la chiarificazione storico-teologica del significato dei termini «*ispirazione*» e «*canone*» e del loro uso cristiano sarà propedeutica alla precisazione dello statuto veritativo della Bibbia quale regola della fede. Rifletteremo così sul rapporto tra Rivelazione, Parola di Dio e Scrittura.

*BIBLIOGRAFIA:* C.A. ALVES, *Ispirazione e Verità. Genesi, sintesi e prospettive della dottrina sull'ispirazione biblica del Concilio Vaticano II (DV 11)*, Armando Editore, Roma 2012; F. ARDUSSO, *Perché la Bibbia è parola di Dio. Canone, ispirazione, ermeneutica, metodi di lettura*, San Paolo, Cinisello B./MI 1998; E. CATTANEO, «Il mistero delle Scritture: l'ispirazione», in R. FABRIS (ed.), *Introduzione generale alla Bibbia*, (Logos 1), Leumann/TO 2006, pp. 499-542; K. KOCH, «L'annuncio di un Dio che parla. Riflessioni sul rapporto tra Rivelazione, Parola di Dio e Sacra Scrittura», in E. BORGHI (a cura di), *Ascoltare, rispondere, vivere*, Atti del Congresso Internazionale "La Sacra Scrittura nella vita e nella missione della Chiesa", Ed. Terrasanta, Milano 2011, pp. 61-85; B. MAGGIONI, *Impara a conoscere il volto di Dio nelle parole di Dio. Commento alla "Dei Verbum"*, Ed. Messaggero, Padova 2009; V. MANNUCCI, «Il canone delle Scritture», in R. FABRIS (a cura di), *Introduzione generale alla Bibbia*, (Logos - Corso di studi biblici 1), Elle Di Ci, Leumann/TO 1999, pp. 375-395; D. SCAIOLA, «Torah e canone: problematiche e prospettive», in I. FISCHER - M. NAVARRO PUERTO - A. TASHI-ERBER (a cura di), *La Torah*, Vol. 1.1, Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2009, pp. 133-147.

## CS102 *Teologia della Rivelazione*

- Prof. P. FABRIZIO FABRIZI S.I. - *I semestre - 3 ore / 4 ECTS*

La Teologia Fondamentale si propone come studio riflesso della fede cristiana. Essa riflette sull'evento storico-salvifico dell'autocomunicazione di Dio all'uomo che raggiunge in Gesù Cristo la sua piena e compiuta testimonianza (cfr. *Dei Verbum* 18). Partendo dalla Rivelazione storico-salvifica, la Teologia Fondamentale esamina le *ragioni intrinseche* a tale evento, per comprenderlo nella sua specifica pretesa di essere "universalmente credibile". Allo stesso tempo, la Teologia Fondamentale ricerca le condizioni nel soggetto umano che lo rendono disponibile ad accogliere il dono dell'autocomunicazione di Dio, riconoscendo il suo statuto di evento dialogale: "Con questa rivelazione infatti Dio invisibile (cfr. *Col* 1, 15; *1 Tm* 1, 17) nel suo grande amore parla agli uomini come ad amici (cfr. *Es* 33, 11; *Gv* 15, 14-15) e si intrattiene con essi (cfr. *Bar* 3, 38), per invitarli e ammetterli alla comunione con sé" (*DV* 2).

*BIBLIOGRAFIA ESSENZIALE*: C. GRECO, *Rivelazione di Dio e ragioni della fede. Un percorso di Teologia fondamentale*, San Paolo, Cinisello B./MI 2012; G. MAZZILLO, *Dio sulle tracce dell'uomo. Saggio di teologia della rivelazione*, San Paolo, Milano 2012; D. HERCSIK, *Elementi di teologia fondamentale. Concetti, contenuti, metodi*, Edizioni Dehoniane, Bologna 2009; S. PIÉ-NINOT, *La teologia fondamentale: "Rendere ragione della speranza" (1 Pt 3, 15)*, (BTC 121), Queriniana, Brescia 2002; F. TESTAFERRI, *Il tuo volto Signore io cerco. Rivelazione, Fede, Mistero: una teologia fondamentale*, Cittadella Editrice, Assisi 2013; C. THEOBALD, *La Rivelazione*, Dehoniane, Bologna 2006.

## **CR102 *Storia della Chiesa moderna (II)***

- Prof. P. GUGLIELMO PIREDDU S.I. - *I semestre - 2 ore / 2 ECTS*

Il corso intende esaminare criticamente gli eventi che hanno condotto alla configurazione della Chiesa in epoca moderna, negli anni 1294-1648; da papa Celestino V sino alla pace di Westfalia. L'apprendimento avverrà principalmente attraverso l'analisi di documenti coevi presentati nella dispensa di *Fonti per lo studio della storia ecclesiastica moderna*, allo scopo di trattare i temi dal loro interno, per sviluppare nello studente capacità autonome di analisi critica.

In questo percorso verranno approfondite tematiche quali l'eredità trecentesca, il conciliarismo, i prodromi della cosiddetta "Riforma cattolica". Si darà particolare risalto alle cause della riforma luterana, alla connotazione delle principali configurazioni protestanti; al Concilio di Trento, alla questione galileiana, oltre ad alcuni accenni sulla chiesa sarda del periodo. Inoltre, verranno trattate le principali questioni inerenti alla storia delle missioni.

*BIBLIOGRAFIA*: A supporto della dispensa di fonti si adotta il manuale: G. MARTINA, *Storia della Chiesa da Lutero ai nostri giorni*, voll. I-II, Brescia 1997. Per la storia della Chiesa sarda si consiglia la consultazione di: R. TURTAS, *Storia della Chiesa in Sardegna. Dalle origini al Duemila*, Roma 1999, pp. 289-426.

## **CR103 *Storia della Chiesa contemporanea (III)***

- Prof. Mons. TONINO CABIZZOSU - *II semestre - 2 ore / 2 ECTS*

L'esame dell'eredità lasciata dal Concilio di Trento e i mutamenti socio-politici avvenuti dopo la pace di Westfalia nel 1648 costituiscono il punto di partenza del corso di Storia della Chiesa contemporanea, che studia le grandi sfide che essa ha incontrato dal Seicento fino ai nostri giorni.

Il travagliato cammino degli ultimi tre secoli ha visto, da un lato, crescere il fenomeno della secolarizzazione e, dall'altro, l'affermarsi, lenta e profonda, di una nuova sensibilità ecclesiologicala, fatta propria dal Concilio Vaticano II.

Le sfide che hanno contribuito, in mezzo a forti contrasti, a far maturare una visione di Chiesa più evangelica sono state l'assolutismo puro ed illuminato, il giansenismo, il gallicanesimo, il febronianesimo, il liberalismo, il separatismo puro, misto ed ostile, i nazionalismi e i totalitarismi.

Particolare importanza verrà riservata alla storia della Chiesa nel Novecento, nella sua realtà di base, per enucleare i filoni culturali ed ecclesiali che sono stati essenziali per il rinnovamento avvenuto attraverso il Concilio Vaticano II.

*BIBLIOGRAFIA:* In ogni lezione il Professore indicherà la bibliografia specifica. In particolare si vedano: *Storia della Chiesa*, diretta da H. JEDIN, voll. VII-X/1, Jaca Book, Milano 1995; *Nuova Storia della Chiesa*, diretta da L.J.ROGIER - R.AUBERT - M.D.KNOWLES, voll. IV-V/2, Marietti, Torino 1993; G. MARTINA, *Storia della Chiesa da Lutero ai giorni nostri*, voll. II, III, IV, Queriniana, Brescia 1995.

### **CB103 *Introduzione ai Padri della Chiesa***

- Prof. Mons. GIAN FRANCO SABA - *II semestre - 3 ore / 4 ECTS*

Indicazioni programmatiche e bibliografiche verranno fornite all'inizio del corso.

### **CB104 *Lingua ebraica***

- Prof. P. PIERGIACOMO ZANETTI S.I. - *I semestre - 2 ore / 5 ECTS*

L'intento generale del corso è quello di fornire agli studenti graduali chiavi di accesso alla cultura biblica ebraica e al testo masoretico. Lo scopo particolare è, invece, quello di condurre all'*apprendimento* degli aspetti ortografici, fonologici e morfologici della lingua ebraica antica. La valutazione della preparazione degli studenti verrà saggiata tramite test lungo il semestre che integreranno la valutazione dell'esame finale.

*BIBLIOGRAFIA NECESSARIA:* G. DEIANA - A. SPREAFICO (edd.), *Guida allo studio dell'Ebraico biblico*, Società Biblica Britannica e Forestiera, Roma 2015<sup>13</sup>; ID., *Guida allo studio dell'Ebraico biblico. Parte pratica*, Società Biblica Britannica e Forestiera, Roma 2015<sup>8</sup>. Compreso il CD audio.

### **CF104 *Introduzione all'Economia***

- Prof.ssa MYRIAM FERRARI - *I semestre - 2 ore / 2 ECTS*

(In comune con il I Anno. Cfr. Programma nelle pagine precedenti)

### **OX...-1718 *Corso opzionale I (su tematiche filosofiche)***

(Cfr. Piano degli Studi della Facoltà)

## CORSI EXTRACURRICOLARI<sup>1</sup>

### CL01 *Lingua latina*

- Prof.ssa VINCENZA IBBA - *annuale - [4 ore / 6 ECTS]*

(In comune con il I Anno. Cfr. Programma e nota finale nelle pagine precedenti)

### CL02 *Lingua greca*

- Prof.ssa DONATELLA NARDI - *annuale - [4 ore / 6 ECTS]*

(In comune con il I Anno. Cfr. Programma e nota finale nelle pagine precedenti)

### CL03 *Lingua inglese*

- Prof. ANDREA OPPO - *annuale - [4 ore / 6 ECTS]*

(In comune con il I Anno. Cfr. Programma e nota finale nelle pagine precedenti).

---

<sup>1</sup>Cfr. Nota n. 1 per CORSI EXTRACURRICOLARI - I anno.

## B. TRIENNIO TEOLOGICO

### ANNO III

#### FB101 *Introduzione ed esegesi A.T.: Pentateuco*

- Prof. Don ANTONIO PINNA - 1 semestre - 3 ore / 5 ECTS

*Obiettivi:* A. Conoscenza dei problemi riguardanti la dimensione letteraria, teologica e storica dei libri del Pentateuco. Questioni sulla formazione del Pentateuco: stato degli studi. Il Pentateuco nel Canone biblico. La “narrazione” del Pentateuco. Unità, struttura, temi, lettura teologica del Pentateuco nel suo insieme e di ogni libro in particolare. B. Conoscenza delle soluzioni proposte nella storia degli studi e capacità di orientamento nell’applicazione delle metodologie diacroniche e sincroniche. C. Conoscenza dell’uso ecclesiale e liturgico dei testi e delle relative problematiche pastorali.

*Contenuti:* 1. Lettura continua del libro della *Genesi* e dell’*Esodo*. 2. Egesesi più approfondita di *Gen 27-50* e *Es 1, 16*.

*Modalità di svolgimento:* 1. Lezioni frontali di orientamento sui singoli obiettivi e approfondimento degli alunni sui testi di riferimento (30% delle ore complessive). 2. Esperienza comune di lettura continua dei testi (40% delle ore complessive). 3. Appropriazione e rielaborazione personale dei dati acquisiti nei passi precedenti (30% delle ore complessive).

*Modalità di verifica:* Espressione orale (su appunti scritti) da parte di ciascun studente, sull’esperienza personale di lettura o di una sezione ampia dei testi studiati o su un aspetto riguardante la totalità dei testi nel loro insieme, che dimostri le capacità acquisite nell’ambito dei singoli obiettivi. La sezione o il tema sono da concordare in modo previo col Docente, nella parte conclusiva delle ore frontali.

*BIBLIOGRAFIA:* A) *Edizione critica del testo biblico e sue traduzioni:* lo studente comunicherà al docente quale *edizione critica* fra quelle che verranno indicate in relazione al punto A degli *Obiettivi*, nelle dispense relative, e quali *traduzioni formali e dinamiche* sono a sua disposizione per lo studio personale. B) *Introduzione e Commentari:* fra le introduzioni generali e i commentari specifici presenti in Biblioteca e in commercio, e presentati in relazione al punto B degli *Obiettivi*, lo studente ne sceglierà uno come punto di riferimento e ne darà comunicazione al Docente. C) *Studi e Saggi critici:* se lo studente ne avrà usato qualcuno fra quelli in commercio, presenti in Biblioteca e indicati nelle dispense per il punto 3 delle *Modalità di svolgimento*, ne darà comunicazione al docente durante il corso, in tempo prima della verifica.

Per la parte C (uso liturgico dei testi), come punto di partenza si vedano: T. DESMOND ALEXANDER - DAVID W. BAKER (edd.), *Dictionary of the Old Testament. Pentateuch*, InterVarsity Press, Downers Grove - Leicester 2003, pp. 637-643; STEVEN D. MATHEWSON, *The Art of Preaching Old Testament Narrative*, Baker Academic, Grand Rapids, Michigan 2002. Articoli relativi nei vari *Dizionari* di Liturgia, Omiletica, Pastorale ecc.

### FB103 *Introduzione ed esegesi A.T.: Letteratura Profetica*

- Prof. P. PIERGIACOMO ZANETTI S.I - *II semestre - 3 ore / 5 ECTS*

L'intento generale del corso è di introdurre lo studente al profetismo e ai movimenti profetici nell'antichità, ai profeti in Israele e ai libri profetici nella Bibbia. In particolare ci si soffermerà sulla formazione degli scritti profetici, su alcuni saggi di analisi testuale ed esegetica e su temi di teologia.

*BIBLIOGRAFIA:* B. MARCONCINI (ed.), *Profeti e Apocalittici*, (Logos 3), Elledici, Leumann/TO 2007<sup>2</sup>.

### FB105 *Introduzione ed esegesi N.T.: Vangeli Sinottici - Opera Lucana*

- Prof. Don ANDREA BUSIA - *I semestre - 3 ore / 5 ECTS*

*Contenuti:* Il corso si dividerà in un'introduzione generale (questione sinottica, la formazione dei Vangeli e il genere letterario dei Vangeli), lo studio di ciascuno dei tre evangelisti con lettura di brani propri, lo studio sinottico di uno o più brani di triplice tradizione. Si darà per acquisito quanto insegnato nei corsi di introduzione alla Sacra Scrittura e nei corsi di Teologia Fondamentale del Biennio.

*Obiettivi:* Durante il corso si vuole dare allo studente la possibilità di affacciarsi al mondo dell'esegesi sinottica con una maggiore consapevolezza delle peculiarità di ciascun evangelista sempre tenendo presente la grande importanza che i testi evangelici hanno sempre avuto nella storia della Chiesa.

*Modalità:* Le lezioni saranno frontali. Lo studente sarà tenuto allo studio, integrativo rispetto alle lezioni, del testo di Grilli indicato nella bibliografia.

*BIBLIOGRAFIA:* M. GRILLI, *Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli*, EDB, Bologna 2016; M. LACONI ET AL., *Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli*, (Logos 5), LDC, Leumann/TO 1994; R. AGUIRRE MONASTERIO - A. RODRÍGUEZ CARMONA, *Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli*, Paideia, Brescia 1995. Per ciascun Vangelo sarà indicata una bibliografia essenziale in classe.

### FS101 *Il Mistero di Dio Uno e Trino*

- Prof. Don LUCIO CASULA - *annuale - 6 ore / 10 ECTS*

Il corso si propone di avviare gli studenti alla riflessione sulla verità centrale della fede cristiana, il mistero di Dio Uno e Trino. Secondo la prospettiva storico-salvifica indicata dal Concilio Ecumenico Vaticano II, si provvederà allo studio della divina Rivelazione, della sacra Tradizione e del vivo Magistero della Chiesa.

Più specificamente il programma prevede la trattazione di tre momenti fondamentali:

1. il *momento biblico*, che avrà come oggetto lo studio dei contenuti e delle modalità della rivelazione di Dio nella storia della salvezza;
2. il *momento storico-patristico*, che sarà dedicato alla comprensione dello sviluppo della dottrina trinitaria e della sua formulazione, mediante lo studio del contributo dei Padri orientali e occidentali, delle definizioni conciliari di Nicea e di Costantinopoli, e delle dichiarazioni dottrinali dei concili successivi;
3. il *momento sistematico*, che affronterà lo studio dell'elaborazione sistematica classica e

della riflessione teologica contemporanea, con la discussione delle questioni attualmente più significative e problematiche.

**BIBLIOGRAFIA:** J. AUER - J. RATZINGER, *Il mistero di Dio*, Cittadella, Assisi 1982; W. KASPER, *Il Dio di Gesù Cristo*, (Mainz 1982), tr. it. Queriniana, Brescia 1984; A. MANARANCHE, *Il monoteismo cristiano*, Queriniana, Brescia 1988; P. CODA - A. TAPKEN (edd.), *La Trinità e il pensare. Figure, percorsi, prospettive*, Città Nuova, Roma 1997; C. MOWRY LA CUGNA, *Dio per noi. La Trinità e la vita cristiana*, Queriniana, Brescia 1997; G. GRESHAKE, *Il Dio Unitrino. Teologia trinitaria*, Queriniana, Brescia 2000; A. GANOCZY, *Il Creatore Trinitario. Teologia della Trinità e sinergia*, Queriniana, Brescia 2003. Altre indicazioni bibliografiche verranno date durante il corso.

## FS102 **Cristologia - Soteriologia**

- Prof. Don LUCIO CASULA - annuale - 6 ore / 10 ECTS

Il corso, che ha per oggetto il mistero di Cristo e della salvezza, si propone di introdurre alla riflessione sul fondamento della fede in Gesù Cristo, Figlio di Dio Incarnato e Salvatore del mondo. Il programma prevede la trattazione di alcuni momenti fondamentali.

1. *La cristologia biblica*: a partire dal *kérygma* primitivo e dalla fede cristologica attestata nel Nuovo Testamento, con riferimento alla rivelazione veterotestamentaria, si approfondiranno i misteri della vita di Cristo e la centralità del mistero pasquale (passione - morte - risurrezione).

2. *Il mistero di Cristo nella storia della Chiesa*: attraverso lo studio delle grandi controversie cristologiche e dei concili dell'antichità (di Nicea, di Efeso, di Calcedonia, di Costantinopoli), si analizzerà il cammino che ha portato alla formulazione e alla determinazione della fede cristologica.

3. *La cristologia sistematica*: sulla base dei dati biblici e magisteriali, si affronteranno alcune questioni centrali del dibattito teologico contemporaneo: il motivo dell'incarnazione; la persona di Cristo e l'unione ipostatica; la scienza e la coscienza di Gesù; la sua libertà e impeccabilità.

4. *La redenzione, opera del Verbo Incarnato*: riflettendo sul valore salvifico del mistero di Cristo, si tratterà dell'universalità della sua mediazione e si prenderanno in considerazione i diversi modelli di salvezza.

**BIBLIOGRAFIA:** A. GRILLMEIER, *Gesù il Cristo nella fede della Chiesa. V1-2: Dall'età apostolica al concilio di Calcedonia (451)*, Paideia, Brescia 1982; W. KASPER, *Gesù il Cristo*, Queriniana, Brescia (1975), 2004<sup>10</sup>; G. O'COLLINS, *Cristologia. Uno studio biblico, storico e sistematico su Gesù Cristo*, Queriniana, Brescia (1997), 1999<sup>2</sup>; R. PENNA, *I ritratti originali di Gesù il Cristo. Inizi e sviluppi della cristologia neotestamentaria*, San Paolo, Cinisello Balsamo 1999; A. COZZI, *Conoscere Gesù Cristo nella fede. Una cristologia*, Cittadella, Assisi 2007; M. GRONCHI, *Trattato su Gesù Cristo Figlio di Dio Salvatore*, Queriniana, Brescia 2008. Altre indicazioni bibliografiche verranno date durante il corso.

## FS104 **Teologia dei Sacramenti**

- Prof. Don FABIO TRUDU - II semestre - 3 ore / 5 ECTS

Lo studio teologico dei sacramenti, azioni rituali della Chiesa nelle quali si attua il mistero pasquale di Cristo, si svolge secondo le dimensioni antropologica, biblica, storica e sistematica.

Come introduzione sono sinteticamente presentati i diversi approcci che lo studio della teologia dei sacramenti ha conosciuto nella storia: dalla prospettiva mistagogica dell'età patristica sino all'impostazione manualistica del trattato "*De sacramentis*" della teologia scolastica per giungere al rinnovamento della sacramentaria del XX secolo. L'aspetto antropologico si sofferma sul sostrato simbolico-rituale che costituisce il linguaggio dell'azione sacramentale. Il fondamento biblico studia la categoria di "*mysterion*" nella Sacra Scrittura. La parte storica analizza la nozione di "*mysterium-sacramentum*" nell'epoca patristica, nella teologia scolastica e nel magistero (in particolare i Concili di Firenze e di Trento); ampio spazio è dato alla visione teologico-sacramentale del Concilio Vaticano II e del *Catechismo della Chiesa Cattolica*. La parte sistematica è attenta alle dimensioni storico-salvifica, cristologica, ecclesiologica ed esistenziale dei sacramenti e presenta le nuove prospettive della teologia sacramentaria dopo il Concilio Vaticano II.

*NOTA BIBLIOGRAFICA:* C. ROCCHETTA, *Sacramentaria fondamentale. Dal «mysterion» al «sacramentum»*, Dehoniane, Bologna 1989; H. VORGRIMLER, *Teologia dei sacramenti*, Queriniana, Brescia 1992. Per una panoramica generale è utile la lettura previa della stringata ma esaustiva sintesi di F.-J. NOCKE, *Dottrina dei Sacramenti*, Queriniana, Brescia 2000, pp. 11-57. Gli studi obbligatori per l'esame saranno indicati lungo il corso.

### CS102 *Teologia della Rivelazione*

- Prof. P. FABRIZIO FABRIZI S.I. - *I semestre - 3 ore / 4 ECTS*

(In comune col II Anno. Cfr. Programma nelle pagine precedenti)

### FM101 *Teologia Morale fondamentale*

- Prof. P. FRANCESCO MACERI S.I. - *II semestre - 4 ore / 6 ECTS*

L'agire morale del cristiano si presenta come risposta libera all'attrazione del Figlio innalzato sulla croce

- a) radicata nella fede e nella ragione, doni all'uomo del *Logos* che ama;
- b) in ordine alla crescente realizzazione sulla terra della giustizia del Regno e della fraternità;
- c) in vista del pieno compimento del progetto del Padre di predestinare gli uomini «a essere conformi all'immagine del Figlio suo»;
- d) tale risposta si sviluppa con la collaborazione all'opera incessante dello Spirito nella Chiesa, nella storia e nelle persone.

Dentro questa visione unitaria e complessiva saranno studiate le seguenti parti:

*Introduzione:* Il rinnovamento della Teologia Morale auspicato dal Vaticano II. Il dibattito postconciliare tra etica autonoma ed etica della fede. La «concentrazione cristologica» e alcune questioni morali fondamentali nella *Veritatis splendor*.

#### 1. *Bibbia e morale*

#### 2. *I fondamenti cristologici della morale e l'antropologia filiale*

Il mistero pasquale o la croce gloriosa del Figlio: fondamento, spiegazione e sviluppo del legame di origine e destinazione tra il Figlio e l'uomo.

### 3. *Il dinamismo etico dei «figli nel Figlio»*

La coscienza 'luogo' della manifestazione del legame tra l'*humanum* e il *divinum*, e testimone originario del Figlio innalzato sulla croce. La libertà filiale. La legge naturale in prospettiva filiale. I Doni dello Spirito e le virtù per l'agire filiale. Opzione fondamentale, atto umano. Il peccato e la conversione.

### 4. *Morale cristiana e sequela ecclesiale*

Il messaggio morale dell'Antico e del Nuovo Testamento e il profilo storico della Teologia Morale sono assegnati allo studio individuale.

*BIBLIOGRAFIA:* R. TREMBLAY - S. ZAMBONI (a cura di), *Figli nel Figlio. Una teologia morale fondamentale*, EDB, Bologna 2008; A.M. JERUMANIS, *In Cristo, con Cristo, per Cristo. Manuale di teologia morale fondamentale. Approccio storico-sistematico*, Edizioni Camilliane, Torino 2013; R. TREMBLAY, *L'«Innalzamento» del Figlio, fulcro della vita morale*, PUL-Mursia, Roma 2001; A. THOMASSET, *Interpréter et agir. Jalon pour une éthique chrétienne*, Les Éditions du Cerf, Paris 2011; L. MELINA - S. KAMPOWSKI (a cura di), *Come insegnare Teologia Morale? Prospettive di rinnovamento nelle recenti proposte di esposizione sistematica*, Cantagalli, Siena 2009. Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno date durante il corso.

## FP101 *Teologia Pastorale fondamentale*

- Prof. Don LUIGI DELOGU - *II semestre - 2 ore / 3 ECTS*

La Teologia Pastorale (TP) trova oggi, nel panorama delle discipline teologiche, una sua collocazione specifica nell'ambito della comunicazione della fede nella prassi delle comunità cristiane. Essa si configura come disciplina soggetta al cambio storico e impegnata a studiare la prassi religiosa, cristiana ed ecclesiale. Il corso si articola nei seguenti punti:

#### 1. Evoluzione storica della disciplina:

La storia della TP in ambito cattolico. Il magistero pastorale del Concilio Vaticano II e la riflessione teologico-pastorale prodotta; Comprensione conciliare dell'azione pastorale e della TP. Il cammino della Chiesa italiana.

#### 2. Configurazione attuale e orientamenti della TP:

La qualifica pratica, teologica e scientifica. Proposta di un itinerario metodologico, teologico, empirico e critico. Attuali modelli di prassi religiosa, cristiana ed ecclesiale. Attuali modelli, percorsi e progetti contestuali di evangelizzazione in ambito europeo, latinoamericano, nordamericano, africano e asiatico. Percorsi di evangelizzazione inculturata: il dialogo interreligioso. La prospettiva missionaria e universale della TP. I criteri ispiratori dell'azione pastorale. Le mediazioni e le funzioni pastorali.

*NOTA BIBLIOGRAFICA:* P. ASOLAN, *Il tacchino induttivista. Questioni di Teologia Pastorale*, Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2009; J.E. BIFFET, *Dizionario dell'evangelizzazione*, EDI, Napoli 2005; M. DE FRANÇA MIRANDA, *Inculturazione della fede. Un approccio teologico*, Queriniana, Brescia 2002; V. FABELLA - S. SUGIRTHARAJAH RASIAH (edd.), *Dizionario delle teologie del Terzo Mondo*, Queriniana, Brescia 2004; M. MIDALL, *Teologia pratica. 1. Cammino storico di una riflessione fondante e scientifica*, LAS, Roma 2000<sup>2</sup>; ID., *Teologia pratica. 2. Attuali modelli e percorsi contestuali di evangelizzazione*, LAS, Roma 2000<sup>3</sup>; ID., *Teologia pratica. 5. Per un'attuale configurazione scientifica*, LAS, Roma 2011; G. TRENTIN - L. BORDIGNON (edd.), *Teologia pastorale in Europa. Panoramica e approfondimenti*, Messaggero, Padova 2002; G. VILLATA, *L'agire della Chiesa. Indicazioni di Teologia Pastorale*, EDB, Bologna 2009; P.M. ZULEHNER, *Teologia Pastorale. 1. Pastorale fondamentale. La Chiesa tra compito e attesa*, Queriniana, Brescia 1992.

### CB103 *Introduzione ai Padri della Chiesa*

- Prof. Mons. GIAN FRANCO SABA - *II semestre - 3 ore / 4 ECTS*

Indicazioni programmatiche e bibliografiche verranno fornite all'inizio del corso.

### FR101 *Introduzione al Diritto della Chiesa*

- Prof. Don ALESSANDRO FADDA - *I semestre - 3 ore / 5 ECTS*

Il corso si prefigge la finalità di introdurre gli studenti alla conoscenza del fenomeno giuridico presente nella Chiesa, non quale dimensione estrinseca, ma in quanto attinente alla sua natura. Dopo alcuni cenni di filosofia del diritto e di teoria generale del diritto, si passerà a trattare del diritto ecclesiale come disciplina teologica il quale, pur conservando i tratti essenziali del suo essere un "diritto *sui generis*", trova nella categoria della *communio* l'espressione teologica della sua fondazione. Seguirà lo studio sommario delle principali tappe di sviluppo della storia del diritto ecclesiale, con particolare attenzione alle principali collezioni canoniche, fino alla storia della codificazione pio-benedettina e del Codice vigente. Da ultimo, si tratterà sinteticamente dei canoni preliminari al Codice di Diritto Canonico e della normativa presente nel Libro I (*De normis generalibus*) e nel Libro II (*De populo Dei*).

*BIBLIOGRAFIA: Codice di Diritto Canonico, UELCI, Roma 1997; AA.VV., Il diritto nel mistero della Chiesa, voll. I-II, PUL, Città del Vaticano 1995.2001.*

### CB106 *Greco biblico I*

- Prof. ANTONIO PIRAS - *I semestre - 2 ore / 3 ECTS*

Il corso si propone di evidenziare le caratteristiche del greco biblico dell'AT (LXX) e del NT attraverso la lettura e l'analisi dei seguenti testi:

1. Dall'AT (Ed.: A. RAHLFS, *Septuaginta*, Deutsche Bibelgesellschaft, Stuttgart 1979)  
- *Sal* 85; 50; 131; *Ct* 1, 1-4; 2, 4-7; 4, 8-15.
2. Dal NT (Ed.: E. NESTLE - K. ALAND, *Novum Testamentum Graece et Latine*, Deutsche Bibelgesellschaft, Stuttgart 1993<sup>27</sup>; oppure: A. MERK, *Novum Testamentum Graece et Latine*, PIB, Roma 1992<sup>11</sup>);  
- *Gv* 1, 1-18; *Mt* 6, 1-34; *Lc* 1, 26-38.46-55; *Col* 1, 3.12-20; *Fil* 2, 6-11; 2 *Gv*.

*BIBLIOGRAFIA: M. ZERWICK, Graecitas biblica, PIB, Roma 1960; ID., Analysis philologica Novi Testamenti Graeci, PIB, Roma 1960; come testi di consultazione e approfondimento: J.H. MOULTON, A Grammar of the New Testament Greek, Clark, Edinburgh 1963; F. BLASS - A. DEBRUNNER, Grammatica del greco del Nuovo Testamento, Paideia, Brescia 1982. Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite durante il corso.*

## OX...-1718 *Corso opzionale II (su cultura e religiosità popolare in Sardegna)*

(Cfr. Piano degli Studi della Facoltà)

### SEMINARI

#### SR101-1718 *Il “Liber Chronicus” o “Cronicon”: strumento pastorale di notevole importanza per tramandare la memoria storica della parrocchia. Metodologia redazionale e analisi dei contenuti*

– Prof. Mons. TONINO CABIZZOSU - *I semestre / 4 ECTS*

Il corso, dopo un'introduzione storica sugli archivi parrocchiali, passerà in rassegna le fonti finora pubblicate in Sardegna: Ussassai, Gavoi, Oniferi, Nuraminis, Berchidda, Monti, Pattada insieme ad una decina di registri inediti.

*BIBLIOGRAFIA:* Verrà presentata dal Docente durante le lezioni.

#### SF101-1718 *Lettura biblico-teologica del “Decalogo” di Krzysztof Kieślowski*

– Prof. Don GIUSEPPE TILOCCA - *II semestre / 4 ECTS*

Indicazioni programmatiche e bibliografiche verranno fornite all'inizio del corso.

#### SS101-1718 *Il discernimento: uno stile di vita credente?*

– Prof. P. MARIO FARRUGIA S.I. - *II semestre / 4 ECTS*

“Hai domandato per te il discernimento nel giudicare ... Ti concedo un cuore saggio e intelligente...” (1 Re 3, 11-12). La tradizione sapienziale ha valorizzato molto il discernimento come modo di vivere e agire in unione con il Dio dell'Alleanza (cfr. *Sal* 49, 4; 64, 10; *Gb* 28, 23; *Rm* 2, 18). In *Romani* 12 Paolo fa del discernimento il punto forte dell'agire credente. Il corso vorrebbe seguire lo sviluppo che il discernimento ha avuto, specialmente nell'articolarsi della vita monastica e della ricerca di Dio. Vagliando luoghi comuni come metodo di spiritualità o come una quasi scienza arcana, l'intento è quello di comprendere il discernimento come un dono dello Spirito inteso o come carisma a servizio della Chiesa (*1 Cor* 12, 10) o come accesso a Dio (“*Pregherò con lo spirito, ma pregherò anche con l'intelligenza; canterò con lo spirito, ma canterò anche con l'intelligenza*”: *1 Cor* 14, 16). In questo ampio contesto si vorrebbe leggere l'invito al discernimento che suggerisce alla Chiesa il magistero di papa Francesco.

*BIBLIOGRAFIA*: J.I. ARRIETA (a cura di), *Discrezionalità e discernimento nel governo della Chiesa*, Marcianum, Venezia 2008; CARITAS ITALIANA, *Degni dei poveri: cammini di osservazione, ascolto e discernimento*, Caritas Italiana Arti Grafiche Tilligraf, Roma 2001; TH.H. GREEN, *Il grano e la zizzania: il discernimento: punto di incontro tra preghiera e azione*, Comunità di vita cristiana CVX, Roma 1992; J. LAPLACE, *Discernimento per un tempo di crisi: La Prima Lettera di Giovanni*, Borla, Roma 1982; M. MARCATO, *Qual è la volontà di Dio? (Rm 12, 2b): Il discernimento cristiano nella Lettera ai Romani*, EDB, Bologna 2012, A. MARTINELLI, *Educarsi al quotidiano: il discernimento spirituale per l'esperienza credente*, Elle Di Ci, Torino 1989; M. RUIZ JURADO, *Il discernimento spirituale: Teologia, storia, pratica*, San Paolo, Cinisello Balsamo/MI 1997; P. SCHIAVONE, *Il discernimento: Teoria e prassi*, Paoline, Milano 2009.

SS102-1718 ***Letture di un testo di Teologia: "Cattolismo. Aspetti sociali del dogma" di H. de Lubac***

– Prof. Don MATTEO VINTI - I semestre / 4 ECTS

Il seminario si propone di guidare gli studenti alla lettura di un testo classico della teologia del Novecento, *Cattolismo. Aspetti sociali del dogma*, di Henri de Lubac S.I. Gli studenti saranno invitati a collocare l'opera nel suo contesto storico-teologico, ad individuarne la struttura e le articolazioni interne, a riconoscere le categorie e i modelli che il teologo francese utilizza nel suo testo, a focalizzare gli aspetti di novità, le preoccupazioni e le accentuazioni dell'opera, a conoscerne la *Wirkungsgeschichte*, in particolare sui testi del Concilio Vaticano II.

*BIBLIOGRAFIA*: H. DE LUBAC, *Cattolismo. Aspetti sociali del dogma*, Jaca Book, Milano 2017<sup>3</sup>. Ulteriore bibliografia sarà indicata nel corso delle lezioni.

## ANNO IV

### FB102 *Introduzione ed esegesi A.T.: Libri Storici*

- Prof. P. MASSIMO LORENZANI S.I. - *II semestre - 2 ore / 3 ECTS*

Considerazioni generali sulla storiografia. Caratteristiche della storiografia di Israele. Introduzione ai Libri storici: *Giudici, Giosuè, 1-2 Samuele, 1-2 Re*. Esegesi di brani scelti di *1-2 Sam e 1 Re 1-11*.

*BIBLIOGRAFIA*: C. CONROY, *1-2 Samuel, 1-2 Kings*, M. Glazier Inc.; P.K. McCARTER, *1-2 Samuele*, The Anchor Bible.

### FB106 *Introduzione ed esegesi N.T.: Scritti di S. Giovanni*

- Prof. Don ANTONIO PINNA - *II semestre - 3 ore / 5 ECTS*

*Questioni introduttive*. Dimensione letteraria, storica, teologica degli scritti giovannei. Storia degli studi. Orientamenti attuali. Problemi aperti. Uso ecclesiale e liturgico dei testi.

*Letture continua ed esegetica* del Vangelo, delle Lettere, dell'Apocalisse.

*Esegesi di brani scelti*, come approfondimento della lettura continua.

Per la verifica, opzionalmente, come pre-esame, gli alunni potranno preparare una esercitazione di fine corso su una pagina concordata col docente.

*BIBLIOGRAFIA*: Per la parte introduttiva, lo studente sceglierà fra i manuali disponibili in commercio, sia in italiano, sia in altra lingua. Per la lettura continua ed esegetica saranno disponibili i sussidi forniti dal Docente durante i corsi, insieme con la segnalazione degli studi più attinenti alle pagine selezionate.

### FS109 *Fondamenti di Antropologia Teologica*

- Prof. Don MARCO STATZU - *I semestre - 3 ore / 5 ECTS*

1. Introduzione. La storia del trattato. La riflessione sistematica sulla visione cristiana della persona umana nella prospettiva specifica del rapporto fra cristologia e antropologia, alla luce dei diversi modi in cui tale rapporto è stato interpretato dalla tradizione teologica, e il rinnovamento promosso dal Concilio Vaticano II.

2. La chiamata gratuita della persona umana alla comunione con Dio per mezzo di Gesù Cristo nello Spirito Santo: la predestinazione in Cristo come fondamento della chiamata alla comunione; il dono della comunione come grazia (testimonianza biblica, elaborazione dottrinale, interventi del Magistero).

3. Il mondo 'creato' come contesto in cui si attua la chiamata alla comunione: la testimonianza biblica (rapporto creazione - alleanza; creazione 'in Cristo'); l'incontro fra l'annuncio cristiano e i diversi contesti / modelli culturali; interventi del Magistero; riflessione sistematica (la distinzione e la relazione tra Dio e il mondo: l'annuncio cristiano e le questioni sollevate dalle scienze della natura e dalla filosofia).

4. La libertà creata: la persona umana ‘immagine di Dio’ (antropologia biblica, riletture patristiche e nella storia della teologia); unità e complessità della persona umana (anima - corpo; individuo - comunità; uomo - donna; ecc.). La creazione invisibile (angeli e demoni).

5. La storia della libertà creata: la condizione originaria e l’offerta della grazia; il peccato come rifiuto della grazia (testimonianza biblica, universalità del peccato e solidarietà / complicità nel peccato; dottrina del ‘peccato originale’: tradizione teologica, interventi del Magistero, proposte attuali di ripresa sistematica); l’attuarsi della chiamata alla comunione come grazia che perdona e santifica (l’annuncio biblico - in particolare paolino - della giustificazione del peccatore; la comprensione della giustificazione al tempo della Riforma protestante; il Concilio di Trento; gli sviluppi recenti del dialogo ecumenico); la vita nuova della persona giustificata (la grazia ‘creata’, le virtù teologali, il merito, la divinizzazione).

Altri temi collaterali saranno affrontati nel corso delle singole lezioni, soprattutto in riferimento alla Tradizione e alla sua trasmissione.

*BIBLIOGRAFIA:* L. LADARIA, *Antropologia Teologica*, Editore PUG, Roma 2011; F.G. BRAMBILLA, *Antropologia Teologica* Queriniana, Brescia 2005; I. RUPNIK, *Dire l’uomo. Persona cultura della Pasqua*, Lipa, Roma 1997; K. RAHNER, *Corso fondamentale sulla fede. Introduzione al concetto di cristianesimo*, Edizioni Paoline, Milano 1990<sup>5</sup>; V. LOSSKY, *A immagine e somiglianza di Dio*, EDB, Bologna 1999. Ulteriore bibliografia sarà presentata nel corso delle lezioni.

## FS110 *Antropologia Teologica: La Grazia di Cristo*

- Prof. Don MATTEO VINTI - *II semestre - 4 ore / 6 ECTS*

La grazia rappresenta il punto d’incontro tra l’agire salvifico di Dio per Cristo nello Spirito Santo e i suoi effetti sull’uomo concreto: il trattato consiste perciò nella riflessione sul fine, sui mezzi e sulle condizioni del rapporto tra Dio e l’uomo. Il corso sarà articolato in una parte biblica dove, a partire da una concentrazione cristologica nell’esperienza di grazia che fecero i discepoli di Gesù, si procederà a rileggere sulle sue tracce la storia di Israele e ad approfondirla nell’interpretazione paolina e giovannea. In seguito si vedrà lo sviluppo storico della dottrina della grazia nella patristica, nella scolastica e in età moderna, con particolare riferimento alle posizioni magisteriali, e si darà conto dei recenti dibattiti sul trattato. Infine si proporrà una riflessione sistematica sul tema della grazia, focalizzandosi sui temi della predestinazione, del rapporto tra volontà di Dio e libertà umana, della giustificazione, della santificazione e della divinizzazione, e della relazione tra natura e soprannaturale.

*BIBLIOGRAFIA:* A. GANOCZY, *Dalla sua pienezza noi tutti abbiamo ricevuto. Lineamenti fondamentali della dottrina della grazia*, Queriniana, Brescia 1991 (testo di riferimento); G. GRESHAKE, *Libertà donata. Introduzione alla dottrina della grazia*, Queriniana, Brescia 2002; E. SCHILLEBEECKX, *Il Cristo. La storia di una nuova prassi*, Queriniana, Brescia 1980; O.H. PESCH, *Liberi per grazia*, Queriniana, Brescia 1988; L. BOFF, *La grazia come liberazione*, Borla, Roma 1978; K.-H. MENKE, *Das Kriterium des Christseins. Grundriss der Gnadenlehre*, Pustet, Regensburg 2003; U. ROTH, *Gnadenlehre*, Ferdinand Schöningh, Paderborn 2013.

Partendo dalla domanda “chi è la Chiesa?” si svilupperà una riflessione che conduca alla risposta suggerita da Benedetto XVI nell’enciclica *Deus caritas est* (nn. 19-39): la Chiesa è la *communitas amoris*. Si assumerà quindi il “principio agapico” come filo conduttore del corso, assumendolo come espressione del modello comunionale di Chiesa affermato dal Vaticano II e fondamento della scelta irreversibile dell’ecumenismo (*Ut unum sint*, 3). Obiettivo del corso è “fare della Chiesa la casa e la scuola della comunione” (GIOVANNI PAOLO II, *Novo millennio ineunte*, 43).

La prima parte consisterà in un’indagine storico-teologica: dopo aver analizzato il rapporto uomo contemporaneo - Chiesa, si presenteranno i principali modelli ecclesiologici, ricostruendo l’evoluzione del pensiero teologico sulla Chiesa, a partire dai Padri sino ai nostri giorni. Nella seconda parte, di carattere biblico, si studierà in prospettiva storico-salvifica la “preparazione” della Chiesa nella Prima Alleanza e la costituzione del nuovo popolo di Dio secondo le diverse tradizioni neotestamentarie. La terza parte elaborerà una riflessione sistematica, incentrata sull’*agápe*; ci si soffermerà in modo particolare sulle note essenziali della Chiesa, sulla sacramentalità, sulla comunionalità, sul rapporto Chiesa universale - Chiesa particolare, sul Magistero e sui laici.

Acquisite tali nozioni, si potrà studiare la figura di Maria, espressione dell’*agápe* di Dio, inserendola “nel mistero di Cristo e della Chiesa” (*LG VIII*). Si seguirà un itinerario che parte dalla Sacra Scrittura e, passando attraverso le formulazioni del Magistero e la riflessione teologica dei diversi secoli, perviene ai nostri giorni.

Sulla falsariga del decreto conciliare *Unitatis redintegratio*, si esporranno poi i principi cattolici dell’ecumenismo, partendo ancora una volta dall’*agápe*, e si riassumeranno le tappe più significative del movimento ecumenico. Infine, si illustrerà la storia delle divisioni più importanti all’interno del cristianesimo, evidenziando gli elementi dottrinali delle principali chiese ed i temi più rilevanti del dialogo ecumenico. Sarà richiesta la conoscenza particolareggiata della *Lumen gentium*, della *Ut unum sint* e della *Dichiarazione Congiunta Cattolico-Luterana sulla Dottrina della Giustificazione*.

*BIBLIOGRAFIA: Ecclesiologia: S. DIANICH - S. NOCETI, Trattato sulla Chiesa, Queriniana, Brescia 2002; J. FEINER - M. LÖHRER (a cura di), L’evento salvifico nella comunità di Gesù Cristo, (Mysterium Salutis 7), Queriniana, Brescia 1981<sup>3</sup>; M. KEHL, La Chiesa. Trattato sistematico di ecclesiologia cattolica, San Paolo, Cinisello B. 1995; W. KASPER, Chiesa cattolica. Essenza-Realtà-Missione, (BTC 157), Queriniana, Brescia 2012.*

*Mariologia: S. DE FIORES, Maria Madre di Gesù, EDB, Bologna 2002<sup>4</sup>.*

*Ecumenismo: G. CERETI - A. FILIPPI - L. SARTORI (a cura di), Dizionario del Movimento Ecumenico, EDB, Bologna 1994; W. KASPER, Vie dell’unità. Prospettive per l’ecumenismo, Queriniana, Brescia 2006; ID., L’ecumenismo spirituale. Linee guida per la sua attuazione, Città Nuova, Roma 2006; P. NEUNER, Teologia ecumenica. La ricerca dell’unità tra le chiese cristiane, Queriniana, Brescia 2000; B. PETRÀ, La Chiesa dei Padri, EDB, Bologna 2015<sup>3</sup>.*

Dispense del Professore.

## FS108 *Matrimonio*

- Prof. P. FRANCESCO MACERI S.I. - *I semestre - 2 ore / 3 ECTS*

Il corso svilupperà i seguenti punti:

1. Elementi antropologici: *a.* La vocazione della persona all'amore; *b.* Brevi richiami antropologici della coppia;
2. Il Matrimonio nella Scrittura: *a.* Il rapporto uomo-donna nel Matrimonio secondo l'Antico Testamento; *b.* Il Matrimonio nel Nuovo Testamento; *c.* L'indissolubilità e gli incisi matteani;
3. Il Matrimonio nella vita della Chiesa al tempo dei Padri e nel Medioevo;
4. La teologia del Matrimonio del Concilio di Trento;
5. Il Matrimonio nella *Gaudium et spes*: *a.* Il Matrimonio sul piano della creazione e della redenzione; *b.* La sacramentalità del Matrimonio; *c.* L'indole dell'amore coniugale;
6. Problemi sacramentali: *a.* Il *Mysterion* e il Matrimonio; *b.* Inseparabilità tra contratto e sacramento; *c.* Fede e Matrimonio; *d.* I Ministri del Matrimonio;
7. Matrimonio e verginità.

*BIBLIOGRAFIA:* FRANCESCO, Esortazione Apostolica *Amoris laetitia*, LEV, Città del Vaticano 2016; C. ROCCHETTA, *Il sacramento della coppia*, EDB, Bologna 1996; COMMISSIONE TEOLOGICA INTERNAZIONALE, *Sedici tesi cristologiche sul sacramento del matrimonio*, *EVAT* VI 463-478; ID., *Dottrina cattolica sul sacramento del matrimonio*, *EVAT* VI 479-510; P. DACQUINO, *Storia del matrimonio cristiano alla luce della Bibbia*, I-II, Elle Di Ci, Leumann/TO 1984-1988; G. MAZZANTI, *Teologia sponsale e sacramento delle nozze. Simbolo e simbolismo nuziale*, EDB, Bologna 2002. Dispense del Professore.

## FS111 *Virtù teologali*

- Prof. Don FELICE NUVOLI - *II semestre - 3 ore / 5 ECTS*

Una riflessione unitaria sull'esistenza cristiana è impensabile a prescindere da Colui che ne è l'origine e il senso. Chi è Gesù Cristo? Questa domanda non richiede, innanzitutto, speculazioni metafisiche - queste mai sono riuscite a sconvolgere la storia di un popolo fino nelle fibre più profonde della vita -, ma una decisione personale. Sempre la domanda sull'identità di Cristo è per noi cristiani una questione che essenzialmente e direttamente tocca il cuore della nostra identità.

La risposta che l'uomo deve a Dio che si rivela è per noi uno degli atti più complessi e impegnativi. Tutto avviene in un equilibrio misterioso tanto difficile da precisare quanto ricco di una profonda e feconda bellezza. La fede, la speranza e l'amore costituiscono il nodo vitale attraverso cui l'uomo risponde veramente alla domanda su Cristo, legando la sua esistenza al dono gratuito della grazia. Le virtù teologali, infatti, configurano la nostra esistenza come un dialogo ininterrotto con Dio sul nostro destino ultimo, e quindi il suo senso nella storia. Nel dono e nella risposta delle virtù teologali convergono la gratuità dell'incontro e il nostro impegno, la pura luce del mistero e l'esercizio della nostra intelligenza. Tutto si risolve nel cristiano in una sintesi unica e vitale che forma la trama dei suoi pensieri, della sua fiducia, della sua attività. Niente di statico, ma progressivo come un seme carico di vita che tende a crescere e svilupparsi fino a una piena e inarrestabile maturità.

Il metodo adottato per studiare teologicamente l'atto di fede, di speranza e di amore è

quello tradizionale: prenderemo in esame i dati della tradizione biblica, teologica e magisteriale in un confronto con le domande della nostra ragione e della nostra coscienza.

*BIBLIOGRAFIA*: GIOVANNI PAOLO II, *Fides et ratio*, Roma 1998; A. DULLES, *Il fondamento delle cose sperate. Teologia della fede cristiana*, Queriniana, Brescia 1997; R. GUARDINI, *Le età della vita. Loro significato educativo e morale*, Vita e Pensiero, Milano 1988; J. MOUROUX, *A travers le monde de la foi*, Les Éditions du Cerf, Paris 1968; F. NUVOLI, *Il mistero della persona e l'esperienza cristiana*, Jaca Book, Milano 1989.

### FM103 *Teologia Morale sessuale e familiare*

- Prof. P. FRANCESCO MACERI S.I. - *II semestre - 3 ore / 5 ECTS*

Il corso presenta l'insegnamento morale della Chiesa sulla sessualità e sulla famiglia, ponendo particolare attenzione ai fondamenti cristologici e antropologici, e confrontandoli sia con i contributi derivati dalle scienze umane, sia con le tendenze culturali prevalenti nelle società secolarizzate. Saranno altresì trattate le questioni morali e pastorali relative ai rapporti sessuali al di fuori del matrimonio, alla procreazione responsabile, alla masturbazione e all'omosessualità. Oltre all'apprendimento degli argomenti svolti durante le lezioni, ogni studente è tenuto alla conoscenza della dottrina morale sessuale di un determinato periodo storico o dell'insegnamento di un particolare autore o di un manuale del passato, suggeriti dal professore o scelti dallo studente stesso, e a farne partecipi i compagni mediante una relazione scritta.

*BIBLIOGRAFIA*: FRANCESCO, Esortazione Apostolica *Amoris laetitia*, LEV, Città del Vaticano 2016; M.P. FAGGIONI, *Sessualità matrimonio famiglia*, Bologna, EDB 2010. La bibliografia per le singole questioni verrà indicata durante il corso. Dispense del Professore.

### FM104 *Teologia Morale religiosa e sacramentale: Le virtù della religione*

- Prof. Don ROBERTO CARIA - *I semestre - 3 ore / 5 ECTS*

Il corso intende proporre una riflessione sulla religione dal punto di vista teologico-morale, come virtù annessa alla giustizia. In quest'ottica, la religione è la "virtù che dispone l'uomo a dare a Dio il culto a lui dovuto", nella consapevolezza che il "dovuto" non produrrà mai quella perfetta uguaglianza, il fine che la virtù della giustizia vuole raggiungere. Per l'oggetto che tale virtù persegue ("il giusto culto dovuto a Dio"), essa si colloca per importanza immediatamente dopo le virtù teologali e può essere considerata anche come una conseguenza della prudenza (*recta ratio agibilium*). Accanto alle virtù saranno analizzati anche i vizi contrari alla religione, in particolare: superstizione, divinazione, idolatria, sacrilegi, simonia.

*BIBLIOGRAFIA*: S. AGOSTINO, *De Doctrina Christiana; De vera religione*; S. TOMMASO, *Summa Theologiae*, II-II, qq. 80-100; J. LOCKE, *Ragionevolezza del cristianesimo*; I. KANT, *La religione nei limiti della ragione*. Le edizioni dei testi citati saranno suggerite durante le lezioni. CONGREGAZIONE PER IL CULTO DIVINO E LA DISCIPLINA DEI SACRAMENTI, *Direttorio su pietà popolare e liturgia. Principi e orientamenti*, Città del Vaticano 2002.

## FM105 *Bioetica*

- Prof. STEFANO MELE - Don PAOLO SANNA - GIUSEPPE CASTELLO - *I semestre - 3 ore / 5 ECTS*

Prima parte: 1. Nozioni di Biologia generale: nozione di vita; nozione di organismo; la cellula; i costituenti della materia vivente: macromolecole strutturali, geni ed eredità; 2. Inizio della vita: i gameti; la fecondazione; la gestazione; la diagnosi pre-natale; l'aborto; 3. La riproduzione: la procreazione: presupposti anatomici e funzionali; impotentia coeundi e impotentia generandi; procreazione medicalmente assistita; accenni agli istituti dell'adozione e dell'affidamento; 4. Le biotecnologie: concetto di capacità differenziativa; cellule staminali; clonazione; ingegneria genetica; 5. Fine della vita: concetto di morte; la morte biologica: necrosi ed apoptosi; la morte cerebrale; i trapianti; lo stato vegetativo; accanimento terapeutico ed eutanasia.

Nella seconda parte del corso saranno posti in evidenza i fondamenti biblici, antropologici ed etici che caratterizzano la bioetica cristiana e la distinguono da altre prospettive; saranno poi trattati temi di carattere generale come il rapporto tra bioetica e biodiritto, il concetto di "persona" ed il valore della corporeità, la malattia e la sofferenza, la medicina e la cura della salute, la vita e la morte.

L'ultima parte del corso, partendo dalle argomentazioni antropologiche e sullo statuto etico dell'embrione umano, entrerà nel merito delle considerazioni etiche su alcuni specifici atti medici: interventi sui feti e gli embrioni umani; diagnosi pre-natale e pre-impianto, aborto procurato; procreazione medicalmente assistita; trapianti d'organo e tessuti; clonazione umana; utilizzo terapeutico di cellule staminali; accanimento terapeutico ed eutanasia; presentazione di alcuni "casi limite".

*BIBLIOGRAFIA: Per la I parte del corso:* G. CASTELLO, «La rivoluzione biotecnologica e l'inizio della vita», in AA.Vv., *Scienza e coscienza. Questioni cruciali intorno alla bioetica*, a cura di S. Pisu - G. Castello - G. Caocci, CUSL, Cagliari 2008. *Slides* fornite dal docente.

*Per la II parte del corso:* Dispense del Prof. S. Mele. In aggiunta si faccia riferimento ad un manuale di Bioetica. A titolo di esempio: M. CASONE, *Diakonia della vita. Manuale di Bioetica*, Edizioni Università della Santa Croce, Roma 2004; E. SGRECCIA, *Manuale di Bioetica*, Vol. I. *Fondamenti ed etica biomedici*, Vita e Pensiero, Milano 2007<sup>4</sup>; S. LEONE, *Nuovo manuale di Bioetica*, Città Nuova, Roma 2007; G. RUSSO (ed.), *Bioetica medica. Per medici e professionisti della sanità*, Editrice Coop. S. Tom - Elledici, Messina-Torino 2009; S. CIPRESSA, *Bioetica per amare la vita*, EDB, Bologna 2010; M. ARAMINI, *Introduzione alla Bioetica*, Giuffrè, Milano 2009<sup>3</sup>; ID., *Manuale di Bioetica per tutti*, Paoline, Milano 2013<sup>2</sup>; G. PIANA, *In novità di vita. II - Morale della persona e della vita*, Cittadella, Assisi 2014; M.P. FAGGIONI, *La vita nelle nostre mani. Manuale di Bioetica teologica*, EDB, Bologna 2016<sup>4</sup>.

*Per l'ultima parte del corso:* E. SGRECCIA, *Manuale di Bioetica*, Vol. II. *Aspetti medico sociali*, Vita e Pensiero, Milano 2002; R. LUCAS LUCAS, *Bioetica per tutti*, San Paolo, Cinisello B. 2002; D. TETTAMANZI, *Dizionario di Bioetica*, a cura di M. Doldi, Piemme, Casale M. 2002; ID., *Nuova Bioetica cristiana*, Piemme, Casale Monferrato 2000; L. CICCONE, *La vita umana*, Ares, Milano 2000; M. ARAMINI, *Introduzione alla Bioetica*, Giuffrè, Milano 2001; S. LEONE, *Nuovo manuale di Bioetica*, Città Nuova, Roma 2007; GIOVANNI PAOLO II, Lettera Enciclica *Evangelium vitae* (25 marzo 1995); CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, *Dichiarazione sull'aborto procurato* (28.06.1974); ID., *Dichiarazione sull'eutanasia* (5.05.1980); ID., *Istruzione sul rispetto della vita umana nascente e la dignità della procreazione (Donum vitae, 22.02.1987)*; ID., *Istruzione "Dignitas personae" su alcune questioni di bioetica* (8.09.2008).

## FP102 *Catechetica fondamentale*

- Prof. Don LUIGI DELOGU - *1 semestre - 2 ore / 3 ECTS*

Introduzione storica sui principali momenti della tradizione biblico-catechetica. L'età apostolica e patristica, l'origine e lo sviluppo del catecumenato antico, il Concilio di Trento e la riforma cattolica. Il rinnovamento catechetico e pastorale dal Medio Evo all'età moderna. L'identità della funzione catechetica e il suo significato nell'odierna prassi pastorale della Chiesa, i tratti caratterizzanti del suo volto rinnovato nella riflessione attuale. Le fonti, le condizioni teologiche e pedagogiche generali di svolgimento dell'opera catechistica. Contestualizzazione della catechesi nell'azione pastorale e socio-culturale del nostro tempo e nel quadro generale della prassi ecclesiale. Il compito e la natura della catechesi in riferimento alla Parola di Dio, alla fede come risposta e alla Chiesa come ambiente e soggetto. Il dinamismo della fede: approccio psico-antropologico e prospettiva evolutiva. Il significato della catechesi in rapporto al servizio socio-caritativo, alla vita comunitaria, all'azione liturgica. Principi generali di metodologia catechistica. Il profilo e la formazione dei soggetti responsabili della catechesi.

*BIBLIOGRAFIA:* E. ALBERICH, *La catechesi oggi*, Elle Di Ci, Leumann/TO 2001; G. BIANCARDI (a cura di) - ASSOCIAZIONE ITALIANA CATECHETI, *Pluralità di linguaggi e cammino di fede*, Elle Di Ci, Leumann/TO 2008; J.E. BIFFET, *Dizionario dell'evangelizzazione*, EDI, Napoli 2005; P. BRAIDO, *Lineamenti di storia della catechesi e dei catechismi*, Elle Di Ci, Leumann/TO 1991; CONGREGAZIONE PER IL CLERO, *Direttorio Generale per la Catechesi*, Libreria Ed. Vaticana, Città del Vaticano 1997; CEL, *Educare alla vita buona del Vangelo. Orientamenti pastorali dell'episcopato italiano per il decennio 2010-2020*, Roma 2011; IDEM, *Annuncio e catechesi per la vita cristiana*, Roma 2010; J. DANIELOU - R. DU CHARLAT, *La catechesi nei primi secoli*, Elle Di Ci, Leumann/TO 1982; ISTITUTO DI CATECHETICA (FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE) - UNIVERSITÀ PONTIFICIA SALESIANA ROMA, *Andate e insegnate. Manuale di Catechetica*, Elle Di Ci, Leumann/TO 2002; IDEM, *Dizionario di Catechetica*, a cura di J. Gevaert, Elle Di Ci, Leumann/TO 1986; T. LIDZ, *La persona umana. Suo sviluppo attraverso il ciclo della vita*, Astrolabio, Roma 1968; G. RUTA, *Catechetica come scienza. Introduzione allo studio e rilievi epistemologici*, Elle Di Ci, Leumann/TO 2011; B. SEVESO - L. PACOMIO (edd.), *Enciclopedia di Pastorale*, vol. 2: *Annuncio, Predicazione, Catechesi, Guida personale*, Piemme, Casale Monferrato 1992.

## FS114 *Liturgia II*

- Prof. Don FABIO TRUDU - *1 semestre - 2 ore / 3 ECTS*

1. La celebrazione liturgica: aspetti antropologici, strutture, dimensioni teologico-liturgiche.
2. Il valore teologico della Parola proclamata. Il Lezionario.
3. L'assemblea liturgica: epifania della Chiesa, soggetto umano della celebrazione, la sua articolazione nei ministeri. La partecipazione liturgica.
4. L'assemblea celebra nel tempo e nello spazio: l'anno liturgico, la Liturgia delle Ore, il luogo della celebrazione.

*BIBLIOGRAFIA:* Si richiede la conoscenza dei seguenti documenti: CONCILIO ECUMENICO VATICANO II, Costituzione sulla Sacra Liturgia *Sacrosanctum Concilium*, 1963; *Norme generali per l'ordinamento dell'anno liturgico e del calendario*, 1969; *Principi e norme per la Liturgia delle Ore*, 1971; *Ordinamento delle letture della Messa*, 1981<sup>2</sup>; *Ordinamento generale del Messale Romano*, 2000<sup>3</sup>. Manuali di riferimento: S. ROSSO, *Il segno del tempo nella liturgia. Anno liturgico e Liturgia delle Ore*,

Elle Di Ci, Leumann/TO 2002; P.A. MURONI, *Il Mistero di Cristo nel tempo e nello spazio. La celebrazione cristiana*, Urbaniana University Press, Città del Vaticano 2014.

Si raccomanda inoltre la consultazione delle trattazioni monografiche, relative ai temi trattati nel corso, raccolte nel dizionario: D. SARTORE - A.M. TRIACCA - C. CIBIEN (edd.), *Liturgia*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2001. Studi specifici per l'approfondimento dei singoli argomenti saranno indicati durante il corso.

### FR103 ***Diritto Canonico: Questioni speciali II***

- Prof. Don ALESSANDRO FADDA - *Il semestre - 2 ore / 3 ECTS*

Il corso si prefigge di offrire lo studio sistematico del Libro V (*De bonis Ecclesiae temporalibus*), del Libro VI (*De sanctionibus in Ecclesia*) e del Libro VII (*De processibus*) presenti nel Codice di Diritto Canonico.

*BIBLIOGRAFIA*: *Codice di Diritto Canonico*, UELCI, Roma 1997; AA.VV., *Il diritto nel mistero della Chiesa*, voll. III, PUL, Città del Vaticano 2004.

## ANNO V

I corsi sono in comune col IV anno (ad eccezione del corso *Catechetica fondamentale*, esclusivo per il IV anno). Cfr. Programmi nelle pagine precedenti.

### CORSI OPZIONALI PER IL QUINQUENNIO ISTITUZIONALE

[Circa le indicazioni programmatiche qui omesse, si vada alla sezione:

SECONDO CICLO DI STUDI: BIENNIO DI LICENZA]

#### OR101-1718 *Archivistica ecclesiastica*

– Prof. Mons. TONINO CABIZZOSU - *I semestre / 3 ECTS*

Obiettivo del corso è quello di mettere in evidenza l'importanza ecclesiale della trasmissione del patrimonio documentario ed offrire le conoscenze di base per la gestione e fruizione degli archivi ecclesiastici. Allo scopo verranno presentati i lineamenti di un progetto organico per la tutela e la trasmissione delle carte della memoria. Dopo un'introduzione storico-giuridica della disciplina archivistica, il corso si articolerà in alcuni nuclei essenziali relativi alla gestione e fruizione degli archivi, con particolare attenzione all'archivio corrente, di deposito e storico.

*BIBLIOGRAFIA:* PONTIFICIA COMMISSIONE PER I BENI CULTURALI DELLA CHIESA, *La funzione pastorale degli archivi ecclesiastici*, Bologna 1997; E. BOAGA - S. PALESE - G. ZITO, *Consegnare la memoria. Manuale di Archivistica ecclesiastica*, Firenze 2003.

#### OF101-1718 *La relazione tra i quattro principi di papa Francesco e "L'opposizione polare" di Romano Guardini*

– Proff. Don GIUSEPPE TILOCCA - DANIELE VINCI - *I semestre / 3 ECTS*

Il corso si propone di comprendere i "quattro principi" proposti da papa Francesco nell'Esortazione Apostolica *Evangelii gaudium* (nn. 221-237) mettendoli a confronto con la metodologia della "opposizione polare" elaborata dal filosofo e teologo Romano Guardini nel saggio che porta il medesimo nome. La ragione di tale accostamento deriva dal fatto che lo stesso papa Francesco, nel momento in cui introduce nella *Evangelii gaudium* i "quattro principi", utilizza l'espressione "tensioni bipolari" (cfr. n. 221) molto vicina a quella di Guardini "opposizione polare".

Lo sviluppo delle lezioni prevede, inizialmente, l'analisi di alcuni passaggi chiave del saggio di Guardini in cui viene presentato, sia dal punto di vista teorico che pratico, il concetto di "opposizione polare"; in secondo luogo, l'analisi del testo delle Encicliche e delle Esortazioni Apostoliche di papa Francesco in cui compaiono i "quattro principi"; in

conclusione, la verifica del legame tra i quattro principi e la prospettiva guardiniana dell'opposizione polare.

*BIBLIOGRAFIA:* R. GUARDINI, *L'opposizione polare. Saggio per una filosofia del concreto vivente*, Morcelliana, Brescia 1997; Encicliche ed Esortazioni Apostoliche di papa Francesco.

**OF102-1718 *Estetica: Dall'autonomia dell'arte alla sua verità: un itinerario nei problemi fondamentali dell'estetica moderna***

– Prof. ANDREA OPPO - *II semestre / 3 ECTS*

Il corso intende presentare alcune questioni proprie dell'estetica filosofica intesa come disciplina moderna, così come si sono configurate da Kant fino ai giorni nostri. In particolare, si rifletterà su temi come: l'autonomia dell'arte, la "qualità estetica", il bello, il tragico, l'esperienza artistica, la *mimesis* e la definizione dell'arte stessa. Accanto a una domanda di fondo sempre presente, vale a dire "Esiste una verità estetica?", si cercherà di capire il ruolo e il senso dell'arte nella conoscenza umana e nel generale percorso filosofico di ricerca del vero. Il corso vuole offrire, pertanto, una serie di strumenti e concetti per pensare l'arte e l'esperienza artistica in una maniera non estemporanea ma frutto di una analisi razionale e filosofica propria della tradizione occidentale.

*BIBLIOGRAFIA:* S. GIVONE, *Storia dell'estetica*, Laterza, Bari 1988<sup>1</sup>; ID., *Prima lezione di estetica*, Laterza, Bari 2003<sup>1</sup>; A. OPPO, «La vera inutilità dell'arte. Estetica ed estetizzazione della realtà», in *Giornale critico di storia delle idee* II (luglio-dicembre 2009).

**OF103-1718 *"E s'aprono i fiori notturni nell'ora che penso ai miei cari": la metafisica di Giovanni Pascoli***

– Prof.ssa VINCENZA IBBA - *II semestre / 3 ECTS*

*BIBLIOGRAFIA:* L. GIUSSANI, *Le mie letture* (I Libri dello Spirito cristiano), cap. 2: "Una lettura del Pascoli sui destini ultimi", BUR 2008; R. DAVERIO, *Invito alla lettura di Giovanni Pascoli*, Mursia, Milano 1983; G. BARBERI SQUAROTTI, *Il nido e il fanciullino, il mondo di Myrica*, D'Anna, Messina-Firenze 1966. Pagine scelte a cura dell'insegnante.

## SECONDO CICLO DI STUDI: BIENNIO DI LICENZA

Il Secondo Ciclo di Studi offre la possibilità di conseguire la Licenza specializzata in due settori della Teologia: a) Teologia Fondamentale e Dogmatica, e b) Teologia Morale.

L'obiettivo specifico del Secondo Ciclo di Studi, di durata biennale (ovvero quattro semestri), è abilitare lo studente ad acquisire autonomamente i metodi della ricerca scientifica e teologica, nonché ampliare e consolidare le proprie competenze nell'ambito della specializzazione prescelta.

Possono essere ammessi al II Ciclo gli studenti in possesso del I grado accademico teologico, ovvero il Baccellierato in Teologia, conseguibile sia presso una Facoltà di Teologia ecclesiastica, sia presso altra Facoltà non ecclesiastica, o in un Centro di Studi teologici abilitato. Per coloro che lo avessero conseguito in altra Facoltà non ecclesiastica, o in un Centro di Studi teologici abilitato, la Facoltà si riserva di valutare l'equivalenza degli studi previ e di stabilirne eventuali integrazioni.

Quanti intendono iscriversi al II Ciclo, devono presentare un certificato completo degli studi precedenti inerenti al I Ciclo di Studi.

Per ciascuna specializzazione è richiesto un totale di **120 ECTS**.

Il piano degli studi per il II Ciclo prevede ***corsi fondamentali obbligatori, corsi opzionali, seminari obbligatori, area personale - crediti liberi e dissertazione finale*** per ciascuna delle sezioni di specializzazione.

I ***corsi fondamentali obbligatori*** consentono l'approfondimento del settore specifico della Teologia cui la sezione attiene.

I ***corsi opzionali*** possono essere scelti coerentemente col piano di studi personale ed in funzione delle competenze che si desidera acquisire.

I ***seminari obbligatori*** sono due, uno per ciascuna delle due specializzazioni e consentono l'acquisizione di 4 ects.

L'***area personale - crediti liberi***, consiste in: a) due discussioni di tema: *Lectio coram* - 8 ects; b) una recensione - 2 ects.

La *Lectio coram* consiste in una vera e propria esperienza didattica, su un tema specifico, alla presenza di una commissione di due docenti che dovranno valutare sia il livello di competenza acquisita in relazione al tema, sia la capacità espositiva orale dello studente.

La recensione è finalizzata ad esercitare e sviluppare le capacità analitiche e critiche dello studente in relazione ad uno studio monografico.

Ulteriori ects possono essere acquisiti, previo benestare del Preside o di un suo delegato, con la frequenza a corsi presso altre Facoltà, la partecipazione a convegni, conferenze, seminari, tirocini etc., debitamente certificati.

Alla ***dissertazione finale*** vengono attribuiti 30 ECTS. Essa deve trattare un tema compatibile con l'indirizzo prescelto e deve attestare come acquisite le capacità metodologico-scientifiche di approfondimento della tematica prescelta e una certa competenza inerente al settore specialistico teologico di riferimento.

Il Consiglio di Facoltà del 9 novembre 2011 ha stabilito che, durante l'elaborazione della tesi di Licenza, anche il revisore deve esser portato a conoscenza delle modalità di sviluppo della stessa. Ciò al fine di consentirgli di formulare (eventuali) osservazioni o richieste prima della redazione finale della tesi.

I Docenti potranno svolgere i propri corsi in forma seminariale o frontale. È possibile che alcuni corsi siano disattivati o attivati a seconda delle esigenze didattiche.

Il piano di studi personale, che verrà sottoposto alla valutazione del Preside o di un suo delegato, andrà presentato in Segreteria all'atto dell'iscrizione per quel che concerne i corsi del primo semestre, e completato successivamente con l'indicazione dei corsi del secondo semestre entro il mese di ottobre. Sarà tuttavia possibile apportarvi eventuali variazioni.

## PROSPETTO DEI CORSI PER IL BIENNIO DI SPECIALIZZAZIONE

### BIENNIO DI SPECIALIZZAZIONE IN TEOLOGIA FONDAMENTALE E DOGMATICA

#### CORSI OBBLIGATORI TFD

- FS202-1718 *Teologia del Concilio Vaticano II* – Proff. Don L. CASULA - DON M. FARCI - MONS. G. LIGAS - MONS. F. TRUDU - *annuale / 6 ECTS*
- FS209-1718 *Questioni di Teologia Sistemática: La processione dello Spirito Santo nella Patristica latina* – Prof. Don L. CASULA - *II semestre / 3 ECTS*
- FS204-1718 *Questioni di Antropologia teologica: L'uomo, desiderio di Dio? Un percorso storico-teologico nella teologia tomista* – Prof. P. F. FABRIZI S.I. - *II semestre / 3 ECTS*
- FS210-1718 *Storia delle dottrine teologiche II* – Prof. P. M. FARRUGIA S.I. - *II semestre / 3 ECTS*
- FS201-1718 *Ermeneutica teologica: "Extra Ecclesiam nulla salus". Ermeneutica di un assioma teologico* - Prof. Don M. VINTI - *I semestre / 3 ECTS*

#### CORSI OPZIONALI TFD

- OS208-1718 *Questioni di Teologia sacramentaria: Pietà popolare: storia e teologia* – Prof. Mons. G. LIGAS - *II semestre / 3 ECTS*
- TB202-1718 *Teologia Patristica: Sviluppo delle categorie di pensiero teologico ed il fenomeno dell'intolleranza religiosa nel Tardo Antico [Tutoriale]* – Prof. Mons. G.F. SABA - *II semestre / 3 ECTS*
- OS209-1718 *Questioni di Teologia Sistemática: Mistica e teologia nel Medioevo* – Prof. Don M. STATZU - *II semestre / 3 ECTS*
- OM203-1718 *Spiritualità cristiana orientale: Alcune tematiche teologiche nella dialettica tra dogmatica e spiritualità nell'Occidente e Oriente cristiani* – Prof. P. F. CONGIU O.F.M. Capp. - *II semestre / 3 ECTS*

#### SEMINARIO:

- SS206-1718 *Teologia Liturgica: Temi teologici nei testi della liturgia romana* – Prof. Mons. F. TRUDU - *I semestre / 4 ECTS*

#### ATTIVITÀ ACCADEMICHE - AREA PERSONALE

- Due discussioni di tema - *Lectio coram* - 8 *ects*  
Una recensione - 2 *ects*

## BIENNIO DI SPECIALIZZAZIONE IN TEOLOGIA MORALE

### CORSI OBBLIGATORI TM

#### ***Temi di morale biblica:***

FM205-1718 *Giustizia - Verità - Misericordia nella Bibbia: alcune coordinate di fondo -*

Prof. P. C. MANUNZA S.I. - *II semestre / 3 ECTS*

FB209-1718 *Bibbia e morale. Aspetti di metodo e casi di studio -* Prof. Don A. PINNA -

*II semestre / 3 ECTS*

#### ***Questioni patristico-storiche della Teologia Morale:***

FR203/1-1718 *La concezione della coscienza morale dalla **Mirari vos** (1832) e dal **Sillabo***

*(1864) fino alla **Dignitatis humanae** (1965) –* Prof. Mons. T. CABIZZOSU - *I semestre / 3 ECTS*

FR203/2-1718 *Storia dell'insegnamento sociale della Chiesa, dalle origini ad oggi. Itinerario*

*testuale dalla **Rerum novarum** alla **Laudato si'** -* Prof. P. G. PIREDDU S.I. - *II semestre / 3 ECTS*

#### ***Questioni di Morale fondamentale:***

FM206-1718 *La formazione della coscienza cristiana –* Prof. P. F. MACERI S.I. - *I semestre / 3 ECTS*

FM201-1718 *Fondamenti teologico-morali dell'ecologia –* Prof. Don R. CARIA - *I semestre / 3 ECTS*

FM204/1-1718 *I fondamenti teologici per una Bioetica cristiana –* Prof. P. M. FARRUGIA S.I.

- *I semestre / 3 ECTS*

#### ***Questioni di Morale speciale:***

FM204/2-1718 *La dignità della persona tra “sacralità” e “qualità” della vita –*

Prof. S. MELE - *II semestre / 3 ECTS*

### CORSI OPZIONALI TM

#### ***Questioni di Antropologia sistematico-filosofica:***

OF203-1718 *Le età della vita nel loro significato etico-pedagogico -* Prof. D. VINCI -

*I semestre / 3 ECTS*

OF205-1718 *L'idea del male in Kant –* Prof. A. OPPO - *II semestre / 3 ECTS*

OF207-1718 ***Questioni di Antropologia empirica: Elementi di Psicologia e Teologia***

***Morale: punti di convergenza –*** Prof. Don M. FADDA - *II semestre / 3 ECTS*

#### **SEMINARIO:**

SM206-1718 *Il fondamento cristologico della Morale negli scritti di R. Tremblay*

– Prof. P. F. MACERI S.I. - *II semestre / 4 ECTS*

## **ATTIVITÀ ACCADEMICHE - AREA PERSONALE**

Due discussioni di tema - *Lectio coram* - 8 *ects*

Una recensione - 2 *ects*

NB: La Facoltà si riserva di non attivare i corsi o i seminari che non raggiungano un numero sufficiente di studenti iscritti.

## PROGRAMMA DEI CORSI \*

\* NB: Ove non riportati, programmi e bibliografia verranno forniti all'inizio del corso.

### SEZIONE TEOLOGIA FONDAMENTALE E DOGMATICA

#### CORSI OBBLIGATORI TFD

##### FS202-1718 *Teologia del Concilio Vaticano II*

– Prof. Don L. CASULA - Don M. FARCI - Mons. G. LIGAS - Mons. F. TRUDU - *annuale* / 6 ECTS

##### FS209-1718 *Questioni di teologia Sistemática: La processione dello Spirito Santo nella Patristica latina*

– Prof. Don LUCIO CASULA - *II semestre* / 3 ECTS

Il corso intende offrire un'occasione per approfondire lo studio sui contenuti e i termini fondamentali della processione dello Spirito Santo nella teologia patristica latina, a partire dai contesti, dagli autori e dai testi più significativi per lo sviluppo del dogma pneumatologico. Verranno presi in considerazione soprattutto i seguenti autori: Ireneo di Lione, Tertulliano di Cartagine, Ilario di Poitiers, Ambrogio di Milano, Fulgenzio di Ruspe e Agostino di Ippona.

*BIBLIOGRAFIA:* Sarà indicata durante il corso.

##### FS204-1718 *Questioni di Antropologia teologica: L'uomo, desiderio di Dio? Un percorso storico-teologico nella teologia tomista*

– Prof. P. FABRIZIO FABRIZI S.I. - *II semestre* / 3 ECTS

Il corso ripercorre le tappe fondamentali della Teologia del desiderio di Dio, con particolare attenzione alle riflessioni elaborate rispettivamente da Agostino d'Ippona, Tommaso d'Aquino, Henri de Lubac, Karl Rahner. Come questi autori hanno pensato la possibilità per l'essere umano della comunione con Dio senza compromettere la gratuità del dono della grazia? In particolare, il pensiero teologico di matrice tomista si è confrontato sulla natura del desiderio di vedere Dio nell'uomo, dividendosi tra coloro che sostengono la sua natura di appetito naturale e coloro che, invece, come i sostenitori della dottrina della "natura pura", rivendicano il suo carattere elicito: è un desiderio che appartiene alla costituzione naturale dell'uomo, quale aspirazione inconscia a Dio? Oppure è un desiderio che scaturisce dalla Rivelazione storica di Dio, come dono che presuppone e discende dal conferimento della grazia soprannaturale? In altri termini: l'uomo è costituito come ricerca implicita della *visio Dei*, oppure la finalità soprannaturale si aggiunge ad una natura che in sé stessa è completa, finalizzata cioè a conseguire un compimento proporzionato ai poteri attivi dell'intelletto e della volontà? Le soluzioni proposte dagli Autori sopra citati condurranno a verificarne e

saggiarne la tenuta e l'adeguata corrispondenza con l'originalità propria della Rivelazione storico-dialogica di Dio in Gesù Cristo.

*BIBLIOGRAFIA:* G. COLOMBO, *Del Soprannaturale*, Edizioni Glossa, Milano 1996; E. DE DOMINICIS, «Amore di sé e amore di Dio in Tommaso d'Aquino», in *Humanitas* LVIII/6(2003) 1011-1027; F. GIANFREDA, *Il dibattito sulla "natura pura" tra H. de Lubac e K. Rahner*, Pazzini Editore, Verucchio/RN 2007; V.F. GOMSE, *Le paradoxe du désir de Dieu. Étude sur le rapport de l'homme à Dieu selon Henri de Lubac*, (Études Lubaciennes IV), Éditions du Cerf, Paris 2005; J.-B. LECUIT, «Y a-t-il un désir naturel de Dieu?», in *Revue d'éthique et de Théologie morale* 262/4(2010) 57-81; J. MILBANK, *Il fulcro sospeso. Henri de Lubac e il dibattito intorno al soprannaturale*, Edizioni Studio Domenicano, Bologna 2013; G. SALATIELLO, «La metafisica tomista e il metodo trascendentale in Karl Rahner», in *Per la filosofia* XXVII(2010) 97-106; G. STANCATO, *Le concept de désir dans l'oeuvre de Thomas d'Aquin. Analyse lexicographique et conceptuelle du mot desiderium*, Librairie Philosophique J. Vrin, Paris 2011; S. ZUCAL, «Karl Rahner, il teologo della "svolta antropologica"», in ID., *La teologia della morte in Karl Rahner*, Edizioni Dehoniane, Bologna 1982, pp. 45-78.

## FS210-1718 *Storia delle dottrine teologiche II*

– Prof. P. MARIO FARRUGIA S.I. - II semestre / 3 ECTS

Nel secondo millennio dell'era cristiana, la Chiesa vive tre momenti che continuano a definire il suo teologare oggi: 1) la sintesi dell'Alto Medioevo, seguito dalla Tarda Scolastica; 2) la Riforma e la Controriforma, con il grande slancio avuto attorno al Concilio di Trento; e 3) la crisi del Moderno e del Post-Moderno ai quali la Chiesa tenta di proporre come sintesi la visione adottata dal Vaticano II. Si tratta di una teologia chiamata a ridisegnarsi oggi per via di alcuni fattori inattesi come a) il venir meno di un unico sottofondo filosofico, compreso e condiviso da molti, b) una scienza che spinge continuamente le frontiere del conosciuto e del conoscibile, senza stabilirne 'giusti' parametri, e c) un mondo che si riscopre sempre più multiculturale e multietnico, meno primo mondo e ancor meno credente in Cristo. La Chiesa cattolica cresce in numero mentre diminuisce come percentuale globale. Perseguendo l'intreccio tra metodi e contenuti, ci si propone lo studio e l'approfondimento di alcuni passaggi chiave della teologia in questo secondo millennio. Il corso approfondisce alcune tematiche dando rilievo al vissuto della Chiesa oggi e al dibattito teologico corrente. Sono delle questioni fondanti attinenti alla teologia dei sacramenti, agli ambiti etici-morali, e alla progettualità cristiana verso il creato e il futuro dell'umanità.

*BIBLIOGRAFIA:* Si segnalano le opere di storia della Teologia come: AA.VV., *Storia della Teologia*, 3 voll., EDB, 2015<sup>2</sup>; AA.VV., *Storia della Teologia*, 4 voll., Piemme, 1993-2001; B. MONDIN, *Storia della Teologia*, 4 voll., Edizioni Studio Domenicano, 1996-97; E. VILANOVA, *Storia della Teologia Cristiana*, 3 voll., Borla, 1991-1995. La bibliografia essenziale verrà fornita durante il corso.

**FS201-1718 *Ermeneutica teologica: “Extra Ecclesiam nulla salus”. Ermeneutica di un assioma teologico***

– Prof. Don MATTEO VINTI - *I semestre / 3 ECTS*

L’assioma “*Extra Ecclesiam nulla salus*” pare esprimere, nella sua letteralità, una visione strettamente esclusivista della salvezza, che agli orecchi di molti cristiani odierni e del mondo contemporaneo suona ormai difficilmente accettabile. Il corso si propone in una prima fase di seguire la storia dell’assioma: la sua preistoria nelle asserzioni vetero e neotestamentarie su Israele e la Chiesa in relazione alle altre nazioni; le sue origini patristiche, con particolare riguardo allo *Sitz-im-Leben* da cui sorge; la sua ‘dogmatizzazione’ nel Tardo Antico; l’uso che ne fanno il magistero e i teologi medievali fino al Concilio di Firenze; la reinterpretazione del detto in età moderna; le interpretazioni più recenti, dal Concilio Vaticano ad oggi. In una seconda fase, si cercheranno di individuare i criteri di una sua corretta ermeneutica ed attualizzazione.

*BIBLIOGRAFIA*: B. SECBOÛÉ, “*Fuori dalla Chiesa nessuna salvezza*”. *Storia di una formula e problemi di interpretazione*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2009; G. CANOBBIO, *Nessuna salvezza fuori della Chiesa? Storia e senso di un controverso principio teologico*, Queriniana, Brescia 2009; H. DE LUBAC, *Cattolicesimo. Aspetti sociali del dogma*, Jaca Book, Milano 2017<sup>3</sup>; Y.-M. CONGAR, *La mia parrocchia vasto mondo. Verità e dimensioni della Salvezza*, Paoline, Roma 1963, pp. 143-238; K. RAHNER, «Das Christentum und die nichtchristlichen Religionen», in *Schriften zur Theologie* V(1961) 136-158; H. KÜNG, *La Chiesa*, Queriniana, Brescia 1992<sup>3</sup>, pp. 361-368; J. RATZINGER, *Il nuovo popolo di Dio*, Queriniana, Brescia 1992<sup>4</sup>, pp. 365-404; W. KERN, *Außerhalb der Kirche kein Heil?*, Herder, Freiburg i.Br. / Basel / Wien 1979.

**CORSI OPZIONALI TFD**

**OS208-1718 *Questioni di Teologia sacramentaria: Pietà popolare: storia e teologia***

– Prof. Mons. GIOVANNI LIGAS - *II semestre / 3 ECTS*

**TB202-1718 *Teologia Patristica: Sviluppo delle categorie di pensiero teologico ed il fenomeno dell’intolleranza religiosa nel Tardo Antico* [Tutoriale]**

– Prof. Mons. GIAN FRANCO SABA - *II semestre / 3 ECTS*

**OS209-1718 *Questioni di Teologia Sistemática: Mistica e teologia nel Medioevo***

– Prof. Don MARCO STATZU - *II semestre / 3 ECTS*

Dopo un primo sguardo storico sulla società, la Chiesa e la teologia del XIV-XV secolo, il corso affronterà la definizione e la delimitazione dei concetti principali che caratterizzano la cosiddetta “Mistica speculativa” renano-fiamminga, per poi affrontare la lettura di alcune opere scelte dei maggiori esponenti della stessa: Margherita Porete, Maestro Eckhart, Enrico Suso, Jean Gerson, Jan Van Ruusbroec.

Da qui si partirà per affrontare alcune questioni di teologia sistematica che trovano origine nella teologia medioevale, in modo particolare nel rapporto tra teologia e mistica.

**BIBLIOGRAFIA:** La bibliografia sarà fornita durante il corso. Gli iscritti saranno tenuti a presentare al docente e ai colleghi di volta in volta un breve testo loro assegnato.

### **OM203-1718 *Spiritualità cristiana orientale: Alcune tematiche teologiche nella dialettica tra dogmatica e spiritualità nell'Occidente e Oriente cristiani***

– Prof. P. FABRIZIO CONGIU O.F.M. CAPP. - *II semestre/ 3 ECTS*

Attraverso alcune particolari tematiche, il corso vuole prendere in considerazione la dialettica ingeneratasi in alcuni periodi della storia della cristianità nel rapporto tra le chiese cristiane occidentali e orientali. Da sempre taluni argomenti della teologia hanno interessato il particolare rapporto tra la Teologia Dogmatica e la Teologia Spirituale, anche quando queste potevano ancora considerarsi un tutt'uno. D'altronde, sia in Oriente come in Occidente, la Teologia Spirituale ha sempre presupposto il substrato ontologico dell'essere umano, oggetto proprio della Teologia Dogmatica. Il fruttuoso e creativo intreccio tra le due discipline arricchisce certamente il dibattito teologico contemporaneo. Da una selezionata antologia e da una riflessione sui filoni tematici si vuole far emergere un fecondo confronto tra le due tradizioni cristiane: orientale e cattolica.

**BIBLIOGRAFIA:** M. BELDA, *Guidati dallo Spirito di Dio. Corso di Teologia Spirituale*, Roma 2009; A. TOMKIEL, *Il cammino spirituale nella tradizione orientale*, Ed. Collegio San Lorenzo da Brindisi, Roma 2005; T. ŠPIDLIK, *Manuale fondamentale di spiritualità*, Casale Monferrato/AL 1997; Id., *La spiritualità dell'oriente cristiano*, Ed. San Paolo, Cinisello Balsamo /MI 1995; AA.VV., *Cosmo e creazione*, numero monografico di *Communio* 100 (luglio-agosto 1988); H.U. VON BALTHASAR, *Verbum Caro*, Brescia 1969-1970; V. LOSSKY, *À l'image et à la ressemblance de Dieu*, (Le Buisson Ardent), Éd. Aubier-Montaigne, Paris 1967; H. DU MANOIR DE JUAYE, «Dogme et spiritualité chez saint Cyrille d'Alexandrie», in *Revue d'Ascétique et mystique* 23(1947) 3-37; L. BOUYER, *Introduzione alla vita spirituale*, Borla, Roma 1989. Altra bibliografia verrà indicata durante il corso.

## **SEMINARIO**

### **SS206-1718 *Teologia Liturgica: Temi teologici nei testi della liturgia romana***

– Prof. Mons. FABIO TRUDU - *I semestre/ 4 ECTS*

Il seminario intende studiare i testi rituali della liturgia romana privilegiando la prospettiva teologica, senza tuttavia disattendere gli aspetti storici, letterari e celebrativi. Si prenderanno in esame le varie modalità linguistiche verbali e non verbali dei riti liturgici. Ciascuno studente potrà scegliere gli aspetti teologici da approfondire secondo il proprio interesse o il proprio ambito di studio (cristologico, trinitario, pneumatologico, escatologico, sacramentario, ecclesiologico, antropologico, morale, ecc.).

**BIBLIOGRAFIA:** Sarà utile la lettura introduttiva di R.L. DE ZAN, «Ermeneutica», in A.J. CHUPUNGO (ed.), *Scientia liturgica. Manuale di Liturgia*, vol. I, Piemme, Casale Monferrato 1998, 356-389, e del fascicolo monografico "Ermeneutica del libro liturgico" di *Rivista Liturgica* 98/3(2011). Ulteriori titoli saranno presentati durante il corso.

**AREA PERSONALE:**

Due discussioni di tema - *Lectio coram* - 8 *ects*

Una recensione - 2 *ects*.

***Temi di Morale biblica:*****FM205-1718 *Giustizia - Verità - Misericordia nella Bibbia: alcune coordinate di fondo***– Prof. P. CARLO MANUNZA S.I. - *II semestre / 3 ECTS*

Il corso si propone di offrire alcune coordinate orientative per apprezzare la differenza della nozione biblica di giustizia rispetto a quella moderna. L'uso del termine *zđq - dikaios* in alcuni passi biblici permetterà di mettere a fuoco alcune differenze rilevanti rispetto alla lettura moderna della giustizia e dell'*unicuique suum tribuere*, e la loro connessione con l'antropologia, l'ecclesiologia e la dottrina della giustificazione, soprattutto paolina. L'ultima parte del corso esporrà alcune ricadute operative, liturgiche, spirituali e pastorali. Se sarà possibile, alcune delle lezioni finali saranno tenute *in situ* presso monumenti artistici che agevolino l'esposizione.

**BIBLIOGRAFIA INDICATIVA:** Testo principale: C. MANUNZA, «Alcune coordinate di fondo sul giudizio di Dio nella Bibbia», in *Filosofia e Teologia* 14(2015) 409-427; Testi di consultazione: U. VANNI, «L'uomo a contatto con gli eventi: La giustizia tipica dell'Apocalisse», in ID., *L'uomo dell'Apocalisse*, Bibbia e Preghiera, AdP, Roma 2008, pp. 335-355; P. BOVATI, *Ristabilire la giustizia: procedure, vocabolario, orientamenti*, AnBib 10, Roma 1986; Voce «*zedeq*», in L. KÖHLER - W. BAUMGARTNER - J.J. STAMM, *The Hebrew and Aramaic Lexicon of the Old Testament*, I-V, Leiden-New York-Köln 1994-2000, n. 7884; Voce «*giustizia*», in R. PENNA - G. PEREGO - G.F. RAVASI (edd.), *Dizionario dei temi teologici della Bibbia*, San Paolo, Cinisello Balsamo/MI 2010; A.E. MCGRATH, «*Giustificazione*» e K.L. ONESTI - M.T. BRAUCH, «*Giustizia. Giustizia di Dio*», in G.F. HAWTHORNE - R.P. MARTIN - D.G. REID (edd.), *Dizionario di Paolo e delle sue lettere*, San Paolo, Cinisello Balsamo/MI 1999, 789-798 / 798-814; G. QUELL - G. SCHRENK, «*dik ktb*», in G. KITTEL - G. FRIEDRICH (edd.), *Grande Lessico del Nuovo Testamento*, I-XVI, Brescia 1965-1992, II, 1191-1328; C. GIRAUDO, «*In unum corpus*». *Trattato mistagogico sull'Eucaristia*, L'Abside, San Paolo, Cinisello Balsamo/MI 2007; C. MANUNZA, «Il percorso degli *Esercizi* e la celebrazione Eucaristica», *Tempi dello Spirito* XLIV(2009) 286-297; H. ALPHONSO, *La vocazione personale. Trasformazione in profondità per mezzo degli esercizi spirituali*, (Spiritualità 5), GBP, Roma 2014.

**FB209-1718 *Bibbia e morale. Aspetti di metodo e casi di studio***– Prof. Don ANTONIO PINNA - *II semestre / 3 ECTS****Obiettivi***

Conoscenza dei modi con cui le comunità, nei secoli, con riferimento all'esperienza vissuta e ai testi fondanti, hanno dato origine e continuano a inventare un "codice di comportamento" uno e pluriforme che le identifica come "cristiane".

## Contenuti

I) Ambiguità del titolo. Riflessioni sulle origini di una “moralità cristiana”. Descrizione del problema oggi: «Go buy the book. Go by the book»?

II) Approccio storico. 1) Nella storia del popolo dell’alleanza. 2) I primi due secoli del cristianesimo, con i Padri Apostolici e gli Apologisti. 3) Dal III secolo alla Riforma. 4) La Riforma. 5) Secoli XVI e XVII. 6) Secoli XVIII e XIX. 7) Conclusioni.

III) Approccio testuale. 1) Approccio descrittivo. Aspetti morali dei singoli libri biblici. 2) Approccio di sintesi. Possibilità e impossibilità di una sintesi. Orientamenti verso una “coerenza”? 3) Approccio ermeneutico. a) Rapporto fra moralità e comunità. b) Criteri fondamentali. Conformità alla visione biblica dell’essere umano; Conformità all’esempio di Gesù. c) Criteri specifici: la convergenza; la contrapposizione; la progressione; la dimensione comunitaria; la finalità; il discernimento.

IV) Approccio pragmatico e casi di studio. In che senso cercare nella Bibbia indicazioni per domande o problemi che la Bibbia non si poneva o si poneva in altro modo? 1) Persona: Bioetica, ingegneria genetica, aborto, eutanasia. 2) Società e cosmo: Violenza in difesa della giustizia; pena di morte; droghe; gioco d’azzardo; tecnologia; ecologia e ambiente. 3) Rapporto uomo-donna: famiglia e divorzio; omosessualità, pornografia.

*Modalità di svolgimento.* 30% di lezioni frontali soprattutto sui punti I; II, 1, 2 e 7; III, 2; 40% di lettura diretta dei testi in genere discussi sui singoli casi di studio del punto IV; 30% di appropriazione e rielaborazione personale soprattutto dei punti III, 1 (approccio descrittivo) e 3 (approccio ermeneutico).

*Modalità di verifica.* Espressione orale a partire dalla rielaborazione personale operata dallo studente sul punto III, 1, secondo le indicazioni date e concordate durante i corsi; verifica della conoscenza dei metodi su un caso di studio.

*BIBLIOGRAFIA:* PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *Bibbia e morale. Radici bibliche dell’agire cristiano*, LEV, 2008; J. KERBY ANDERSON (C. R. Swindoll, General Editor), *Moral Dilemmas. Biblical Perspectives on Contemporary Ethical Issues*, W Publishing Group, a Division of Thomas Nelson, Inc., Nashville, Tennessee 2008; J.W. ROGERSON, *According to the Scriptures? The Challenge of Using the Bible in Social, Moral and Political Questions*, Routledge, Taylor & Francis Group, London and New York 2007; R.B. HAYS, *The Moral Vision of the New Testament. Community, Cross, New Creation. A Contemporary Introduction to New Testament Ethics*, Harper Collins Publishers, New York 1996 (tr. it. *La visione morale del Nuovo Testamento: Problematiche etiche contemporanee alla luce del messaggio evangelico*, San Paolo, Cinisello Balsamo/MI 2000).

## **Questioni patristico-storiche della Teologia Morale:**

**FR203/1-1718 *La concezione della coscienza morale dalla Mirari vos (1832) e dal Sillabo (1864) fino alla Dignitatis humanae (1965)***

– Prof. Mons. TONINO CABIZZOSU. - *I semestre/ 3 ECTS*

Il corso intende ricostruire il processo storico intorno alla progressiva maturazione della coscienza morale, riguardante i singoli individui e le comunità. In esso si trovano costanti di natura ecclesiale e sociale che verranno messe in evidenza attraverso l’analisi delle fonti ponti-

ficie e della bibliografia coeva. L'argomento può essere analizzato sotto ottica pastorale e teologica: il corso ricostruisce il divenire storico con metodologia storico-critica e con attenzione particolare al testo delle encicliche papali, contestualizzandolo all'interno delle problematiche socio-religiose in cui sono sorte.

**BIBLIOGRAFIA:** La bibliografia di base, e quella specifica su ogni singola lezione, verranno presentate di volta in volta dal Professore.

## FR203/2-1718 *Storia dell'insegnamento sociale della Chiesa, dalle origini ad oggi.*

### *Itinerario testuale dalla Rerum novarum alla Laudato si'*

– Prof. P. GUGLIELMO PIREDDU S.I. - *II semestre/ 3 ECTS*

L'insegnamento sociale della Chiesa è frutto di un lungo e articolato percorso dottrinale. In questo corso si approfondirà l'*iter* che ha condotto all'elaborazione di questo *corpus* in una prospettiva principalmente storica. Si esaminerà lo *status* teologico della disciplina, le fonti bibliche del pensiero sociale cristiano, alcune questioni scottanti quali la schiavitù, la nascita ottocentesca della 'questione operaia'; la fisionomia della 'dottrina sociale' classica. Inoltre si cercherà di ripercorrere e contestualizzare i passi più significativi delle encicliche sociali moderne.

**BIBLIOGRAFIA SINTETICA:** P. BARUCCI - A. MAGLIULO, *L'insegnamento economico e sociale della Chiesa (1891-1991)*, Milano 1996; A. CASILE, *La carità al centro. Dottrina sociale della Chiesa: storia, annuncio, percorsi*, Todi/PG 2011; G. GRILLO, *Itinerario di luce. Un secolo di dottrina sociale della Chiesa*, Genova 2001; J.M. IBANEZ LANGLOIS, *La dottrina sociale della Chiesa. Itinerario testuale dalla Rerum novarum alla Sollicitudo rei socialis*, Milano 1989; PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA GIUSTIZIA E DELLA PACE, *Compendio della dottrina sociale della Chiesa*, Roma 2004; F. TARGONSKI, *Genesi e sviluppo della dottrina sociale della Chiesa*, Roma 2003; M. SPIAZZI (ed.), *Dalla Rerum novarum alla Centesimus annus: le grandi encicliche sociali*, Milano 1991. Verrà fornita agli studenti la dispensa del corso. Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno suggerite durante le lezioni.

### ***Questioni di Morale fondamentale:***

## FM206-1718 *La formazione della coscienza cristiana*

– Prof. P. FRANCESCO MACERI S.I. - *I semestre/ 3 ECTS*

Formare la coscienza significa delineare per il cristiano un itinerario di trasfigurazione, lungo il quale, per grazia e per impegno, egli possa acquisire sempre più l'abilità di incontrarsi con Dio in Cristo, non da anonimo nella folla o in un gruppo di appartenenza, ma nella "sorprendente solitudine in cui ciascuno è *solus cum Solo*, e in questo *Solo* trova tutte le cose, potenti, gravi e dolci". Il corso, pertanto, intende offrire una proposta formativa a livello spirituale-pedagogico-morale, studiando la dottrina conciliare e gli interventi successivi del Magistero, e prestando un'attenzione particolare agli scritti e all'esempio del beato J.H. Newman.

*BIBLIOGRAFIA*: J. RATZINGER - BENEDETTO XVI, *L'elogio della coscienza. La verità interroga il cuore*, Cantagalli, Siena 2009; F. MACERI., *La formazione della coscienza del credente. Una proposta educativa alla luce dei Parochial and Plain Sermons di John Henry Newman*, Morcelliana - Gregorian University Press, Roma - Brescia 2001; ID., «J.H. Newman formatore della coscienza cristiana», in *Rivista Teologica di Lugano XVI/3(2011) 355-372*; ID., «La coscienza umana e Cristo», in *Studia Moralia 49/2(2011) 315-329*; A. FUMAGALLI, *L'eco dello Spirito. Teologia della coscienza morale*, (BTC 158), Queriniana, Brescia 2012; M. GANDOLFINI, *I volti della coscienza: il cervello è organo necessario ma non sufficiente per spiegare la coscienza*, Cantagalli, Siena 2013.

### FM201-1718 **Fondamenti teologico-morali dell'ecologia**

– Prof. Don ROBERTO CARIA - *I semestre/3 ECTS*

### FM204/1-1718 **I fondamenti teologici per una Bioetica cristiana**

– Prof. P. MARIO FARRUGIA S.I. - *I semestre/3 ECTS*

In un tempo in cui la scienza e la medicina fanno passi da gigante, si afferma maggiormente l'utilitarismo come principio guida e come motivazione sia della ricerca che dell'attuazione di proposte terapeutiche nuove. La fede cristiana (e di altre religioni) deve fare i conti non tanto con singoli procedimenti quanto con i fondamenti della modernità e con la prassi dell'imprenditoria farmaceutica. Solo così può contribuire ad un orientamento di fede, comprensibile e accettabile agli occhi di chi ha solo da 'beneficare' dall'attuale ricerca. Il corso non vorrebbe pertanto entrare nel merito delle singole questioni o procedure, come possono essere le questioni attorno all'inizio e alla fine della vita umana. Desidera entrare in dialogo con il mondo che sostiene questo impegnativo slancio della scienza e della medicina, per chiedersi quali possano essere i punti che interessano e interagiscono con una sequela del Signore, secondo quanto insegna il Nuovo Testamento e il Magistero della Chiesa.

*BIBLIOGRAFIA*: G. BERLINGUER, *Bioetica quotidiana*, Giunti, Milano 2013; R. CAMPA; *La specie artificiale. Saggio di bioetica evolutiva*, Deleyva Editore, Ladispoli/RM 2015; B. GERT - CH.M. CULVER - K. DANNER CLOUSER, *Bioethics: A Systematic Approach*, OUP, New York 2006<sup>2</sup>; L.E. JOHNSON, *A Life-Centered Approach to Bioethics: Biocentric Ethics*, CUP, Cambridge 2011; H. JONAS, *Tecnica, medicina ed etica. Prassi del principio responsabilità*, Einaudi, Torino 2016; H. KUHSE - P. SINGER, *A Companion to Bioethics*, Wiley - Blackwell, Oxford 2009<sup>2</sup>; P.G.A. NICANOR, *Biomedicine and Beatitude: An Introduction to Catholic Bioethics*, Catholic University Press, Washington BC 2011; P. REQUENA, *La sacralità della vita. Serve ancora per la bioetica?*, Rubbettino, Soveria Mannelli/CZ 2013. Durante il corso si daranno altre indicazioni bibliografiche.

### **Questioni Morale speciale:**

### FM204/2-1718 **La dignità della persona tra "sacralità" e "qualità" della vita**

– Prof. STEFANO MELE - *II semestre/3 ECTS*

Ricorre spesso, come elemento fondativo dell'argomento bioetico, il tema della dignità della persona. Il concetto di "dignità" può aiutare a superare la classica contrapposizione tra

“sacralità” e “qualità della vita”, tra una visione accusata di confessionalità e biocentrismo e l'altra accusata di dualismo antropologico e materialismo. D'altra parte, i termini “sacralità” e “qualità” non devono essere riferiti alla vita in sé, ma ad un particolare essere vivente: la *persona*. Cosa è, chi e quando è *persona*? Cosa è la *dignità*? Chi e quando la possiede? La soluzione di molti problemi bioetici dipende dalla risposta a queste domande fondamentali.

Il corso ha carattere tutoriale. Dopo la presentazione del tema, agli studenti verrà proposta una bibliografia essenziale e aggiornata sull'argomento, al fine di produrre, sotto la guida del Docente, un elaborato scritto, frutto della ricerca personale. Sulla base di tale lavoro, gli studenti sosterranno, a fine corso, un esame orale.

*BIBLIOGRAFIA*: J. VIAL CORREA - E. SGRECCIA (edd.), *Natura e della persona umana a fondamento del diritto alla vita. Le sfide del contesto culturale contemporaneo*, Atti dell'ottava assemblea generale della Pontificia Accademia per la Vita, LEV, Città del Vaticano 2003; I. SANNA (ed.), *Dignità umana e dibattito bioetico*, Edizioni Studium, Roma 2009; E. FURLAN (a cura di), *Bioetica e dignità umana. Interpretazioni a confronto a partire dalla Convenzione di Oviedo*, Franco Angeli, 2009; W. HÄRLE, *Dignità. Pensare in grande dell'essere umano*, Queriniana, Brescia 2013; M. SCHLAG, *La dignità dell'uomo come principio sociale. Il contributo della fede cristiana allo Stato secolare*, EDUSC, Roma 2013; G.M. FLICK, *Elogio della dignità*, LEV, Città del Vaticano 2015.

## CORSI OPZIONALI TM

### ***Questioni di Antropologia sistematico-filosofica:***

#### **OF203-1718 *Le età della vita nel loro significato etico-pedagogico***

– Prof. DANIELE VINCI - *I semestre/ 3 ECTS*

In una delle sue opere più felici, *Le età della vita*, il filosofo e teologo Romano Guardini descrive i tratti peculiari di ogni età della vita - dall'infanzia alla senilità -, evidenziando i compiti etici e pedagogici che le sono propri. Attraverso l'introduzione, la lettura e il commento del testo indicato, il Corso intende presentare gli elementi distintivi della proposta guardiniana.

*BIBLIOGRAFIA*: R. GUARDINI, *Le età della vita. Loro significato etico e pedagogico*, in *Id, Scritti sull'etica, Opera Omnia*, vol. IV/1, a cura di D. Vinci, Morcelliana, Brescia 2015, pp. 193-256.

#### **OF205-1718 *L'idea del male in Kant***

– Prof. ANDREA OPPO - *II semestre / 3 ECTS*

Il corso offrirà anzitutto un breve *excursus* storico sul concetto di male inteso in senso filosofico. Senza prescindere dall'influenza decisiva per tutta la storia del pensiero occidentale delle definizioni di Agostino e Tommaso, il corso esaminerà in particolar modo gli esiti

moderni di tali riflessioni, soffermandosi in particolare sul concetto di “male radicale” espresso da Kant. Kant è spinto ad ammettere il male radicale non per fondare la legge morale (il tema del male è, infatti, assente sia nella *Critica della ragion pratica* sia nella *Fondazione della metafisica dei costumi*), ma per dar conto della concreta dinamica morale dell’uomo. Nella sua dottrina del male Kant si spinge fino ai limiti estremi della ragion pratica, non rinunciando a tematizzarne anche le contraddizioni e le aporie. E tuttavia lo scopo principale e ultimo dell’analisi del filosofo, così come di quella che egli porta avanti in parallelo sulla “teodicea autentica”, è proprio quello di mantenere aperto l’orizzonte della moralità e la disposizione dell’uomo al bene.

*BIBLIOGRAFIA*: I. KANT, *Scritti di filosofia della religione*, a cura di G. Riconda, Mursia, Milano 2015; S. LANDUCCI, *Sull’etica di Kant*, Guerini e Associati, Milano 1994; S. BROGI, *I filosofi e il male. Storia della teodicea da Platone ad Auschwitz*, Franco Angeli, Milano 2006.

### OF207-1718 **Questioni di Antropologia empirica: Elementi di Psicologia e Teologia Morale: punti di convergenza**

– Prof. Don MICHELE FADDA - *II semestre/ 3 ECTS*

Il corso intende proporsi come un’indagine interdisciplinare tra Psicologia e Teologia Morale, attraverso il chiarimento della natura del rapporto tra le due discipline in riferimento al metodo e all’oggetto di studio, al fine di giungere all’individuazione di alcune linee di convergenza. In secondo luogo, intende affrontare l’approfondimento di alcuni temi morali, sottolineando quegli aspetti psicologici che possono essere utili al teologo nel proprio lavoro di ricerca.

Alcuni temi specifici: Storia e coscienza dell’uomo e psicoanalisi: libertà e limite; inconscio, conflitto, bene reale vs. bene apparente; decisione. Coscienza morale e sviluppo della persona. Teorie sullo sviluppo morale e della fede. Fenomenologia dei momenti psichici della persona: emozioni e sentimenti (senso di colpa, vergogna, pudore); senso di colpa e peccato; terapia vs. confessione/accompagnamento spirituale; narcisismo, vita spirituale e ministero. Psicopatologia, responsabilità morale e vita cristiana. Morale sessuale e scienze psicologiche.

*BIBLIOGRAFIA*: La bibliografia sarà indicata durante il corso.

### SEMINARIO

### SM206-1718 **Il fondamento cristologico della Morale negli scritti di R. Tremblay**

– Prof. P. FRANCESCO MACERI S.I. - *II semestre/ 4 ECTS*

Il Seminario si propone di illustrare e approfondire la proposta di Réal Tremblay per il rinnovamento della Teologia Morale: la Croce gloriosa fondamento dell’agire e, prima ancora,

dell'essere dell'uomo e del cristiano. Lo studio si concentrerà attorno al Figlio 'Innalzato' (Gv 12, 32) per comprendere Dio (teologia cristologica), l'uomo (antropologia filiale) e la morale che ne deriva (teologia morale). Tutti gli studenti dovranno studiare le opere fondamentali dell'Autore che saranno indicate e presentate brevemente nelle prime lezioni. Per un ulteriore approfondimento, sceglieranno alcuni degli aspetti particolari della sua proposta, ad esempio: sacramenti e morale, la libertà, il martirio, la preghiera.

*BIBLIOGRAFIA:* R. TREMBLAY, *L'innalzamento del Figlio, fulcro della vita morale* (Sapientia Christiana 6), Lateran University Press - Mursia, Roma-Milano 2001, 181 pp.; ID., *"Prendete il mio giogo". Scritti di Teologia Morale fondamentale*, (Saggi per il nostro tempo 22), Lateran University Press, Città del Vaticano 2011, 309 pp. La Bibliografia completa di R. Tremblay si trova nel sito <http://www.realtremblay.org>.

#### **AREA PERSONALE:**

Due discussioni di tema - *Lectio coram* - 8 *ects*

Una recensione - 2 *ects*.

NB: La Facoltà si riserva di non attivare i corsi o i seminari che non raggiungano un numero sufficiente di studenti iscritti.

## TERZO CICLO DI STUDI: DOTTORATO

Per poter accedere al Terzo Ciclo di Studi è indispensabile aver previamente conseguito il Il grado accademico, o Licenza in Teologia.

All'inizio del Terzo Ciclo il candidato sceglierà un docente della Facoltà che lo guiderà verso il perfezionamento delle proprie capacità di ricerca, riflessione ed esposizione della dottrina teologica, e concorderà con lui il campo specifico di lavoro. Tale direttore fisserà, pertanto, d'intesa con il dottorando, un piano di studi in ordine sia all'approfondimento della materia convenuta sia alla ricerca e alla riflessione in vista della dissertazione o tesi dottorale da elaborare.

Tale piano di studi può comprendere, a giudizio del direttore, alcuni corsi speciali o seminari, in ordine all'approfondimento ed alla ricerca nel settore di studio in cui si inserisce la dissertazione. Il piano di studi, completo, va presentato all'approvazione del Preside e depositato in Segreteria.

D'intesa col moderatore, il candidato può depositare in Segreteria il tema della dissertazione che gli sarà riservato per cinque anni. Dopo tale periodo egli perde tale diritto se non richiede il rinnovo di tale esclusiva.

Per ottenere l'approvazione definitiva del tema, il dottorando deve preparare, sotto la guida del moderatore, un elaborato - di cui verranno depositate in Segreteria quattro copie - che:

- dimostri che egli ha svolto un'indagine accurata per accertare le possibilità di una investigazione scientifica sull'argomento;
- dimostri l'originalità dell'argomento ai fini della elaborazione di una dissertazione dottorale;
- indichi l'itinerario della tesi;
- indichi le fonti della ricerca e la bibliografia essenziale.

La Facoltà può prescrivere che durante il Terzo Ciclo venga compiuta qualche esperienza didattica.

Al direttore spetta integrare queste norme con tutte le prescrizioni che ritiene opportune.

Il Terzo Ciclo di Studi si protrae normalmente per almeno due anni (cfr. *Statuti*, art. 54. c) e si conclude col grado accademico di **Dottorato** in Sacra Teologia che abilita all'insegnamento delle discipline teologiche - proprie del settore entro il quale è stato conseguito tale grado accademico - presso Facoltà ecclesiastiche o Centri Teologici a livello universitario.

## LA TESI O DISSERTAZIONE DOTTORALE

Ai fini del conseguimento del Dottorato in Teologia lo studente deve specificatamente elaborare, discutere e pubblicare - integralmente o in estratto - la propria tesi dottorale. Questa viene in genere sottoposta, dapprima parzialmente poi per intero, dal candidato al proprio moderatore. Il Consiglio di Facoltà del 9 novembre 2011 ha stabilito che, durante l'elaborazione della tesi di Dottorato, anche i due Docenti revisori siano portati a conoscenza delle modalità di sviluppo della stessa. Ciò al fine di consentire anche ad essi di formulare (eventuali) osservazioni o richieste prima della redazione finale della tesi.

La tesi, approvata dal moderatore, di cui dovranno essere depositate in Segreteria cinque copie, sarà successivamente sottoposta dal Preside alla valutazione di altri due docenti revisori i quali, dopo circa due mesi, dovranno notificare per scritto in Segreteria la propria approvazione e il proprio giudizio motivato.

L'esame finale orale, della durata di circa un'ora e trenta minuti, si svolge davanti ad una commissione composta da quattro docenti e prevede due distinti momenti:

- esposizione della tesi a cura del dottorando (circa trenta minuti);
- presentazione e discussione delle proprie osservazioni sulla dissertazione a cura del moderatore e dei revisori (circa quindici minuti ciascuno).

Le osservazioni inerenti la pubblicazione della tesi devono essere notificate per scritto dal moderatore e dai revisori alla Segreteria entro quindici giorni dalla discussione della tesi.

Della tesi dottorale, sia nella versione integrale sia in estratto, dovranno essere depositate in Segreteria cinquanta copie. Il formato dovrà essere 17x24.

La pubblicazione della tesi costituisce l'elemento ultimo necessario in ordine al conseguimento del titolo dottorale.

## VITA ACCADEMICA

### QUALIFICAZIONE DEI GRADI ACCADEMICI

*Secondo gli Statuti della Facoltà la qualifica dell'approvazione ai gradi ed agli esami è la seguente:*

da 60 a 69 centesimi:	<i>probatus</i>
da 70 a 79 centesimi:	<i>bene probatus</i>
da 80 a 89 centesimi:	<i>cum laude probatus</i>
da 90 a 97 centesimi:	<i>magna cum laude probatus</i>
da 98 a 100 centesimi:	<i>summa cum laude probatus</i>

\* \*   \* \* \*   \* \*

#### TITOLI ACCADEMICI CORRISPONDENTI AI GRADI ACCADEMICI:

**LAUREA / DOTTORATO - LICENZA - BACCELLIERATO**

## DOTTORATO

*A seguito della pubblicazione della propria tesi di Laurea hanno conseguito il **DOTTORATO** in **TEOLOGIA***

– con specializzazione in **SISTEMATICA**:

LAI RITA - A.S.F. [16.12.2016]

- con specializzazione in **PASTORALE**:

PILUDU SANDRO - Cagliari [21.07.2017]

## LAUREA

*A conclusione del Terzo Ciclo di Studi hanno conseguito la LAUREA in TEOLOGIA*

- con specializzazione in **SISTEMATICA**:

LAI RITA – A.S.F., *Un trattato inedito di teologia del X secolo: il Liber de diuersis sententiis* [19.11.2016]. Votazione: *Summa cum laude probata*

- con specializzazione in **PASTORALE**:

PILUDU SANDRO – Cagliari, *Le prospettive pastorali della nuova evangelizzazione: educare, oggi, alla vita buona del Vangelo* [21.07.2017]. Votazione: *Summa cum laude probatus*

## LICENZA

*A conclusione del Secondo Ciclo di Studi ha conseguito la LICENZA in TEOLOGIA:*

- con specializzazione in **FONDAMENTALE E DOGMATICA**:

COSSEDDU ALBERTO GIORGIO PANTALEO – Laico, *Dono e dominio: la teologia nell'età della tecnica. Studio su alcune opere di Martin Heidegger* [3.10.2016]. Votazione: *Summa cum laude probatus*

## BACCELLIERATO

*A conclusione del Primo Ciclo di Studi hanno conseguito il **BACCELLIERATO in TEOLOGIA**:*

MASILE DAVIDE – Laico / 14.09.2016 - *Magna cum laude probatus*  
PIREDDA MARCELLO – Sassari / 14.09.2016 - *Cum laude probatus*  
CACCIOFFO GIUSEPPE – Alghero-Bosa / 8.11.2016 - *Magna cum laude probatus*  
ZICHI GIACOMO – Oristano / 25.11.2016 - *Summa cum laude probatus*  
RASSU GIULIA – Laica / 21.02.2017 - *Magna cum laude probata*  
PLACENTINO MARCO – Laico / 3.04.2017 - *Magna cum laude probatus*  
MANUNZA ALESSANDRO – Oristano / 5.04.2017 - *Magna cum laude probatus*  
SERRA MATTEO – Laico / 21.06.2017 - *Summa cum laude probatus*  
PAULESU PIERO – Sassari / 26.06.2017 - *Magna cum laude probatus*  
DESSI BERNARDETTA – F.E.C.R. / 14.07.2017 - *Summa cum laude probata*

**TITOLO ACCADEMICO SENZA GRADI:**

**DIPLOMA IN STUDI FILOSOFICI**

*A conclusione del Biennio filosofico-teologico fondamentale del Primo Ciclo di Studi hanno conseguito il Diploma in Studi Filosofici:*

COROSU CELESTE – Nuoro / 20.09.2016 - *Cum laude probatus*  
MARTIS ANDREA – Ales-Terralba / 21.09.2016 - *Magna cum laude probatus*  
PICCONI ALESSIO – Alghero-Bosa / 21.09.2016 - *Magna cum laude probatus*  
ARRUS GIADA DONATELLA – Laica / 22.09.2016 - *Magna cum laude probata*  
FRACI ALESSANDRO – Iglesias / 29.09.2016 - *Cum laude probatus*  
CADONI PIERANGELO – O.F.M. Capp. / 6.12.2016 - *Magna cum laude probatus*  
MOCCI MATTEO – Cagliari / 21.01.2017 - *Magna cum laude probatus*  
MURA ELISA – Laica / 7.02.2017 - *Summa cum laude probata*  
QUARTU DANIELE – Oristano / 7.02.2017 - *Magna cum laude probatus*  
SERRA MATTEO – Laico / 7.03.2017 - *Summa cum laude probatus*

CARTA SALVATORE – Laico / 12.06.2017 - *Bene probatus*  
TANCA GIOVANNI – Sassari / 30.06.2017 - *Summa cum laude probatus*  
CROBU LEONARDO – Iglesias / 30.06.2017 - *Magna cum laude probatus*  
SOLLA NICOLA – Cagliari / 30.06.2017 - *Magna cum laude probatus*  
CANU PIERPAOLO – Sassari / 3.07.2017 - *Magna cum laude probatus*

**CENTRO STAMPA  
PFTS UNIVERSITY PRESS  
Tel. 070.4071543**

Responsabile editing: Daniele VINCI  
Responsabile distribuzione: Massimiliano SPANO  
Responsabile economico: Andrea MEDDA  
Responsabile stampa e rilegatura: Giovanni DI STEFANO

**PUBBLICAZIONI DELLA FACOLTÀ**

**A. PUBBLICAZIONI PERIODICHE:**

***Theologica & Historica. Annali della Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna***

Direttore Responsabile: Francesco MACERI

Redattore Capo: Daniele VINCI

Comitato redazionale: Tonino CABIZZOSU, Roberto CARIA, Lucio CASULA, Mario FARCI,  
Fabio TRUDU

***Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna. Notiziario***

Direttore Responsabile: Francesco MACERI

Redazione: Andrea OPPO - Daniele VINCI

***Quaderni di Aggiornamento Teologico-Pastorale***

## B. COLLANE:

### Studi e Ricerche di Cultura Religiosa - Nuova Serie:

- I. *La Sardegna paleocristiana tra Eusebio e Gregorio Magno*, Atti del Convegno Nazionale di studi - Cagliari 10-12 ottobre 1996, a cura di A. MASTINO, G. SOTGIU, N. SPACCAPELO con la collaborazione di A.M. CORDA, Cagliari 1999
- II. *Il Papato di San Simmaco (498-514)*, Atti del Convegno Internazionale di Studi - Oristano 19-21 novembre 1998, a cura di G. MELE e N. SPACCAPELO, con la collaborazione di M. LORENZANI, Cagliari 2000
- III. LUIGI DELOGU, *Gli adolescenti e i giovani italiani e l'esperienza religiosa. Confronto con alcune ricerche e prospettive educativo-pastorali*, Edizioni Della Torre, Cagliari 2002
- IV. *Per longa maris intervalla. Gregorio Magno e l'Occidente mediterraneo tra tardoantico e altomedioevo*, Atti del Convegno Internazionale di Studi - Cagliari 17-18 dicembre 2004, a cura di L. CASULA, G. MELE, A. PIRAS, con la collaborazione di L. ARMANDO, Cagliari 2006
- V. *Iuventuti docendae ac educandae. Per gli ottant'anni della Facoltà Teologica della Sardegna*, a cura di T. CABIZZOSU e L. ARMANDO, Aisara, Cagliari 2007
- VI. *Orientis radiata fulgore. La Sardegna nel contesto storico e culturale bizantino*, a cura di L. CASULA, A. M. CORDA, A. PIRAS, Nuove Grafiche Puddu Editore, Ortacesus 2008
- VII. *Lingua et ingenium. Studi su Fulgenzio di Ruspe e il suo contesto*, a cura di A. PIRAS, Sandhi Editore, Ortacesus 2010
- VIII. R. MARTORELLI - A. PIRAS - P.G. SPANU (a cura di), *Isole e terraferma nel primo cristianesimo. Identità locale ed interscambi culturali, religiosi e produttivi*, PFTS University Press, Cagliari 2015
- IX. A. PIRAS - D. ARTIZZU (a cura di), *L'agiografia sarda antica e medioevale: testi e contesti*, Atti del Convegno di Studi (Cagliari 4-5 dicembre 2015), PFTS University Press, Cagliari 2016

## Claves

- I. D. VINCI, *Metodologia generale. Strumenti bibliografici, modelli citazionali e tecniche di scrittura per le scienze umanistiche*, PFTS University Press, Cagliari 2013
- II. A. PIRAS, *Storia della letteratura patristica*, PFTS University Press, Cagliari 2013

## Testi e monografie

- I. R. MARTORELLI, *Martiri e devozione nella Sardegna medioevale e altomedievale*, PFTS University Press, Cagliari 2012
- II. G. MELE, *Manuale di innologia*, PFTS University Press, Cagliari 2012
- III. A. PIRAS, *Antipatri Bostrensis in initium ieiunii homilia*, PFTS University Press, Cagliari 2012
- IV. F. CONGIU (a cura di), *Il Settecento in Sardegna tra fede e storia*, PFTS University Press, Cagliari 2013
- V. R. CARIA, *Le Reduciones dei Gesuiti in Paraguay (1609-1768). Un'interpretazione teologica*, PFTS University Press, Cagliari 2013
- VI. A- PIRAS - G.F. SABA (a cura di), *Gregi Christi ministrantes. Studi di letteratura cristiana antica in onore di Pietro Meloni*, PFTS University Press, Cagliari 2014
- VII. D. SPANU, *Beata Maria Gabriella Sagheddu. Testimone credibile del vangelo di unit *, PFTS University Press, Cagliari 2014
- VIII. B. FADDA, *L'archivio della famiglia Alliata di Pisa. Il Fondo Diplomatico e la Sardegna (1261-1375)*, PFTS University Press, Cagliari 2015
- IX. M. BUBER, *La parola che viene detta*, a cura di D. Vinci, PFTS University Press, Cagliari 2015
- X. F. CONGIU, *Sant'Ignazio da Laconi tra storia, arte e letteratura*, PFTS University Press, Cagliari 2015

- XI. *Divina quae pulchra. Scritti di estetica e teologia offerti ad Antioco Piseddu*, a cura di I. Ferreli, PFTS University Press, Cagliari 2016
- XII. T. CABIZZOSU, *Ricerche socio-religiose sulla Chiesa sarda tra '800 e '900*, PFTS University Press, Cagliari 2017
- XIII. T. CABIZZOSU, *Per una storia del Seminario Regionale di Cuglieri(1927-1971)*, vol. I, PFTS University Press, Cagliari 2017
- XIV. T. CABIZZOSU - D. VINCI (a cura di), *Fare teologia in Sardegna. Per i 90 anni della Facoltà Teologica della Sardegna (1927-1971)*, PFTS University Press, Cagliari 2017

### **Bibliotheca Minima**

- I. A. OPPO, *Filosofia e salvezza*, PFTS University Press, Cagliari 2013
- II. A. OPPO, *La prospettiva inversa. Il senso dell'icona russa*, PFTS University Press, Cagliari 2016

### **Scuola della Parola**

- I. M. TEANI - G. TILOCCA (a cura di), *Misericordiosi come il Padre. Un percorso verso la Misericordia col Vangelo di Luca*, PFTS University Press, Cagliari 2016

### **Fuori collana**

- I. R. CARIA - S. PAULIS, *I simboli e l'identità dei Sardi / The Symbols and Identity of the Sardinian People*, PFTS University Press, Cagliari 2014
- II. D. SPANU, *In preghiera con Santa Teresa di Gesù. Esercizi Spirituali alla luce degli scritti*, PFTS University Press, Cagliari 2015
- III. F.V. JOANNES, *L'arpa di Davide. Scritti musicali*, a cura di D. Vinci, PFTS University Press, Cagliari 2015

VI. A. FADDA, *Il fiore dalla pietra*, PFTS University Press, Cagliari 2016

**Limine** - Collana di Studi Filosofici a cura del Dipartimento di Filosofia e Scienze Umane

- I. *L'uomo e la parola. Pensiero dialogico e filosofia contemporanea*, a cura di M. SPANO - D. VINCI, Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2007
- II. *La parola giusta. Linguaggio e comunicazione tra etica ed ermeneutica*, a cura di D. VINCI - S. ZUCAL, Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2008
- III. *L'uomo e il suo ambiente. Le ragioni di una crisi*, a cura di G. TILOCCA, Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2009
- IV. *Il volto nel pensiero contemporaneo*, a cura di D. VINCI, Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2010
- V. *Come all'inizio del mondo. Il pensiero di Max Picard*, a cura di S. ZUCAL - D. VINCI, Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2011
- VI. *Il silenzio della pietra. Questioni sulla materia e la libertà*, a cura di A. OPPO, Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2012
- VII. *Franz Rosenzweig. Ritornare alle fonti, ripensare la vita*, a cura di M. GIULIANI, Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2012
- VIII. *Figure dell'Apocalisse. Arte e filosofia nel pensiero slavo*, a cura di A. OPPO, Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2013

**PUBBLICAZIONI PATROCINATE DALLA PONTIFICIA FACOLTÀ TEOLOGICA DELLA SARDEGNA**

**Handbooks** - Collana di Studi a cura del Dipartimento di Scienze Bibliche e Patristiche

- I. A.M. CORDA, *Breve introduzione allo studio delle antichità cristiane della Sardegna*, Nuove Grafiche Puddu, Ortacesus 2007

- II. A. PIRAS, *Profilo storico della letteratura patristica*, Nuove Grafiche Puddu, Ortacesus 2008
- III. T. CARBONI, *I voyageurs e la scoperta del tracciato viario tra Turrìs e Agbia*, Nuove Grafiche Puddu, Ortacesus 2008
- IV. M. SPANO, *Lessico di filosofia contemporanea*, Nuove Grafiche Puddu, Ortacesus 2008
- V. A. OPPO, *Estetiche del negativo. Studi su Dostoevskij, Čechov e Beckett*, Nuove Grafiche Puddu, Ortacesus 2009
- VI. F. CARTA PIRAS (a cura di), *Didattica della lingua e della letteratura greca. Materiali per la didattica del greco e per la funzione docente*, Sandhi Editore, Ortacesus 2011

#### **Sussidi di Handbooks**

- I. G. MASALA, *Percorsi di Counseling. Dizionario per una prima formazione alla relazione di aiuto*, a cura di S. Mongili, Nuove Grafiche Puddu, Ortacesus 2009
- II. A. OPPO, *Che cos'è la filosofia oggi. Un'introduzione*, Sandhi Editore, Ortacesus 2012
- III. D. VINCI, *Introduzione alla metodologia della ricerca scientifica*, Sandhi Editore, Ortacesus 2012



# **CALENDARIO**

**2017 - 2018**

## **CALENDARIO SINTETICO ANNO ACCADEMICO 2017-2018**

### **SETTEMBRE 2017**

11 - 22 Esami sessione autunnale

### **OTTOBRE 2017**

2 Inaugurazione dell'Anno Accademico 2017-2018

3 Inizio delle lezioni regolari per il I Ciclo [*I semestre: 3 ottobre - 24 gennaio*]

16 Inizio delle lezioni regolari per il II e il III Ciclo

### **NOVEMBRE - DICEMBRE 2017**

Esami (cfr. nota n. 3)

### **DICEMBRE 2017 - GENNAIO 2018**

21 dic. - 6 gen. Vacanze natalizie

### **GENNAIO 2018**

24 Conclusione del I semestre

### **GENNAIO - FEBBRAIO 2018**

29 gen. - 10 feb. Esami della sessione invernale

19 feb. Inizio del II semestre [*II semestre: 19 febbraio - 6 giugno*]

### **MARZO - APRILE - MAGGIO 2018**

Esami (cfr. nota n. 3)

26 marzo - 7 aprile Vacanze pasquali

### **GIUGNO - LUGLIO 2018**

6 giugno Conclusione del II semestre

7 giugno Messa di ringraziamento per l'Anno Accademico trascorso e festa del Sacro Cuore di Gesù, titolare della Facoltà, e degli altri Patroni della Facoltà

8 giugno - 7 luglio Esami della sessione estiva

#### *Note:*

1. I CICLO: giorni effettivi di lezione: 64 al I semestre; 63 al II semestre.
2. II CICLO - III CICLO: 12 settimane effettive di lezione.
3. **Viene data facoltà, agli studenti che desiderino usufruirne, di poter sostenere un esame al mese in NOVEMBRE, DICEMBRE, MARZO, APRILE, MAGGIO. Lo statino dovrà essere richiesto alla Segreteria che, all'atto del rilascio, vi apporrà il proprio timbro.**

SETTEMBRE 2017

- 1 V *Giornata per la salvaguardia del creato*
- 2 S
- ☒ **3 D XXII Tempo Ordinario**
- 4 L
- 5 M
- 6 M
- 7 G *Natività della B.V. Maria*
- 8 V
- 9 S
- ☒ **10 D XXIII Tempo Ordinario**
- 11 L ESAMI della SESSIONE AUTUNNALE per tutti gli studenti della Facoltà sino al 22 settembre
- 12 M
- 13 M
- 14 G *Esaltazione della Santa Croce*
- 15 V *B.V. Maria Addolorata*
- 16 S
- ☒ **17 D XXIV Tempo Ordinario**
- 18 L
- 19 M
- 20 M
- 21 G
- 22 V
- 23 S
- ☒ **24 D XXV Tempo Ordinario**
- 25 L
- 26 M
- 27 M
- 28 G
- 29 V
- 30 S

OTTOBRE 2017

- ☒ **1 D XXVI Tempo Ordinario**
- 2 L Inaugurazione dell'Anno Accademico
- 3 M lezione - Inizio delle lezioni per il I Ciclo
- 4 M lezione - *San Francesco d'Assisi, patrono d'Italia*
- 5 G lezione
- 6 V lezione
- 7 S
- ☒ **8 D XXVII Tempo Ordinario**
- 9 L lezione
- 10 M lezione
- 11 M lezione
- 12 G lezione
- 13 V lezione
- 14 S
- ☒ **15 D XXVIII Tempo Ordinario**
- 16 L lezione - Inizio delle lezioni per il II e il III Ciclo
- 17 M lezione
- 18 M lezione
- 19 G lezione
- 20 V lezione
- 21 S
- ☒ **22 D XXIX Tempo Ordinario**
- Giornata Missionaria mondiale*
- 23 L lezione
- 24 M lezione
- 25 M lezione
- 26 G lezione
- 27 V lezione
- 28 S
- ☒ **29 D XXX Tempo Ordinario**
- 30 L *San Saturnino, patrono di Cagliari*
- 31 M Termine per notificare, da parte degli studenti del III anno, la scelta del tema e del Professore per l'Esercitazione

NOVEMBRE 2017

- ☒ **1 M Solennità di tutti i Santi**
- 2 G *Commemorazione di tutti i fedeli defunti*
- 3 V
- 4 S
- ☒ **5 D XXXI Tempo Ordinario**
- 6 L lezione
- 7 M lezione
- 8 M lezione
- 9 G lezione - *Dedicazione della Basilica Lateranense*
- 10 V lezione
- 11 S
- ☒ **12 D XXXII Tempo Ordinario**
- 13 L lezione
- 14 M lezione
- 15 M lezione
- 16 G lezione
- 17 V lezione
- 18 S
- ☒ **19 D XXXIII Tempo Ordinario**
- 20 L lezione
- 21 M lezione
- 22 M lezione
- 23 G lezione
- 24 V lezione
- 25 S
- ☒ **26 D XXXIV Tempo Ordinario - Nostro Signore Gesù Cristo Re dell'universo**
- 27 L lezione
- 28 M lezione
- 29 M lezione
- 30 G lezione - Termine massimo per la consegna dell'esercitazione e dell'elaborato scritto personale relativo al precedente Anno Accademico

DICEMBRE 2017

- 1 V lezione
- 2 S
- ☒ **3 D I di Avvento**
- 4 L lezione
- 5 M lezione
- 6 M lezione
- 7 G lezione
- ☒ **8 V Immacolata Concezione della B.V. Maria**
- 9 S
- ☒ **10 D II di Avvento**
- 11 L lezione
- 12 M lezione
- 13 M lezione
- 14 G lezione
- 15 V lezione
- 16 S
- ☒ **17 D III di Avvento**
- 18 L lezione
- 19 M lezione
- 20 M lezione
- 21 G Vacanze natalizie sino al 6 gennaio
- 22 V
- 23 S
- ☒ **24 D IV di Avvento**
- ☒ **25 L NATALE DEL SIGNORE**
- 26 M *Santo Stefano*
- 27 M
- 28 G
- 29 V
- 30 S
- ☒ **31 D Sacra Famiglia**

GENNAIO 2018

- ☒ **1 L Santa Maria Madre di Dio -  
Giornata mondiale della Pace**
- 2 M
- 3 M
- 4 G
- 5 V
- ☒ **6 S Epifania del Signore**
- ☒ **7 D Battesimo del Signore**
- 8 L lezione
- 9 M lezione
- 10 M lezione
- 11 G lezione
- 12 V lezione
- 13 S
- ☒ **14 D II Tempo Ordinario**
- 15 L lezione
- 16 M lezione
- 17 M lezione - *Giornata per l'incontro  
e il dialogo religioso con il popolo  
ebraico*
- 18 G lezione - *Inizio della Settimana di  
preghiera per l'unità dei cristiani*
- 19 V lezione
- 20 S
- ☒ **21 D III Tempo Ordinario**
- 22 L lezione
- 23 M lezione
- 24 M lezione - *Conclusione I semestre*
- 25 G
- 26 V
- 27 S
- ☒ **28 D IV Tempo Ordinario - S. Tommaso  
d'Aquino, co-patrono della Facoltà**
- 29 L ESAMI della SESSIONE INVERNALE  
per tutti gli studenti della Facoltà  
sino al 10 febbraio
- 30 M
- 31 M

FEBBRAIO 2018

- 1 G
- 2 V **Presentazione del Signore**
- 3 S
- ☒ **4 D V Tempo Ordinario**
- 5 L
- 6 M
- 7 M
- 8 G
- 9 V
- 10 S
- ☒ **11 D VI Tempo Ordinario**
- 12 L
- 13 M
- 14 M **Le Ceneri**  
*SS. Cirillo e Metodio, patroni  
d'Europa*
- 15 G
- 16 V
- 17 S
- ☒ **18 D I di Quaresima**
- 19 L lezione - *Inizio del II semestre*
- 20 M lezione
- 21 M lezione
- 22 G lezione
- 23 V lezione
- 24 S
- ☒ **25 D II di Quaresima**
- 26 L lezione
- 27 M lezione
- 28 M lezione

MARZO 2018

- 1 G lezione
- 2 V lezione
- 3 S
- ☒ **4 D III di Quaresima**
- 5 L lezione
- 6 M lezione
- 7 M lezione
- 8 G lezione
- 9 V lezione
- 10 S
- ☒ **11 D IV di Quaresima**
- 12 L lezione
- 13 M lezione
- 14 M lezione
- 15 G lezione
- 16 V lezione
- 17 S
- ☒ **18 D V di Quaresima**
- 19 L lezione - *San Giuseppe*
- 20 M lezione
- 21 M lezione
- 22 G lezione
- 23 V lezione
- 24 S Termine massimo per notificare in Segreteria l'argomento ed il Professore scelti per l'elaborato scritto personale
- ☒ **25 D Domenica delle Palme**
- 26 L Vacanze pasquali sino al 7 aprile
- 27 M
- 28 M
- 29 G *Cena del Signore*
- 30 V *Passione del Signore*
- 31 S *Sabato Santo*

APRILE 2018

- ☒ **1 D DOMENICA di PASQUA nella RISURREZIONE del SIGNORE**
- 2 L *Lunedì dell'Angelo*
- 3 M
- 4 M
- 5 G
- 6 V
- 7 S
- ☒ **8 D II di Pasqua - Domenica della Divina Misericordia**
- 9 L lezione
- 10 M lezione
- 11 M lezione
- 12 G lezione
- 13 V lezione
- 14 S
- ☒ **15 D III di Pasqua**
- 16 L lezione
- 17 M lezione
- 18 M lezione
- 19 G lezione
- 20 V lezione
- 21 S
- ☒ **22 D IV di Pasqua**
- 23 L
- 24 M *Nostra Signora di Bonaria, patrona massima della Sardegna*
- 25 M Anniversario della Liberazione
- 26 G lezione
- 27 V lezione
- 28 S
- ☒ **29 D V di Pasqua - Santa Caterina da Siena, patrona d'Italia e d'Europa**
- 30 L lezione - Termine massimo per la presentazione in Segreteria, da parte degli studenti del IV anno, del progetto dettagliato dello svolgimento dell'argomento scelto per il lavoro personale in ordine al Baccellierato

## MAGGIO 2018

- 1 M *S. Giuseppe lavoratore*  
 2 M lezione  
 3 G lezione  
 4 V lezione  
 5 S  
 ✘ **6 D** *VI di Pasqua*  
 7 L lezione  
 8 M lezione  
 9 M lezione  
 10 G lezione  
 11 V lezione  
 12 S  
 ✘ **13 D** *Ascensione del Signore*  
 14 L lezione  
 15 M lezione  
 16 M lezione  
 17 G lezione  
 18 V lezione  
 19 S  
 ✘ **20 D** *Pentecoste*  
 21 L lezione  
 22 M lezione  
 23 M lezione  
 24 G lezione  
 25 V lezione  
 26 S  
 ✘ **27 D** *SS.ma Trinità*  
 28 L lezione  
 29 M lezione  
 30 M lezione  
 31 G lezione

## GIUGNO 2018

- 1 V lezione  
 2 S Festa della Repubblica  
 ✘ **3 D** *SS.mo Corpo e Sangue di Cristo*  
 4 L lezione  
 5 M lezione  
 6 M lezione - Conclusione II semestre  
 7 G Messa di ringraziamento per l'Anno Accademico trascorso e festa dei Patroni della Facoltà  
 8 V *Sacr.mo Cuore di Gesù,*  
 titolo della Facoltà  
 ESAMI della SESSIONE ESTIVA per tutti gli studenti della Facoltà sino al 7 luglio  
 9 S  
 ✘ **10 D** *X Tempo Ordinario*  
 11 L  
 12 M  
 13 M  
 14 G  
 15 V  
 16 S  
 ✘ **17 D** *XI Tempo Ordinario*  
 18 L  
 19 M  
 20 M  
 21 G  
 22 V  
 23 S  
 ✘ **24 D** *XII Tempo Ordinario*  
*Natività di S. Giovanni Battista*  
 25 L  
 26 M  
 27 M  
 28 G  
 29 V *SS. Pietro e Paolo*  
 30 S

## LUGLIO 2018

- ☒ **1 D XIII Tempo Ordinario**  
 2 L  
 3 M  
 4 M  
 5 G  
 6 V  
 7 S  
 ☒ **8 D XIV Tempo Ordinario**  
 9 L  
 10 M  
 11 M *S. Benedetto, patrono d'Europa*  
 12 G  
 13 V  
 14 S  
 ☒ **15 D XV Tempo Ordinario**  
 16 L  
 17 M  
 18 M  
 19 G  
 20 V  
 21 S  
 ☒ **22 D XVI Tempo Ordinario**  
 23 L *Santa Brigida, patrona d'Europa*  
 24 M  
 25 M  
 26 G *SS. Gioacchino e Anna, genitori della B.V. Maria*  
 27 V  
 28 S  
 ☒ **29 D XVII Tempo Ordinario**  
 30 L  
 31 M *S. Ignazio di Loyola, fondatore della Compagnia di Gesù*

## AGOSTO 2018

- 1 M *S. Eusebio di Vercelli, "nazione sardus", patrono della Facoltà*  
 2 G  
 3 V  
 4 S  
 ☒ **5 D XVIII Tempo Ordinario**  
 6 L *Trasfigurazione di N.S. Gesù Cristo*  
 7 M  
 8 M  
 9 G *Santa Edith Stein Teresa Benedetta della Croce, patrona d'Europa*  
 10 V  
 11 S  
 ☒ **12 D XIX Tempo Ordinario**  
 13 L  
 14 M  
 ☒ **15 M Assunzione della B.V. Maria**  
 16 G  
 17 V  
 18 S  
 ☒ **19 D XX Tempo Ordinario**  
 20 L  
 21 M  
 22 M  
 23 G  
 24 V  
 25 S  
 ☒ **26 D XXI Tempo Ordinario**  
 27 L  
 28 M  
 29 M  
 30 G  
 31 V

**ANNO ACCADEMICO 2017-2018**  
**CORSI DEL BIENNIO FILOSOFICO-TEOLOGICO FONDAMENTALE**

**ANNO I**

DISCIPLINA	DOCENTE	ORE settimanali			Cr	ECTS
		Anno	I S	I I S		
FF101 Introduzione alla Filosofia	NUVOLI	½	1		1	2
FF102 Filosofia dell'Essere I	FERRELI	2		4	4	6
FF106 Filosofia morale generale e speciale	TILOCCA	2		4	4	6
FF107 Antropologia filosofica	VINCI	2	2	2	4	6
FF109 Storia della Filosofia I	SPANO	2½	5		5	10
FF110 Storia della Filosofia II	SPANO	3		6	6	11
CB101 Introduzione alla Sacra Scrittura I	LORENZANI	1	2		2	3
CS101 Introduzione alla Teologia	VINTI	1	2		2	3
CR101 Storia della Chiesa I	FRANCESCINI/PIREDDU	2	2	2	4	5
CR104/105 Archeologia cristiana: elementi generali e arte cristiana antica in Sardegna	CORDA	1	2		2	3
CF104 Introduzione all'Economia	FERRARI	1	2		2	2
CX101 Metodologia della ricerca	VINCI	1	2		2	3
OX.... - 1718 Corso opzionale		[1]			[2]	[3]
MX102-1718 Elaborato scritto personale I						1
[CL01 Lingua latina *]	IBBA	[2]			—	—
[CL02 Lingua greca *]	NARDI	[2]			—	—
		19 [20]			38 [40]	61 [64]

**ANNO ACCADEMICO 2017-2018**  
**CORSI DEL BIENNIO FILOSOFICO-TEOLOGICO FONDAMENTALE**

**ANNO II**

	Anno	IS	IIS	CR	ECTS
FF103 Filosofia dell'Essere II	1 ½	3		3	5
FF106 Filosofia morale generale e speciale	2		4	4	6
FF107 Antropologia filosofica	2	2	2	4	6
FF109 Storia della Filosofia I	2 ½	5		5	10
FF110 Storia della Filosofia II	3		6	6	11
CB102 Introduzione alla Sacra Scrittura II	1		2	2	3
CS102 Teologia della Rivelazione	1 ½	3		3	4
CR102 Storia della Chiesa II	1	2		2	2
CR103 Storia della Chiesa III	1		2	2	2
CB103 Introduzione ai Padri della Chiesa	1 ½		3	3	4
CB104 Lingua ebraica	1	2		2	5
CF104 Introduzione all'Economia	1	2		2	2
OX...-1718 Corso opzionale	[1]			[2]	[3]
MX102-1718 Elaborato scritto personale II					1
[CL01 Lingua latina *]	[2]			—	—
[CL02 Lingua greca *]	[2]			—	—
	19 [20]			38 [40]	61 [64]

\* Le lingue latina e greca, propedeutiche, sono al di fuori dal *curriculum* e dall'orario accademico.

**ANNO ACCADEMICO 2017-2018**  
**CORSI DEL TRIENNIO TEOLOGICO**

**ANNO III**

	Anno	I S	II S	CR	ECTS
FB101 Introduzione ed esegesi A.T.: Pentateuco	1 ½	3		3	5
FB103 Introduzione ed esegesi della Letteratura Profetica	1 ½		3	3	5
FB105 Introduzione ed esegesi N.T.: Vangeli sinottici - Opera lucana	1 ½	3		3	5
FS101 Dio Uno e Trino	3	3	3	6	10
FS102 Cristologia - Soteriologia	3	3	3	6	10
FS104 Teologia dei Sacramenti	1 ½		3	3	5
CS102 Teologia della Rivelazione	1 ½	3		3	4
FMI101 Teologia Morale fondamentale	2		4	4	6
FP101 Teologia Pastorale fondamentale	1		2	2	3
CB103 Introduzione ai Padri della Chiesa	1 ½		3	3	4
FR101 Introduzione al Diritto della Chiesa	1 ½	3		3	5
CB106 Lingua greca biblica	1	2		2	3
SX...-1718 Esercitazione di Seminario				4	6
OX...-1718 Corso opzionale	[1]			[2]	[3]
	20 ½ [21 ½]			45 [47]	71 [74]

**ANNO ACCADEMICO 2017-2018  
CORSI DEL TRIENNIO TEOLOGICO**

DISCIPLINA	DOCENTE	ANNO IV				ANNO V					
		ORE settimanali		Cr	ECTS	ORE settimanali		Cr	ECTS		
		Anno	I S			II S	Anno			I S	II S
FB102 Introduzione ed esegesi A.T.: Libri Storici	LORENZANI	1		2	2	3	1		2	2	3
FB106 Intr. ed esegesi N.T.: Scritti di S. Giovanni	PINNA	1 ½		3	3	5	1 ½		3	3	5
FS109 Fondamenti di Antropologia teologica	STATZU	1 ½	3		3	5	1 ½	3		3	5
FS110 Antropologia teologica: La Grazia di Cristo	VINII	2		4	4	6	2		4	4	6
FS103 Ecclesiologia - Ecumenismo / Mariologia	FARCI	3	3	3	6	10	3	3	3	6	10
FS108 Matrimonio	MACERI	1	2		2	3	1	2		2	3
FS111 Virtù teologiche	NUVOLI	1 ½		3	3	5	1 ½		3	3	5
FM103 Teologia Morale sessuale e familiare	MACERI	1 ½		3	3	5	1 ½		3	3	5
FM104 Teol. Morale religiosa e sacrament.: Le virtù della religione	CARIA	1 ½	3		3	5	1 ½	3		3	5
FM105 Bioetica	MELE S.-SANNA P.-CASTELLO G.	1 ½	3		3	5	1 ½	3		3	5
FP102 Catechetica fondamentale	DELOGU	1	2		2	3					
FS114 Liturgia II	TRUDU	1	2		2	3	1	2		2	3
FR103 Diritto Canonico: Questioni speciali II	FADDA	1		2	2	3	1		2	2	3
MX-1718 Partecipazione (nell'area del I Ciclo) ad atti accademici		19			38	61	18			36	62

## BIENNIO DI LICENZA - ANNO ACCADEMICO 2017-2018

TEOLOGIA FONDAMENTALE E DOGMATICA	TEOLOGIA MORALE
CORSI OBBLIGATORI TFD	CORSI OBBLIGATORI TM
<p><b>FS202-1718 Teologia del Concilio Vaticano II</b> - L.CASULA - M.FARCI - G.LIGAS - F.TRUDU - annuale - 6 ects</p> <p><b>FS210-1718 Questioni di Teologia Sistemática:</b> <i>La processione dello Spirito Santo nella Patristica latina</i> - L. CASULA - II sem. - 3 ects</p> <p><b>FS204-1718 Questioni di Antropologia teologica:</b> <i>L'uomo, desiderio di Dio? Un percorso storico-teologico nella teologia tomista</i> - F. FABRIZI - II sem. - 3 ects</p> <p><b>FS210-1718 Storia delle dottrine teologiche II</b> - M. FARRUGIA - II sem. - 3 ects</p> <p><b>FS201-1718 Ermeneutica teologica:</b> <i>"Extra Ecclesiam nulla salus": Ermeneutica di un assioma teologico</i> - M. VINTI - I sem. - 3 ects</p>	<p><b>Temi di Morale biblica:</b></p> <p><b>FM205-1718 Giustizia</b> - <i>Verità - Misericordia nella Bibbia: alcune coordinate di fondo</i> - C. MANUNZA - II sem. - 3 ects</p> <p><b>FB209-1718 Bibbia e morale. Aspetti di metodo e casi di studio</b> - A. PINNA - II sem. - 3 ects</p> <p><b>Questioni patristico-storiche della Teologia Morale:</b></p> <p><b>FR203/1-1718 La concezione della coscienza morale dalla <i>Mirari vos</i> (1832) e dal <i>Sillabo</i> (1864) fino alla <i>Dignitatis humanae</i> (1965)</b> - T. CABIZZOSU - I sem. - 3 ects</p> <p><b>FR203/2-1718 Storia dell'insegnamento sociale della Chiesa, dalle origini ad oggi. Itinerario testuale dalla <i>Rerum novarum</i> alla <i>Laudatio si'</i></b> - G. PIREDDU - II sem. - 3 ects</p> <p><b>Questioni di Morale fondamentale:</b></p> <p><b>FM206-1718 La formazione della coscienza cristiana</b> - F. MACERI - I sem. - 3 ects</p> <p><b>FM201-1718 Fondamenti teologico-morali dell'ecologia</b> - R. CARIA - I sem. - 3 ects</p> <p><b>FM204/1-1718 I fondamenti teologici per una Bioetica cristiana</b> - M. FARRUGIA - I sem. - 3 ects</p> <p><b>Questioni di Morale speciale:</b></p> <p><b>FM204/2-1718 La dignità della persona tra "sacralità" e "qualità" della vita</b> - S. MELE - II sem. - 3 ects</p>
CORSI OPZIONALI TFD	CORSI OPZIONALI TM
<p><b>OS208-1718 Questioni di Teologia sacramentaria:</b> <i>Pietà popolare: storia e teologia</i> - G. LIGAS - II sem. - 3 ects</p> <p><b>TB202-1718 Teologia patristica:</b> <i>Sviluppo delle categorie di pensiero teologico ed il fenomeno dell'intolleranza religiosa nel Tardo Antico</i> - G.F. SABA [Tutoriale] - II sem. - 3 ects</p> <p><b>OS209-1718 Questioni di Teologia Sistemática:</b> <i>Mistica e teologia nel Medioevo</i> - M. STATZU - II sem. - 3 ects</p> <p><b>OM203-1718 Spiritualità cristiana orientale:</b> <i>Alcune tematiche teologiche nella dialettica tra dogmatica e spiritualità nell'Occidente e Oriente cristiani</i> - F. CONGUU - II sem. - 3 ects</p> <p><b>SS206-1718 Seminario: Teologia liturgica.</b> <i>Temi teologici nei testi della liturgia romana</i> - F. TRUDU - I sem. - 4 ects</p> <p><b>Area personale:</b> 2 Discussioni di temi: <i>Lectio coram</i> - 8 ects / Recensione - 2 ects</p>	<p><b>Questioni di Antropologia sistematico-filosofica:</b></p> <p><b>OF203-1718 - Le età della vita nel loro significato etico-pedagogico</b> - D. VINCI - I sem. - 3 ects</p> <p><b>OF205-1718 - L'idea del male in Kant</b> - A. ORPO - II sem. - 3 ects</p> <p><b>OF207-1718 Questioni di Antropologia empirica:</b> <i>Elementi di Psicologia e Teologia Morale: punti di convergenza</i> - M. FADDA - II sem. - 3 ects</p> <p><b>SM206-1718 Seminario:</b> <i>Il fondamento cristologico della Morale negli scritti di R. Tremblay</i> - F. MACERI - II sem. - 4 ects</p> <p><b>Area personale:</b> 2 Discussioni di temi: <i>Lectio coram</i> - 8 ects / Recensione - 2 ects</p>



## **ISTITUTI SUPERIORI DI SCIENZE RELIGIOSE DI**

- CAGLIARI**
- SASSARI / TEMPIO-AMPURIAS EUROMEDITERRANEO**

collegati alla

Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna

e posti sotto la

responsabilità accademica della medesima

Gli Istituti Superiori di Scienze Religiose (ISSR) sono istituzioni accademiche ecclesiastiche con finalità formative distinte rispetto alle Facoltà di Teologia. Mentre queste ultime assicurano una conoscenza scientifica, completa ed organica della Teologia, gli ISSR offrono la conoscenza degli elementi principali della Teologia, corredandola con gli opportuni presupposti filosofici e complementari delle scienze umane.

Sorti in gran numero dopo il Concilio Ecumenico Vaticano II proprio per far fronte all'esigenza, sempre più avvertita da parte dei fedeli laici e dei religiosi, di acquisire una maggiore consapevolezza della propria fede e poter nel contempo prestare una collaborazione maggiormente qualificata a livello parrocchiale o apostolico in senso lato, essi hanno svolto e svolgono tutt'oggi un ruolo fondamentale nel cammino di crescita nella fede dei singoli e delle comunità. A distanza di circa vent'anni dall'emanazione dei due precedenti documenti della CEC sugli ISSR (la *Nota Illustrativa* del 10 aprile 1986 e la *Normativa per l'ISSR* del 12 maggio 1987), la normativa su tali Istituti è stata oggetto di revisione da parte della CEI, attraverso il Comitato per gli Studi Superiori di Teologia e di Religione Cattolica, che con la *Nota Normativa per gli ISSR*, approvata dalla CECil 15 febbraio 2005, ha dato indicazioni fondamentali in ordine ad una profonda revisione della fisionomia degli ISSR.

Successivamente, la configurazione giuridico-accademica degli ISSR è stata ridefinita dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica la quale, con l'*Istruzione sugli Istituti Superiori di Scienze Religiose* del 28 giugno 2008, si prefigge di uniformare i diversi ISSR presenti nella Chiesa universale e assicurare un adeguato livello accademico scientifico degli studi in essi espletati. Questa revisione dell'assetto normativo degli ISSR si è resa indispensabile in considerazione sia delle nuove istanze pastorali sia dei mutamenti verificatisi nell'ambito delle legislazioni civili dei Paesi nei quali questi ISSR operano in relazione all'insegnamento superiore. In base alla nuova *Intesa* del 28 giugno 2012 tra Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) e CEI, a partire dal 1 settembre 2017, è richiesta l'obbligatorietà di un titolo di studio universitario ai fini dell'insegnamento della Religione Cattolica nelle scuole pubbliche di ogni ordine e grado (cfr. DPR 175/12).

In Sardegna, dopo un complesso ed impegnativo *iter* di revisione dei propri *Statuti*, dei *Regolamenti* e degli organici dei docenti, la Congregazione per l'Educazione Cattolica ha eretto, con rescritto del 16 novembre 2007, l'Istituto di Cagliari e, ultimamente, a seguito della riorganizzazione degli ISSR a livello nazionale, con rescritti del 6 maggio 2017, ha costituito - per il Nord Sardegna - il nuovo Istituto Superiore di Scienze Religiose di Sassari / Tempio-Ampurias Euromediterraneo con sede in Sassari e polo accademico FAD (= formazione a distanza) in Tempio Pausania, ed ha approvato *ad quinquennium experimenti gratia* gli *Statuti* del nuovo ISSR.

L'attuale struttura degli ISSR, eretti secondo la nuova normativa, prevede un curriculum di studi della durata di cinque anni (per un totale di 300 ECTS) suddiviso in due cicli: un primo ciclo di base, di durata triennale (180 ECTS), al termine del quale si consegue la **Laurea in Scienze Religiose**, ed un secondo ciclo specialistico, di durata biennale (120 ECTS), al termine del quale si consegue la **Laurea Magistrale in Scienze Religiose**. Quest'ultimo titolo di studio corrisponde ad uno dei nuovi profili di qualificazione professionale richiesto dal DPR 175/12 ai fini dell'insegnamento della Religione Cattolica nelle scuole di ogni ordine e grado.

Entrambi i titoli, sia la Laurea in Scienze Religiose, sia la Laurea Magistrale in Scienze

Religiose, sono rilasciati agli studenti degli ISSR dalla Facoltà Teologica la quale si pone come garante del livello accademico-scientifico dell'Istituto.

Gli studenti in possesso di titoli accademici in Scienze Religiose conseguiti presso gli ISSR, i quali intendano proseguire gli studi nella Facoltà Teologica per accedere ai gradi accademici in Teologia, dovranno integrare gli studi precedenti secondo un piano di studio personalizzato, approvato dal Preside della Facoltà, di durata almeno biennale.

## ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE DI CAGLIARI

Via E. Sanjust, 13 - 09129 Cagliari – Tel. e Fax 070.4071556

[http:// www.issrcagliari.it](http://www.issrcagliari.it) – e-mail: [segreteria@issrcagliari.it](mailto:segreteria@issrcagliari.it)

*già eretto dalla Sacra Congregazione per l'Educazione Cattolica il 15 luglio 1986  
eretto dalla Sacra Congregazione per l'Educazione Cattolica il **16 novembre 2007**  
(secondo la nuova configurazione conforme alla **Nota Normativa per gli ISSR** del 15.02.2005)*

### AUTORITÀ E UFFICI

<i>Moderatore:</i>	S.E. Mons. Arrigo MIGLIO
<i>Direttore:</i>	Don Dr. Mario FARCI
<i>Segretaria:</i>	Sig.ra Marcella SECHI ZANOLLA
<i>Economato:</i>	Diac. Gavino MU, Diac. Carlo PIBIRI, Sig. Ignazio CARIA
<i>Servizio Informatico:</i>	Prof. Maurizio SERRA
<i>Archivisti:</i>	Diac. Pierpaolo MULAS - Sig.ra Maria Bonaria PODDA
<i>Addetto alla Segreteria:</i>	Prof. Massimo BALLICU
Direzione:	Tel. 070.4071554
Segreteria:	Tel. 070.4071556

GIORNI DI LEZIONE: lunedì, martedì, mercoledì - dalle ore 16.30 alle ore 20.50.

UFFICIO DI SEGRETERIA: lunedì, martedì, mercoledì - dalle ore 17.00 alle ore 19.00.

**ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE  
DI SASSARI / TEMPIO-AMPURIAS EUROMEDITERRANEO**

Via Mercato, 3 - 07100 Sassari

<http://www.issrsassaritempioeuromed.it> - e-mail: [info@issrsassaritempioeuromed.it](mailto:info@issrsassaritempioeuromed.it)

*eretto dalla Sacra Congregazione per l'Educazione Cattolica il 6 maggio 2017  
(secondo la nuova configurazione conforme alla Nota Normativa per gli ISSR del 15.02.2005)*

**AUTORITÀ**

*Moderatore:* S.E. Mons. Gian Franco SABA  
*Direttore:* Prof. Don Raimondo SATTA  
*Vice-Direttore* Prof. Claudio URAS

**UFFICI SEDE DI SASSARI**

*Direzione:* Tel. 079.2005020 - Fax 079.2005458  
*Segreteria:* Tel. 079.2005460 - Fax 079.2005459  
*Biblioteca:* Tel. 079.2005463 - Fax 079.2005462

**UFFICI TEMPIO PAUSANIA**

*Direzione:* Tel. 079.631883 (interni 1 - 2) - Fax 079 634478  
*Segreteria:* Tel. 079.631883 (interno 3) - Fax 079 634478  
*Biblioteca:* Tel. 079.631883 (interno 5) - Fax 079.634478

**GIORNI DI LEZIONE**

martedì - mercoledì - giovedì - venerdì dalle ore 15.00 alle ore 19.10  
sabato (insegnamenti opzionali) dalle ore 9.00 alle ore 13.00

**UFFICIO DI SEGRETERIA**

mercoledì - venerdì - sabato dalle ore 10.00 alle ore 11.00  
mercoledì - giovedì - venerdì dalle ore 14.30 alle ore 15.00

**BIBLIOTECA:**

– mattina: dal martedì al venerdì: ore 10.00 - 13.00  
– pomeriggio: dal martedì al giovedì: ore 15.00 - 18.00

## CONTRIBUTI ACCADEMICI

	<i>Euro</i>
<i>Quinquennio istituzionale</i>	
. immatricolazione <sup>1</sup>	200,00
. iscrizione ed esami al I semestre <sup>2</sup>	255,00
. iscrizione ed esami al II semestre <sup>3</sup>	255,00
. presentazione della tesi di Baccellierato - Diploma di Baccellierato	250,00
 <i>VI Anno di Pastorale</i>	
. iscrizione ed esami <sup>2</sup>	275,00
 <i>Secondo Ciclo</i>	
. immatricolazione <sup>1</sup>	250,00
. iscrizione ed esami al I semestre <sup>2</sup>	275,00
. iscrizione ed esami al II semestre <sup>3</sup>	275,00
. presentazione del titolo e dell'argomento della tesi di Licenza	250,00
. presentazione della tesi di Licenza - Diploma di Licenza	400,00
 <i>Terzo Ciclo</i>	
. immatricolazione <sup>1</sup>	300,00
. annualità (per i primi due anni)	300,00
. presentazione del titolo e dell'argomento della tesi di Laurea	300,00
. presentazione della tesi di Laurea - Diploma di Dottorato	600,00
 <i>Studenti uditori</i>	
. tassa semestrale	130,00
. per ogni corso	25,00
 <i>Studenti fuori corso</i>	
. versamento per anno accademico <sup>4</sup>	200,00
 <i>Titoli accademici senza gradi</i>	
. Diploma in Studi filosofici	30,00
. Diploma in Studi teologici	30,00
. Diploma in Studi pastorali	30,00

### ISSR

. Diploma di Laurea in Scienze Religiose	180,00
. Diploma di Laurea Magistrale in Scienze Religiose	200,00

<i>Altri Diplomi non accademici</i>	180,00
-------------------------------------	--------

### Attestati

. iscrizione o frequenza	10,00
. esame sostenuto	10,00
. esami annuali	10,00
. prospetto completo degli esami del Quinquennio	50,00
. prospetto completo degli esami del Biennio di specializzazione	50,00

<i>Supplemento al Diploma</i>	50,00
-------------------------------	-------

### Diversi

. per ritardato versamento di contributi accademici oltre 30 giorni	25,00
. per mancata presentazione agli esami	25,00
. per sostenere un esame fuori sessione	25,00

- Tutti i contributi possono essere versati sul **c/c postale n. 10171098** intestato alla Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna, oppure mediante bonifico bancario intestato a Pontificia Facoltà Teologica: Banca d'appoggio: Banca Prossima, coordinate IBAN: **IT44U0335901600100000002172**. Si indichi sempre la causale del versamento. L'iscrizione accademica è valida solo se accompagnata dalla ricevuta di versamento sia dei contributi accademici sia della tassa ERSU (cfr. alle pagine seguenti).
- Nessuno può essere ammesso alla frequenza delle lezioni o agli esami se non ha versato i contributi previsti **entro il mese di ottobre per il I semestre**, ed **entro il mese di aprile per il II semestre** (cfr. *Regolamento*, art. 90.a).
- La richiesta di qualunque certificato deve effettuarsi attraverso la compilazione di un apposito modulo a disposizione degli studenti presso la Segreteria della Facoltà. Il rilascio dei certificati potrà avere luogo a distanza di una settimana (esclusi i festivi) dalla presentazione del modulo di richiesta. Si eviti, preferibilmente, di inoltrare richieste di certificati a partire dal 15 luglio e sino al 15 settembre.

- 
1. Da versare all'atto della immatricolazione.
  2. Da versare all'atto dell'iscrizione.
  3. Da versare all'atto dell'iscrizione.
  4. Sono studenti fuori corso coloro che al termine della scolarità del Quinquennio istituzionale, o del VI Anno di Pastorale, o del Biennio di Licenza o di Dottorato, non hanno ancora conseguito e/o ricevuto il corrispettivo grado e/o Diploma. Pertanto, tutti costoro sono tenuti a pagare la tassa annuale di fuori corso sino al conseguimento e/o al ricevimento del detto grado e/o Diploma, oppure, per gli studenti straordinari, sino alla conclusione degli studi previsti.

## LA PONTIFICIA FACOLTÀ TEOLOGICA DELLA SARDEGNA E L'E.R.S.U.

Con l'anno accademico 1996-1997, gli studenti della Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna, quelli dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose di Cagliari e, a partire dall'Anno Accademico 2011-2012, anche gli studenti dell'ISSR di Tempio-Ampurias, sono tenuti - in forza della Legge 28.12.1995, n. 549, art. 3, commi 20-23 - al pagamento della **tassa regionale per il diritto allo studio universitario**. Infatti, l'art. 10, comma 10 della legge citata recita:

“Al fine di incrementare le disponibilità finanziarie delle regioni finalizzate all'erogazione di borse di studio e di prestiti d'onore agli studenti universitari capaci e meritevoli e privi di mezzi, [...] è istituita la tassa regionale per il diritto allo studio universitario, quale tributo proprio delle regioni e delle province autonome. Per l'iscrizione ai corsi di studio delle università statali e legalmente riconosciute, degli istituti universitari e degli istituti superiori di grado universitario che rilasciano titoli di studio aventi valore legale<sup>1</sup>, gli studenti sono tenuti al pagamento della tassa per il diritto allo studio universitario alla regione o alla provincia autonoma nella quale l'Università o l'Istituto hanno la sede legale [...]. Le università e gli istituti accademici accettano le immatricolazioni e le iscrizioni ai corsi previa verifica del versamento della tassa di cui ai commi 19 e 23 del presente articolo”.

La Regione Sardegna, da parte sua, al fine di assicurare l'attuazione del diritto allo studio universitario, aveva già legiferato creando per le Università di Cagliari e di Sassari gli “Enti Regionali per il Diritto allo Studio Universitario” (E.R.S.U.), con la Legge Regionale del 14 settembre 1987, n. 37. Con tale legge si elencano gli interventi e i servizi utili a favorire l'attuazione del diritto allo studio (art. 3) e si indicano gli studenti che possono usufruire di quegli interventi e servizi (art. 4): “Sono destinatari delle prestazioni e dei servizi previsti dalla legge in esame gli studenti iscritti alle Facoltà approvate dalla Santa Sede, previste dall'art. 10, n. 2, della Legge 25 marzo 1985, n. 121, operanti in Sardegna. Beneficeranno quindi degli interventi sul diritto allo studio, oltre agli iscritti nelle Università di Cagliari e di Sassari e nell'ISEF di Cagliari, gli studenti della Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna che ha sede a Cagliari”<sup>2</sup>. Pertanto, a partire dall'Anno Accademico 1997-1998 gli studenti che si immatricolano o si iscrivono alla Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna devono presentare in Segreteria, assieme agli altri documenti, la certificazione dell'avvenuto versamento della tassa E.R.S.U. Si invitano, infine, tutti gli studenti a prendere visione con sollecitudine degli interventi e dei servizi di cui possono usufruire consultando il sito dell'E.R.S.U. [www.ersucagliari.it](http://www.ersucagliari.it).

---

<sup>1</sup> È il caso delle Università e Facoltà Pontificie in forza dell'Intesa Italia-Santa Sede per il riconoscimento dei titoli accademici pontifici (di cui, nelle prime pagine di questo Annuario, si riporta un estratto del relativo DPR).

<sup>2</sup> Cfr. R. COSSU, *Il diritto allo studio universitario*. Aggiornamento al 1 giugno 1988, Edizioni Omicron, Cagliari 1988, p. 7.



## INDICE

	Pag.
INTRODUZIONE STORICA . . . . .	5
Convenzione tra l'Ecc.mo Episcopato Sardo e la Compagnia di Gesù per la gestione accademica della Facoltà Teologica . . . . .	8
Approvazione dell'Intesa Italia - Santa Sede [estratto] . . . . .	11
Accordo di Cooperazione . . . . .	14
LA COMUNITÀ ACCADEMICA . . . . .	17
· Alta Direzione . . . . .	19
· Autorità e Uffici accademici . . . . .	21
· Collegio dei Professori . . . . .	22
· Docenti Invitati . . . . .	25
· Docenti Emeriti . . . . .	26
PARTE NORMATIVA . . . . .	29
· Finalità della Facoltà . . . . .	31
· Norme per gli studenti . . . . .	32
– Iscrizione . . . . .	32
– Orario e frequenza delle lezioni - Esami . . . . .	33
– Titoli accademici . . . . .	34
PIANO DEGLI STUDI DELLA FACOLTÀ . . . . .	37
· Primo Ciclo di Studi: Quinquennio Istituzionale . . . . .	40
– Programma dei corsi per l'Anno Accademico 2017-2018 . . . . .	45
· Secondo Ciclo di Studi: Biennio di Licenza . . . . .	75
– Prospetto dei corsi per il Biennio di specializzazione 2017-2018 . . . . .	77
– Programma dei corsi attivati nell'Anno Accademico 2017-2018 . . . . .	80
· Terzo Ciclo di Studi: Dottorato . . . . .	92
VITA ACCADEMICA . . . . .	94
· Qualificazione dei Gradi accademici . . . . .	94
· Gradi accademici conseguiti . . . . .	94
· Titoli accademici senza gradi conseguiti . . . . .	96
Pubblicazioni della Facoltà . . . . .	98
Calendario . . . . .	105
Tabelle . . . . .	113
ISTITUTI SUPERIORI DI SCIENZE RELIGIOSE . . . . .	119
Contributi accademici . . . . .	124
La Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna e l'E.R.S.U. . . . .	127